Telecamera AUTODOME serie 7000 (IP e HD)

AUTODOME 7000

it Manuale d'uso

Sommario

1 Sicurezza IT

1.1 Informazioni sul manuale

Questo manuale è stato redatto con estrema attenzione e le informazioni in esso contenute sono state verificate scrupolosamente. Al momento della stampa, il testo risulta completo e corretto. In seguito ai continui aggiornamenti dei prodotti, il contenuto del presente manuale può essere tuttavia soggetto a modifica senza preavviso. Bosch Security Systems declina ogni responsabilità per danni, diretti o indiretti, derivanti da errori, incompletezza o discrepanze tra il manuale ed il prodotto descritto.

1.2 Informazioni legali

Copyright

Marchi

Tutti i nomi dei prodotti hardware e software utilizzati nel presente documento sono marchi registrati e devono essere trattati come tali.

1.3 Norme di sicurezza

Pericolo!

Questo simbolo indica una situazione di pericolo imminente, ad esempio "Tensione pericolosa" all'interno del prodotto. La mancata osservanza di quanto indicato in questo simbolo può causare scosse elettriche, gravi lesioni fisiche o danni letali.

Avvertenza!

Indica una situazione potenzialmente pericolosa. La mancata osservanza di quanto indicato in questo simbolo potrebbe provocare gravi lesioni fisiche o morte.

Attenzione!

Indica una situazione potenzialmente pericolosa. La mancata osservanza di quanto indicato in questo simbolo potrebbe causare lesioni di lieve o media entità. Segnala all'utente importanti istruzioni allegate al prodotto.

Attenzione!

Indica una situazione potenzialmente pericolosa. La mancata osservanza di quanto indicato in questo simbolo potrebbe causare danni a cose o danneggiare l'unità.

Nota!

Questo simbolo segnala informazioni o una linea di condotta aziendale correlata in modo diretto o indiretto alla sicurezza personale o alla protezione di aree specifiche.

1.4 Istruzioni importanti per la sicurezza

Leggere, seguire e conservare per riferimento futuro le seguenti istruzioni sulla sicurezza. Seguire tutte le avvertenze riportate sull'unità e nelle istruzioni operative prima di utilizzare l'unità.

1. **Pulizia -** Scollegare l'unità dalla presa prima di eseguire le operazioni di pulizia. Attenersi a tutte le istruzioni fornite con l'unità. In genere, è sufficiente utilizzare un panno asciutto per la pulizia, ma è anche possibile utilizzare un panno privo di lanugine e leggermente inumidito o una pelle di daino. Non utilizzare detergenti liquidi o spray.
2. **Fonti di calore -** Non installare l'unità in prossimità di fonti di calore come radiatori, termoconvettori, fornelli o altri apparecchi (inclusi amplificatori) che producono calore.
3. **Ventilazione -** Per prevenire il surriscaldamento e garantire un funzionamento affidabile, l'involucro dell'unità è dotato di aperture. Non ostruire o coprire tali aperture. Non inserire l'unità in un involucro privo della necessaria ventilazione o senza seguire le istruzioni del produttore.
4. **Introduzione di oggetti e liquidi -** Non introdurre mai oggetti di alcun tipo nell'unità attraverso le aperture, poiché è possibile entrare in contatto con tensioni pericolose e causare il cortocircuito con il rischio di incendi e scosse elettriche. Non versare mai liquidi di qualunque tipo sull'unità. Non poggiare sull'unità recipienti, quali vasi o tazze, contenenti liquidi.
5. **Fulmini -** Per una maggiore protezione durante i temporali o quando l'unità viene lasciata incustodita o inutilizzata per lunghi periodi di tempo, scollegare l'unità dalla presa a muro ed il sistema via cavo. Ciò consente di prevenire eventuali danni dovuti a fulmini e sovratensioni della linea elettrica.
6. **Regolazione dei controlli -** Regolare solo i controlli specificati nelle istruzioni operative. Una regolazione errata di altri comandi può causare danni all'unità. L'uso di comandi o regolazioni oppure lo svolgimento di procedure in modo diverso da quanto specificato, può causare un'esposizione pericolosa a radiazioni.
7. **Sovraccarico -** Non sovraccaricare le prese e le prolunghe, onde evitare il rischio di incendi o scosse elettriche.
8. **Protezione del cavo di alimentazione e della spina -** Fare in modo che la spina ed il cavo di alimentazione non vengano calpestati o schiacciati da oggetti posti sopra o contro l'uscita delle prese elettriche. Per le unità funzionanti con alimentazione a 230 VAC, 50 Hz, il cavo di alimentazione in ingresso ed in uscita deve essere conforme alle ultime versioni della *pubblicazione IEC 227* o *IEC 245*.
9. **Scollegamento dell'alimentazione -** Le unità vengono alimentate se è inserito il cavo di alimentazione o se viene fornita l'alimentazione High PoE (High Power-over-Ethernet) su cavo CAT 5E/6 Ethernet. L'unità è in funzione solo se l'interruttore ON/OFF è in posizione ON. Il cavo di alimentazione è il dispositivo principale di scollegamento per disattivare tutte le unità. Se si utilizza High PoE o PoE+ (820.3at) per alimentare l'unità, l'alimentazione viene fornita su cavo Ethernet, che quindi è il principale dispositivo di scollegamento per disattivare tutte le unità.
10. **Fonti di alimentazione -** Utilizzare l'unità solo con l'alimentazione indicata sulla targhetta. Prima di procedere, assicurarsi di scollegare l'alimentazione dal cavo che si desidera installare nell'unità.
    Per le unità funzionanti con alimentazione a batteria, consultare le istruzioni operative.
    Per le unità con fonti di alimentazione esterne, utilizzare esclusivamente gli alimentatori consigliati o approvati.
    Per le unità con alimentazione a corrente limitata, è necessario che l'alimentatore sia conforme alla normativa *EN60950*. Sostituzioni improprie possono danneggiare l'unità o causare incendi o scosse elettriche.

Per le unità con alimentazione a 24 VAC, la massima tensione applicabile non deve essere superiore a ±10% o a 28 VAC. I cavi di alimentazione devono essere conformi alle normative locali in materia di sistemi elettrici (livelli di alimentazione di Classe 2). Non effettuare la messa a terra dell'alimentazione in corrispondenza della morsettiera o dei terminali di alimentazione dell'unità.
Se non si è certi del tipo di alimentatore da utilizzare, contattare il proprio rivenditore o l'azienda elettrica locale.

11. **Interventi tecnici -** Non tentare di riparare l'unità personalmente. L'apertura o la rimozione delle coperture può esporre a tensioni pericolose ed altri rischi. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.
12. **Danni che richiedono l'intervento di tecnici -** Scollegare l'unità dalla presa a muro e rivolgersi a personale tecnico qualificato quando l'apparecchiatura viene danneggiata, ad esempio:
danni al cavo di alimentazione o alla spina;
esposizione ad umidità, acqua e/o intemperie (pioggia, neve ecc.);
caduta di liquidi all'interno o sopra l'unità;
caduta di oggetti all'interno dell'unità;
caduta dell'unità o danni alla custodia;
modifica delle prestazioni dell'unità;
errato funzionamento dell'unità durante l'esecuzione delle istruzioni d'uso.
13. **Parti di ricambio -** Assicurarsi che il tecnico dell'assistenza abbia utilizzato pezzi di ricambio specificati dal produttore o aventi le stesse caratteristiche di quelli originali. Le sostituzioni improprie possono causare incendi, scosse elettriche o altri rischi.
14. **Controlli di sicurezza -** Al termine dell'intervento di manutenzione o riparazione dell'unità, è necessario effettuare dei controlli relativi alla sicurezza per accertare il corretto funzionamento dell'unità.
15. **Installazione -** Installare l'unità in conformità con le istruzioni del produttore e con le normative locali vigenti.
16. **Attacchi, variazioni o modifiche -** Utilizzare esclusivamente attacchi/accessori specificati dal produttore. Eventuali modifiche all'apparecchiatura non espressamente approvate da Bosch potrebbero invalidare la garanzia o, in caso di accordo di autorizzazione, il diritto dell'utente all'uso dell'unità.

1.5 Informazioni importanti

Accessori - Non collocare questa unità su un supporto, un cavalletto, una staffa o una mensola non stabile, poiché potrebbe cadere, danneggiandosi, e causare gravi infortuni e/o danni gravi all'unità. Utilizzare solo carrelli, supporti, cavalletti, mensole o tavoli specificati dal produttore. Se si utilizza un carrello, prestare attenzione durante lo spostamento dell'apparecchio sul carrello per evitare danni alle persone causati dal ribaltamento. Arresti bruschi, forza eccessiva o superfici irregolari possono causare il ribaltamento dell'unità e del carrello. Montare l'unità attenendosi alle istruzioni del produttore.

Interruttore di alimentazione unipolare - Incorporare un interruttore di alimentazione unipolare, con separazione dei contatti di almeno 3 mm in ciascun polo, nell'impianto elettrico dell'edificio. Se è necessario aprire l'alloggiamento per eventuali interventi tecnici e/o altre attività, utilizzare l'interruttore unipolare come dispositivo di scollegamento principale per spegnere l'unità.
Messa a terra della telecamera - Per il montaggio della telecamera in ambienti potenzialmente umidi, accertarsi che il sistema sia collegato a terra tramite il connettore dell'alimentazione (vedere la sezione: Collegamento di un'alimentazione esterna).
Obiettivo telecamera - Un gruppo telecamera/obiettivo installato nell'alloggiamento per esterno deve essere testato in conformità alla normativa *UL/IEC60950*. Eventuali linee di uscita o di segnale della telecamera devono essere SELV o a corrente limitata. Per motivi di sicurezza la specifica ambientale del gruppo telecamera/obiettivo deve rispettare i valori di specifica ambientale compresi tra -10 °C (14 °F) e 50 °C (122 °F).
Segnale della telecamera - Proteggere il cavo con una protezione primaria se il segnale della telecamera supera i 42 metri, in conformità alla normativa *NEC800 (CEC Sezione 60)*.
Messa a terra del cavo coassiale:

- Se all'unità è collegato un sistema via cavo esterno, accertarsi che sia dotata di messa a terra.
- Collegare l'apparecchiatura esterna agli ingressi dell'unità solo dopo aver collegato correttamente la spina di messa a terra alla relativa presa o il terminale di messa a terra ad una sorgente di terra.
- Prima di scollegare la spina o il terminale di messa a terra, scollegare i connettori di ingresso dell'unità dall'apparecchiatura esterna.
- Quando si collega un'apparecchiatura esterna all'unità, attenersi alle norme di sicurezza, ad esempio sulla messa a terra.

Solo per i modelli USA - La *Sezione 810* del *National Electrical Code, ANSI/NFPA No.70*, fornisce informazioni relative a un'adeguata messa a terra della struttura di montaggio e di supporto, messa a terra del cavo coassiale a un dispersore, dimensioni dei conduttori di messa a terra, ubicazione del dispersore, collegamento agli elettrodi di messa a terra e ai requisiti per gli elettrodi di messa a terra.

Nota!
Questo dispositivo è esclusivamente progettato per l'uso in luoghi pubblici.
Le leggi federali statunitensi vietano severamente la registrazione surrettizia di comunicazioni orali.

Questo prodotto Bosch è stato sviluppato e fabbricato con materiali e componenti di alta qualità, riciclabili e riutilizzabili. Questo simbolo indica che le apparecchiature elettroniche ed elettriche non più utilizzabili devono essere raccolte e smaltite separatamente dai rifiuti domestici. Normalmente esistono impianti di raccolta differenziata per prodotti elettronici ed elettrici non più utilizzati. Smaltire queste unità in un impianto di riciclaggio compatibile con l'ambiente, in conformità alla *Direttiva Europea 2002/96/EC*.
Dichiarazione ambientale - Bosch tiene in particolare considerazione gli aspetti legati all'inquinamento ambientale. Questa unità è stata progettata nel maggiore rispetto dell'ambiente possibile.

Dispositivo sensibile alla scariche elettrostatiche - Osservare le precauzioni CMOS/MOSFET appropriate per evitare scariche elettrostatiche. NOTA: è necessario indossare fascette da polso dotate di messa a terra ed attenersi alle precauzioni di sicurezza ESD appropriate quando si manipolano le schede a circuiti stampati sensibili alle scariche elettrostatiche e quando si inserisce o si rimuove la scheda SD dall'apposito slot.
Capacità del fusibile - Per proteggere il dispositivo, la protezione del circuito derivato deve essere garantita con una capacità del fusibile massima di 16 A, in conformità con la normativa *NEC800 (CEC Sezione 60)*.
Messa a terra e polarizzazione - L'unità può essere dotata di una spina per corrente alternata polarizzata (spina con una lamella piatta più larga dell'altra). Tale caratteristica di sicurezza consente l'inserimento della spina nella presa in un solo verso. Se non fosse possibile inserirla completamente, rivolgersi ad un elettricista certificato per sostituire la presa obsoleta. Non manomettere la funzione di sicurezza della spina.
In alternativa, è possibile dotare l'unità di una spina a tre poli (il terzo spinotto è per la messa a terra). Tale caratteristica di sicurezza consente l'inserimento della spina solo in una presa elettrica con messa a terra. Se non fosse possibile inserire la spina nella presa, rivolgersi ad un elettricista certificato per sostituire la presa obsoleta. Non manomettere la funzione di sicurezza della spina.
Spostamento - Scollegare l'alimentazione prima di spostare l'unità. L'unità deve essere spostata con la massima cautela. L'uso di forza eccessiva o eventuali urti possono danneggiare l'unità e le unità disco rigido.
Segnali esterni - L'installazione di segnali esterni, soprattutto per quanto riguarda la distanza dai conduttori di alimentazione ed illuminazione e la protezione da sovratensione transitoria, deve essere conforme a *NEC725* e *NEC800 (Norma CEC 16-224* e *Sezione CEC 60)*.
Apparecchiature collegate in modo permanente - Utilizzare un dispositivo di disconnessione facilmente accessibile nel cablaggio dell'edificio.
Apparecchiature collegabili - Installare l'uscita vicino all'apparecchiatura in modo che sia facilmente accessibile.
High PoE o PoE+ (802.3at) – Non fornire mai l'alimentazione tramite connessione Ethernet (High PoE o PoE+) se è già fornita tramite il connettore di alimentazione, a meno che non si implementi un'applicazione di alimentazione ausiliaria (descrizione nella sezione *Collegamento nelle applicazioni, Pagina 12*).
Linee elettriche - Non collocare la telecamera in prossimità di linee elettriche sospese, circuiti di alimentazione, lampioni oppure in luoghi in cui potrebbe entrare in contatto con tali linee, circuiti o luci.
SELV - Tutte le porte di ingresso/uscita sono circuiti SELV (Safety Extra Low Voltage). I circuiti SELV devono essere collegati solo ad altri circuiti SELV.
Poiché i circuiti ISDN sono considerati come circuiti di tensione rete telefonica, non collegare il circuito SELV a circuiti di tensione rete telefonica (TNV).
Perdita di segnale video - La perdita del segnale video è una caratteristica delle registrazioni video digitali, per cui Bosch Security Systems non è responsabile di eventuali danni dovuti alla mancanza di informazioni video. Per ridurre il rischio di perdita di informazioni digitali, Bosch Security Systems consiglia di utilizzare sistemi di registrazione multipli ridondanti ed una procedura di backup di tutte le informazioni analogiche e digitali.

Nota!
Questo è un prodotto di Classe A. Il prodotto, utilizzato in un ambiente domestico, può causare interferenze radio, nel qual caso l'utente dovrà adottare i provvedimenti necessari per porvi rimedio.

Informazioni FCC ed ICES

(solo per i modelli U.S.A. e Canada)

Questo dispositivo è conforme a quanto disposto dalla parte 15 delle norme FCC. L'utilizzo è soggetto alle seguenti condizioni:

- il dispositivo non deve causare interferenze dannose
- il dispositivo deve accettare ogni interferenza ricevuta, incluse le interferenze che potrebbero causare alterazioni del funzionamento.

NOTA: questo prodotto è stato testato ed è risultato conforme ai limiti per un dispositivo digitale di **Classe A**, ai sensi del Comma 15 delle normative FCC e di ICES-003 (Industry Canada). Questi limiti hanno lo scopo di garantire una protezione adeguata dalle interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in **applicazioni commerciali**.
L'apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza e, se non installata ed utilizzata in conformità al manuale utente, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. L'uso di questa apparecchiatura in una zona residenziale può provocare interferenze dannose. In tal caso, l'utente dovrà porvi rimedio a proprie spese.
Non è consentito apportare modifiche all'unità, volontarie o accidentali, senza l'autorizzazione esplicita dell'ente competente. Tali modifiche possono annullare l'autorizzazione dell'utente ad utilizzare l'apparecchiatura. Se necessario, l'utente dovrà richiedere l'assistenza del rivenditore o di un tecnico radiotelevisivo qualificato.
L'utente può consultare il seguente opuscolo pubblicato dalla Commissione federale delle comunicazioni: How to Identify and Resolve Radio-TV Interference Problems (Come identificare e risolvere i problemi d'interferenza radio/TV). Tale opuscolo è disponibile presso U.S. Government Printing Office, Washington, DC 20402, N. 004-000-00345-4.

Informations FCC et ICES

(modèles utilisés aux États-Unis et au Canada uniquement)

Ce produit est conforme aux normes FCC partie 15. la mise en service est soumises aux deux conditions suivantes:

- cet appareil ne peut pas provoquer d'interférence nuisible et
- cet appareil doit pouvoir tolérer toutes les interférences auxquelles il est soumit, y compris les interférences qui pourraient influer sur son bon fonctionnement.

AVERTISSEMENT: Suite à différents tests, cet appareil s’est révélé conforme aux exigences imposées aux appareils numériques de **Classe A** en vertu de la section 15 du règlement de la Commission fédérale des communications des États-Unis (FCC). Ces contraintes sont destinées à fournir une protection raisonnable contre les interférences nuisibles quand l'appareil est utilisé dans une **installation commerciale**. Cette appareil génère, utilise et émet de l'energie de fréquence radio, et peut, en cas d'installation ou d'utilisation non conforme aux instructions, générer des interférences nuisibles aux communications radio. L’utilisation de ce produit dans une zone résidentielle peut provoquer des interférences nuisibles. Le cas échéant, l’utilisateur devra remédier à ces interférences à ses propres frais.
Au besoin, l’utilisateur consultera son revendeur ou un technicien qualifié en radio/télévision, qui procédera à une opération corrective. La brochure suivante, publiée par la Commission fédérale des communications (FCC), peut s’avérer utile : How to Identify and Resolve Radio-TV Interference Problems (Comment identifier et résoudre les problèmes d’interférences de radio et de télévision). Cette brochure est disponible auprès du U.S. Government Printing Office, Washington, DC 20402, États-Unis, sous la référence n° 004-000-00345-4.

Esclusione di responsabilità

Underwriter Laboratories Inc. ("UL") non ha collaudato le prestazioni o l'affidabilità degli aspetti relativi alla sicurezza o alla segnalazione di questo prodotto. UL ha collaudato solo i rischi di incendio, urto e/o incidente, come stabilito dai propri *Standard(s) for Safety for Information Technology Equipment, UL 60950-1*. La certificazione UL non riguarda le prestazioni o l'affidabilità degli aspetti relativi alla sicurezza o alla segnalazione di questo prodotto.
UL NON EMETTE ALCUNA GARANZIA O CERTIFICAZIONE RIGUARDANTE LE PRESTAZIONI O L'AFFIDABILITÀ DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA O ALLA SEGNALAZIONE DI QUESTO PRODOTTO.

1.6 Collegamento nelle applicazioni

Alimentazione a 24 VAC: questa unità è stata realizzata per il funzionamento con corrente limitata. L'unità è stata realizzata per il funzionamento a 24 VAC (se High PoE non è disponibile). I cavi di alimentazione devono essere conformi alla normativa in materia di sistemi elettrici (livelli di alimentazione di Classe 2).
High Power over Ethernet (High PoE): questa unità può essere alimentata tramite High PoE. A tal fine, utilizzare solo dispositivi High PoE omologati (offerti o raccomandati da Bosch). È possibile effettuare una connessione High PoE contemporaneamente ad un'alimentazione a 24 VAC. Se si applicano contemporaneamente un'alimentazione ausiliaria (da 24 VAC alla telecamera ed al riscaldatore) ed una High PoE, di solito la telecamera seleziona l'ingresso ausiliario (da 24 VAC) ricevendo la potenza minima emessa dall'unità midspan con alimentazione High PoE di Bosch.
Nel caso di modelli pendenti utilizzati in applicazioni per esterno e che richiedono un riscaldatore, è necessaria l'unità midspan con alimentazione High PoE di Bosch da 60 W (NPD-6001A, venduta separatamente) per alimentare la telecamera e i riscaldatori interni.
Nel caso di applicazioni pendenti per interno o per soffitto che non richiedono l'alimentazione del riscaldatore, è possibile utilizzare interruttori o unità minispan con alimentazione PoE+ (802.3at) standard per alimentare la telecamera.

2 Disimballaggio

Disimballare e maneggiare l'apparecchiatura con cautela. Se un articolo ha subito danni durante il trasporto, segnalare immediatamente il problema al corriere.
Verificare che siano presenti tutti i componenti contenuti nell'elenco fornito. Se uno dei componenti risultasse mancante, contattare il rappresentante di vendita o l'assistenza clienti di Bosch Security Systems. Vedere Servizio e assistenza clienti, per informazioni sui contatti.
La scatola d'imballaggio originale è il contenitore più sicuro per il trasporto dell'unità e deve essere riutilizzata in caso di restituzione della stessa all'assistenza. Conservarla per eventuali usi successivi.

2.1 Elenco dei componenti, installazione

Nella seguente tabella sono elencati i componenti inclusi nella confezione per i modelli AUTODOME 7000 per installazione ad incasso.

Staffa per soffitto	
Quantità	**Elemento**
1	Telecamera AUTODOME 7000 per installazione ad incasso, dotata di cupola in acrilico ed anello di chiusura bianco
1	Box interfaccia
1	Anello di chiusura nero opzionale
1	Guarnizione per installazione a soffitto (per conformità allo standard IP54)
1	DVD del prodotto (con Manuale d'uso completo)
1	Pacchetto con la documentazione di sicurezza stampata

Per montare una telecamera AUTODOME 7000 per installazione ad incasso, è necessario acquistare un kit di supporto del gruppo staffa (codice prodotto VGA-IC-SP). Questo kit viene venduto separatamente dalla telecamera.
Nella seguente tabella sono elencati i componenti inclusi nella confezione per i modelli pendenti di AUTODOME 7000.

Staffa per soffitto	
Quantità	**Elemento**
1	Telecamera AUTODOME 7000 pendente con cupola in acrilico trasparente e tettuccio parasole
1	DVD del prodotto (con Manuale d'uso completo)
1	Pacchetto con la documentazione di sicurezza stampata

La seguente tabella elenca i componenti opzionali, venduti separatamente, necessari per il montaggio di un pendente a parete, ad angolo o su palo.

Opzioni di montaggio	**Codici prodotto**
Braccio pendente (solo)	VGA-PEND-ARM
Braccio pendente con piastra di montaggio (solo modelli VG5 a 24 V, senza box alimentatore)	VGA-PEND-WPLATE

Opzioni di montaggio	**Codici prodotto**
Braccio pendente con uno dei seguenti box alimentatore:	
– Box alimentatore senza trasformatore (24 VAC)	VG4-A-PA0
– Box alimentatore con trasformatore da 120 VAC o con trasformatore da 230 VAC	VG4-A-PA1 VG4-A-PA2
Box alimentatore e coperchio con trasformatore da 120 VAC o da 230 VAC	VG4-A-PSU1 VG4-A-PSU2
Copertura per box alimentatore (opzionale)	VG4-A-TSKIRT
Unità midspan con alimentazione High PoE di Bosch da 60 W	NPD-6001A
Kit di montaggio ad angolo	
– Piastra di montaggio ad angolo	VG4-A-9542
Kit di montaggio su palo (asta)	
– Piastra di montaggio su palo	VG4-A-9541
– Kit convertitore di supporti Ethernet in fibra ottica	VG4-SFPSCKT

La seguente tabella elenca i componenti obbligatori, venduti separatamente, necessari per il montaggio di un pendente su tetto (parapetto) e tubo.

Opzioni di montaggio	**Codici prodotto**
Montaggio su parapetto (tetto) con uno dei seguenti box alimentatore:	VGA-ROOF-MOUNT
– Box alimentatore e coperchio con trasformatore da 120 VAC o da 230 VAC	VG4-A-PSU1 VG4-A-PSU2
Montaggio su tubo con uno dei seguenti box alimentatore:	VG4-A-9543
– Box alimentatore e coperchio con trasformatore da 120 VAC o da 230 VAC	VG4-A-PSU1 VG4-A-PSU2

La seguente tabella elenca i componenti opzionali, venduti separatamente, necessari per il montaggio di un pendente su tetto (parapetto) e tubo.

Opzioni di montaggio	**Codici prodotto**
Adattatore per il montaggio facoltativo su tetto dell'unità VGA-ROOF-MOUNT	LTC 9230/01

2.2 Utensili necessari

Quantità	Articolo	Per il tipo di montaggio	Fornito da Bosch?
1	Chiave esagonale, 5 mm	Braccio pendente per: – Montaggio a parete – Montaggio ad angolo – Montaggio su palo (asta) – Montaggio su tetto (parapetto) – Montaggio su tubo	Sì

1	Cacciavite, lama piatta, 2,5 mm	– Braccio pendente per:
		  – Montaggio a parete
		  – Montaggio ad angolo
		  – Montaggio su palo (asta)
		  – Montaggio su tetto (parapetto)
		  – Montaggio su tubo
		– Staffa per soffitto
			No

1	Cacciavite, lama piatta, 3,1 mm	– Braccio pendente per:
		  – Montaggio a parete
		  – Montaggio ad angolo
		  – Montaggio su palo (asta)
		  – Montaggio su tetto (parapetto)
		  – Montaggio su tubo
		– Staffa per soffitto
			No

1	Cacciavite, n. 2 Phillips	– Braccio pendente per:
		  – Montaggio a parete
		  – Montaggio ad angolo
		  – Montaggio su palo (asta)
		  – Montaggio su tetto (parapetto)
		  – Montaggio su tubo
		– Staffa per soffitto
			No

1	Chiave a bussola	Braccio pendente per: – Montaggio a parete – Montaggio ad angolo – Montaggio su palo (asta) – Montaggio su tetto (parapetto) – Montaggio su tubo	No
1	Presa, 9/16"	Braccio pendente per: – Montaggio a parete – Montaggio ad angolo – Montaggio su palo (asta) – Montaggio su tetto (parapetto) – Montaggio su tubo	No

1	Strumento di cementatura (Bosch P/N TC9311PM3T)	Montaggio su palo (asta)	Sì, ma venduto separatamente dal kit di montaggio
1	Connettore condotti NPS ad angolo retto (20 mm)	Montaggio su palo (asta) con l'unità VGA-PEND-WPLATE	No
1	Cacciavite, lama piatta di dimensioni medie	– Montaggio su tetto (parapetto) – Montaggio su tubo	No
1	Cacciavite, n. 1 Phillips	– Montaggio su tetto (parapetto) – Montaggio su tubo	No
1	Stringitubo	– Montaggio su tetto (parapetto) – Montaggio su tubo	No
1	Connettore a barilotto	– Montaggio su tetto (parapetto) – Montaggio su tubo **Solo nel caso di installazione di un modello in fibra ottica**	No
1	Strumento specifico per praticare fori nel muro a secco o nel pannello del soffitto	Staffa per soffitto	No
1	Pinze	Staffa per soffitto	No

2.3 Prodotti aggiuntivi richiesti

La seguente tabella elenca i prodotti aggiuntivi, venduti separatamente da Bosch o da altri produttori, necessari per l'installazione delle telecamere AUTODOME.

Quantità	**Prodotto**	**Codice prodotto**	**Dimensioni**
1	Scheda SD	(fornito dall'utente)	
---	Condotto a tenuta stagna in metallo	(fornito dall'utente)	20 mm
--	Serracavi a tenuta stagna certificati UL	(fornito dall'utente)	
--	Sigillante impermeabile	(fornito dall'utente)	
4	Traversini, acciaio inossidabile, anticorrosione	(fornito dall'utente)	da 6,4 mm a 8 mm

3 Panoramica del sistema

La telecamera AUTODOME serie 7000 include le seguenti funzionalità:

Funzione	Descrizione
Codifica video	La telecamera utilizza gli standard di compressione H.264 e garantisce che la velocità dati rimanga bassa anche in presenza di immagini di qualità elevata; consente inoltre un ampio margine di adattamento alle condizioni locali.
Streaming	Consente la codifica simultanea di più flussi di dati in base ai profili personalizzati singolarmente. Questa funzione consente di creare flussi di dati adatti a scopi diversi. Ad esempio, un (1) flusso di dati per la registrazione ed uno (1) ottimizzato per la trasmissione su rete LAN (Local Area Network).
Multicast	Consente la trasmissione simultanea, in tempo reale, a più ricevitori. Il multicasting richiede che sulla rete siano implementati i protocolli UDP e IGMP V2.
Configurazione	È possibile configurare tutte le impostazioni della telecamera tramite un browser Web sulla rete locale (rete Intranet) o sulla rete Internet. È inoltre possibile aggiornare il firmware, caricare le configurazioni del dispositivo, memorizzare le impostazioni di configurazione e copiarle da una telecamera all'altra.
Intelligent Tracking	Segue ininterrottamente un individuo. Intelligent Tracking rileva il movimento di un soggetto ed effettua lo zoom fino a circa il 50% del campo visivo per un'altezza media di 1,8 metri.
Istantanee	Consente di richiamare e memorizzare singoli fotogrammi video come immagini JPEG dall'interfaccia del browser Web.
Registrazione	Consente di configurare le opzioni di registrazione del modulo IP. È possibile registrare video dalla Pagina iniziale su un disco rigido o su una scheda SD fornita dal cliente.
Riproduzione	Consente di riprodurre i video memorizzati da una scheda SD fornita dal cliente.

4 Verifiche preliminari all'installazione

1. Determinare la posizione e la distanza del box alimentatore in base alla tensione ed al consumo di corrente.
   È possibile scegliere di far passare l'alimentazione principale attraverso un box alimentatore intermedio (VG4-PSU1 o VG4-PSU2) prima di collegarla al box alimentatore del braccio pendente (VG4-PA0).

Attenzione!
Selezionare una posizione di montaggio rigida per evitare eccessive vibrazioni sulla telecamera.

2. Per i condotti del box alimentatore, utilizzare solo pressacavi a tenuta stagna certificati UL per assicurarsi che l'acqua non entri nel box. È necessario utilizzare condotti e raccordi a tenuta stagna per la conformità agli standard NEMA 4.
3. In base alla posizione della telecamera, acquistare l'hardware appropriato da utilizzare per l'installazione a parete, ad angolo o su palo (asta).
   Se l'applicazione contiene un box alimentatore, fare riferimento a *Montaggio del box alimentatore su parete, palo (asta) e ad angolo, Pagina 22*
   Se si utilizza la piastra di montaggio con una telecamera AUTODOME da 24 V, fare riferimento a *Installazione dell'unità VGA-PEND-WPLATE, Pagina 34*.

Avvertenza!
Per le unità da installare all'esterno: tutti i cavi (di alimentazione e di ingresso/uscita) collegati all'unità devono essere instradati separatamente all'interno di diversi condotti in metallo con messa a terra permanente (non forniti).

Avvertenza!
Per ridurre al minimo il potenziale di corrosione dell'alloggiamento, utilizzare solo hardware e staffe Bosch. Fare riferimento alla sezione numero 5 (installazione in un ambiente corrosivo) *Utilizzo consigliato della telecamera, Pagina 159* per ulteriori informazioni.

1. Installare tutti i cavi esterni, inclusi quello di alimentazione, di controllo, coassiale video, di ingresso/uscita dell'allarme e del relè ed in fibra ottica. Per i tipi necessari di cavi e le lunghezze consentite, fare riferimento al capitolo *Collegamento, Pagina 73*.

Avvertenza!
Installare i cavi di interconnessione esterni in conformità alla normativa NEC, ANSI/NFPA70 (per le applicazioni US) e Canadian Electrical Code, Parte I, CSA C22.1 (per le applicazioni CAN) ed alla normativa locale vigente negli altri Paesi.
L'impianto dell'edificio deve necessariamente disporre di un sistema di protezione del circuito derivato con interruttore omologato da 20 A, a 2 poli, o di fusibili con la tensione nominale della derivazione. È necessario integrare un dispositivo di disconnessione a 2 poli facilmente accessibile con contatti ad una distanza di almeno 3 mm.
Solo alimentazione a 24 VAC Classe II.

2. Per l'installazione a incasso, verificare la disponibilità di uno spazio minimo di 216 mm.

3. Se si prevede di utilizzare la funzione Intelligent Tracking, fare riferimento a *Utilizzo della funzione Intelligent Tracking, Pagina 156*, prima di montare la telecamera.

4.1 Stabilizzazione

Le telecamere di sorveglianza sono soggette ad oscillazioni causate dal vento o vibrazioni provenienti dal supporto su cui è installata la telecamera. Le telecamere installate su pali, tetti o ponti sono particolarmente esposte a danni. Bosch suggerisce una serie di raccomandazioni per stabilizzare la telecamera AUTODOME 7000 e ridurre gli effetti delle vibrazioni su immagini trasmesse, filtri privacy ed Intelligent Tracking.

Staffe per installazione su tubo e palo

- Utilizzare un braccio pendente con l'adattatore per palo (VG4-A-9541).
  - Non fissare la staffa per parapetto su tubo o su palo.
- Utilizzare un palo progettato specificatamente per le telecamere TVCC:
  - Non utilizzare un palo filettato.
  - Non utilizzare un palo dotato di segni o altri apparecchi collegati.
- Consultare i dati relativi al valore nominale EPA/vento per scegliere il palo appropriato.

Staffe per tetto

- Montare la telecamera nella posizione più stabile possibile sul tetto.
- Evitare di collocarla in luoghi soggetti a vibrazioni, ad esempio in prossimità di un condizionatore montato in cima ad un tetto.
- Utilizzare dei tiranti per stabilizzare la telecamera AUTODOME contro vento forte.
- Utilizzare l'adattatore per montaggio su tetto piano LTC 9230/01, dove opportuno. L'adattatore è realizzato appositamente per applicazioni su tetto AUTODOME.

Applicazioni per l'installazione in condizioni estreme

Le applicazioni particolari, soggette a forti raffiche di vento, traffico intenso o altre condizioni critiche, possono richiedere ulteriori misure per la stabilizzazione della telecamera. Contattare un produttore specializzato in soppressione delle vibrazioni passive mediante resistenza o isolamento.

5 Installazione della scheda SD facoltativa

La telecamera può accettare una scheda di memoria SDXC o SDHC fornita dal cliente (di seguito denominata "scheda SD") per l'archiviazione locale. La telecamera non accetta schede MicroSD. L'utilizzo di una scheda SD è facoltativo.
In teoria, è necessario installare la scheda SD prima di montare la telecamera. Attenersi alla seguente procedura per installare la scheda SD:

Attenzione!
Rischio di scosse elettriche.
Utilizzare le adeguate precauzioni CMOS/MOSFET ed attenersi alle precauzioni di sicurezza ESD (ad esempio indossare fascette da polso dotate di messa a terra) per evitare scosse elettriche.

Avvertenza!
Bosch consiglia di staccare la telecamera dall'alimentazione quando si aggiunge o si rimuove una scheda SD.

1. Attenersi alle procedure descritte nelle seguenti sezioni (in base al tipo di montaggio della telecamera): *Rimozione della cupola da un alloggiamento per soffitto, Pagina 70* o *Rimozione della cupola da un alloggiamento pendente, Pagina 70*.
2. Individuare l'alloggiamento della scheda SD (elemento 1 nella seguente figura).

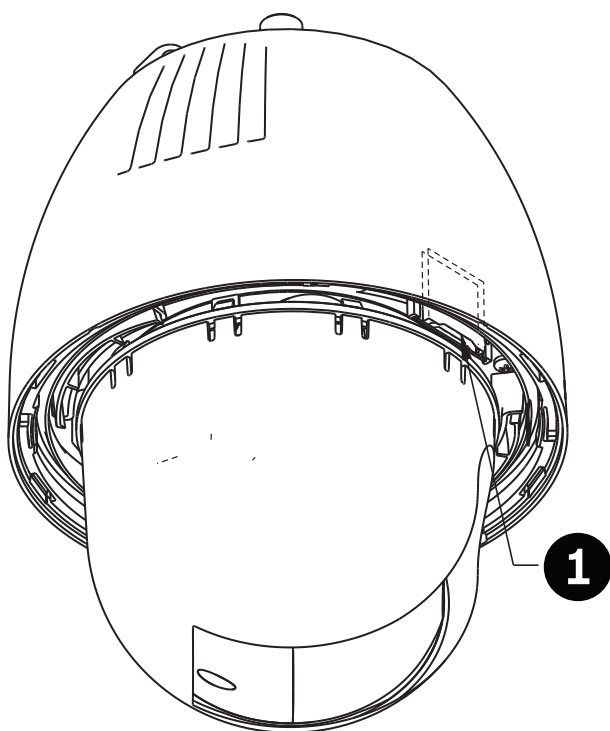



Figura 5.1: sezione trasversale della telecamera con slot della scheda SD

3. Orientare la scheda in modo che il lato con i contatti dorati sia opposto alla dome e rivolto verso l'alloggiamento. I contatti devono trovarsi in alto quando si prende la scheda SD.
4. Inserire la scheda SD nello slot. Premere l'estremità delle schede SD finché non si sente un clic e la scheda si blocca in posizione.

5. Attenersi alle procedure descritte nelle seguenti sezioni (in base al tipo di montaggio della telecamera): *Sostituzione della cupola in un alloggiamento per incasso, Pagina 72* o *Sostituzione della cupola in un alloggiamento del pendente, Pagina 72*.

6 Montaggio del box alimentatore su parete, palo (asta) e ad angolo

Prima di montare il box alimentatore, decidere se collegarlo tramite i fori presenti nella sua parte inferiore o posteriore. Se si collega il box tramite i fori posti sulla parte posteriore, prima del montaggio, far passare i due (2) tappi nei fori sulla parte inferiore.

Nota!

Utilizzare raccordi NPS da 20 mm (3/4") per i fori posti sulla parte inferiore o posteriore del box Utilizzare raccordi NPS da 15 mm (1/2") per i fori laterali.

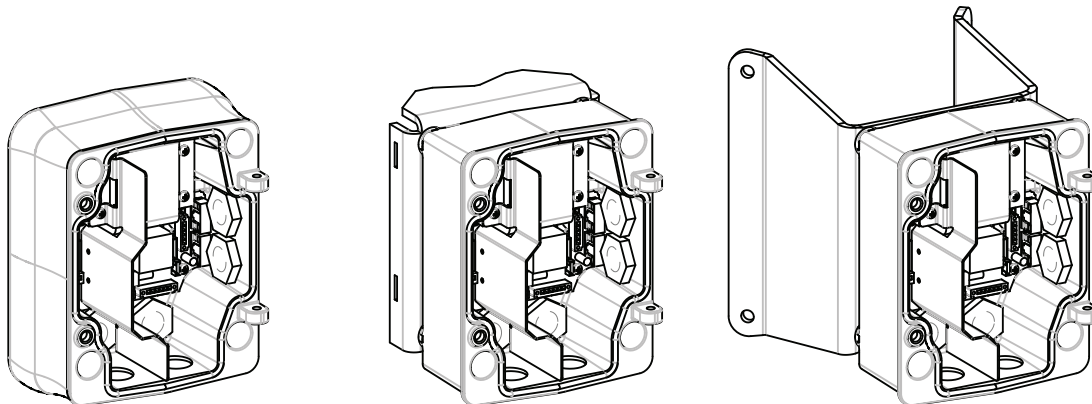



Figura 6.1: Alimentazione per installazioni a parete, su palo (asta) e ad angolo

1. Utilizzare il modello di installazione a muro fornito nella confezione per individuare i quattro (4) fori di montaggio della scatola di alimentazione.
2. Praticare quattro (4) fori per i tasselli di montaggio. Se si tratta di un'installazione per esterno, applicare del sigillante impermeabile attorno a ciascun foro sulla superficie di montaggio.

Avvertenza!

Si consiglia di impostare un diametro del traversino compreso tra 6,4 mm (1/4") e 8 mm (5/16") per garantire una resistenza di estrazione di 120 Kg. Il materiale per il montaggio deve essere in grado resistere a questa forza di estrazione. Ad esempio, almeno 19 mm (3/4") per il legno compensato.

3. Posizionare il box alimentatore nella copertura opzionale.
4. Fissare il box alimentatore alla superficie di montaggio.
   Per l'installazione a muro: utilizzare quattro (4) traversini in acciaio anticorrosione (non forniti). Procedere come indicato al punto 5.
   Per l'installazione ad angolo: fissare la piastra ad angolo mediante quattro (4) traversini (non forniti). Procedere come indicato al punto 5.
   Per l'installazione su palo o asta: le fascette metalliche incluse con il montaggio su palo si adattano ad un'asta dal diametro di 100–380 mm. Per un'installazione su palo o asta è necessario usare uno strumento di cementatura (venduto separatamente). Attenersi alle istruzioni fornite con lo strumento di cementatura al fine di fissare saldamente la piastra al palo. Contattare il rappresentante vendite di Bosch per ordinare lo strumento di cementatura P/N TC9311PM3T.
5. Fissare il box alimentatore alla piastra ad angolo o alla piastra per palo con l'ausilio dei quattro (4) bulloni da 3/8 x 1-3/4" e le rondelle di sicurezza (in dotazione).

6. Collegare i raccordi NPS per tubo da 20 mm, a tenuta stagna e con messa a terra (non forniti) ai fori nella parte inferiore o posteriore del box alimentatore, attraverso i quali far passare i cavi video, di alimentazione e dei dati di controllo.

Avvertenza!

Per le unità da installare all'esterno: tutti i cavi (di alimentazione e di ingresso/uscita) collegati all'unità devono essere instradati separatamente all'interno di diversi condotti in metallo con messa a terra permanente (non forniti).

7 Installazione delle staffe per montaggio su braccio pendente a parete, ad angolo e su palo (asta)

7.1 Descrizione

In questo capitolo è descritta la modalità di installazione di una telecamera AUTODOME con montaggio a parete, ad angolo o su palo (asta). Sono specificate eventuali differenze tra i due sistemi di montaggio.

7.2 Passaggio dei cavi e collegamento dei connettori

Nota!
Se si desidera far passare l'alimentazione da un box alimentatore intermedio, fare riferimento alla sezione *Passaggio dell'alimentazione attraverso un box alimentatore intermedio, Pagina 28*.

I cavi di alimentazione devono essere instradati sul lato sinistro (anteriore) del box alimentatore attraverso un condotto separato con messa a terra. Tutti i cavi di allarme, controllo e video devono essere instradati attraverso un secondo condotto con messa a terra sul lato destro del box.

Avvertenza!
I cavi di interconnessione esterni devono essere installati in conformità alla normativa NEC, ANSI/NFPA70 (per le applicazioni US) e Canadian Electrical Code, Parte I, CSA C22.1 (per le applicazioni CAN) ed alla normativa locale vigente negli altri Paesi.
L'impianto dell'edificio deve necessariamente disporre di un sistema di protezione del circuito derivato con interruttore omologato da 20 A, a 2 poli o di fusibili con la tensione nominale della derivazione. È necessario integrare un dispositivo di disconnessione a 2 poli facilmente accessibile con una separazione dei contatti di almeno 3 mm.

Come effettuare i collegamenti

Nota!
Per le distanze e le specifiche tecniche di cablaggio, fare riferimento al capitolo *Collegamento, Pagina 73*.

1. Instradare tutti i cavi di allarme, controllo e video attraverso il raccordo per condotti con messa a terra sul lato destro del box alimentatore.
2. Instradare le linee da 115/230 VAC ad alta tensione attraverso il raccordo per condotti con messa a terra sul lato sinistro del box. Il box alimentatore con un trasformatore è dotato di una barriera che separa l'alta tensione sul lato sinistro dalla bassa tensione a 24 VAC sul lato destro.
3. Tagliare i cavi per accorciarli lasciando la lunghezza sufficiente per il collegamento con i terminali dei connettori del box ed evitare che i cavi vengano compressi o che ostacolino la chiusura del pendente. Per le posizioni del connettore, fare riferimento all'immagine riportata sopra.
4. Collegare la presa di alimentazione a 3 pin, in dotazione, ai cavi di alimentazione in ingresso. Per i collegamenti dei cavi, fare riferimento al connettore P101.
5. Se è necessario un ingresso e/o un'uscita audio, collegare la COMUNICAZIONE SERIALE a 6 pin fornita al connettore P106 nel box alimentatore. Fare riferimento al connettore P106 nella seguente sezione Collegamenti del box alimentatore.
6. Collegare una spina RJ45 al cavo Ethernet in entrata.

Collegamento di ingressi e uscite dell'allarme

- Per collegare gli ingressi e le uscite dell'allarme, collegare le prese del connettore dell'ingresso di allarme a 6 pin e dell'uscita di allarme a 4 pin ai rispettivi cavi di allarme in entrata utilizzando fili volanti. L'uscita di allarme 4 è un relè.

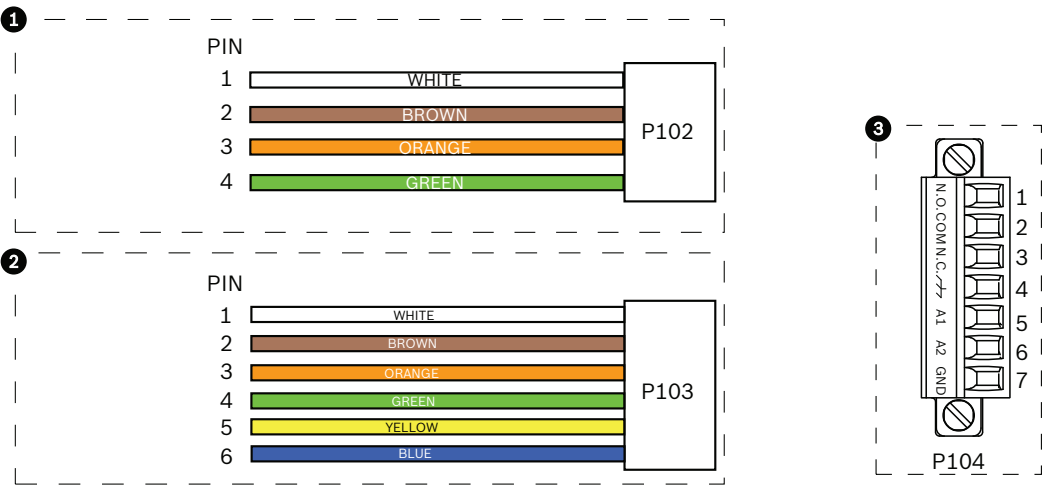



Figura 7.1: Connettori relè e di allarme

1	**Connettore di allarme a 4 pin (P102)**	**2**	**Connettore di ingresso allarme a 6 pin (P103)**	**3**	**Connettore relè a 7 pin (P104)**
Pin	Descrizione	Pin	Descrizione	Pin	Descrizione
1	Uscita allarme 1	1	Ingresso allarme 3	1	Uscita allarme 4 normalmente aperta
2	Uscita allarme 2	2	Ingresso allarme 4	2	Uscita allarme 4 COM
3	Uscita allarme 3	3	Ingresso allarme 5	3	Uscita allarme 4 normalmente chiusa
4	Messa a terra allarme	4	Ingresso allarme 6	4	Messa a terra
		5	Ingresso allarme 7	5	Allarme analogico 1
		6	Messa a terra allarme	6	Allarme analogico 2
				7	Messa a terra
Solo per il montaggio a soffitto: è possibile utilizzare anche TTL a bassa tensione (3,3 V).					

- Se si intende eseguire il collegamento di allarmi e relè supervisionati, collegare il connettore relè a 7 pin (fornito) ai cavi in entrata corrispondenti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione *Collegamenti nel box alimentatore, Pagina 33*.

Collegamenti della scatola di alimentazione

La figura riportata di seguito illustra nei dettagli la scatola di alimentazione di un braccio pendente che include le specifiche del fusibile.

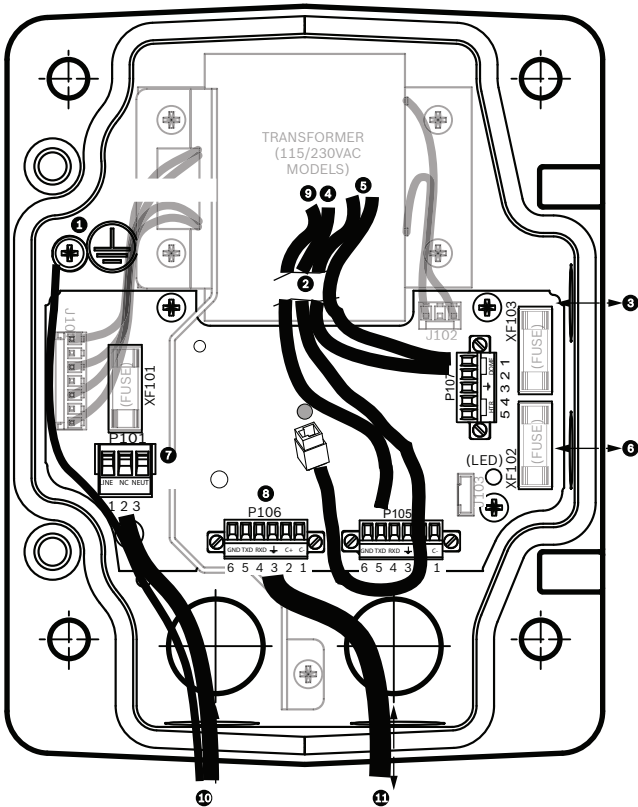



Figura 7.2: Scatola di alimentazione per braccio pendente

1	Vite di messa a terra	7	Connettore P101; ingresso alimentazione (120 VAC/220 VAC)
2	Dal cablaggio (bundle cavo Nexus)	8	Connettore P106; ingresso/uscita di controllo per l'ingresso e l'uscita audio esterni
3	Ingresso/uscita; raccordo NPS da 15 mm (1/2")	9	Connettore P105; audio nella telecamera
4	Connettore Ethernet	10	Ingresso alimentazione; raccordo NPS da 20 mm (3/4")
5	Connettore P107; 24 VAC nella telecamera	11	Ingresso/uscita audio; raccordo NPS da 20 mm (denominato "COMUNICAZIONE SERIALE")
6	Ingresso/uscita; raccordo NPS da 15 mm (1/2")		

Avvertenza!

Nei precedenti modelli della telecamera AUTODOME di Bosch, il cavo 8 nella STAFFA di montaggio era denominato "Ingresso/uscita di controllo" ed era utilizzato per le comunicazioni Biphase e RxD/TxD esterne. Nelle telecamere AUTODOME serie 7000: se viene montata una telecamera AUTODOME serie 7000 su una STAFFA di montaggio collegata con una procedura specifica per un modello precedente, è necessario ricollegare il cavo 8 per avere un ingresso ed un'uscita audio oppure scollegarlo dall'alimentazione.

I cavi/fili, instradati attraverso l'elemento numero 2 all'interno dell'illustrazione sopra riportata, fanno parte del bundle di cavi Nexus presente nel braccio pendente.

Specifiche dei fusibili			
Volt	**Rete XF101**	**Telecamera XF102**	**Riscaldatore XF103**
24 V	T 5 A	T 2 A	T 3,15 A
115 V	T 1,6 A	T 2 A	T 3,15 A
230 V	T 0,8 A	T 2 A	T 3,15 A

Avvertenza!
La sostituzione dei fusibili deve essere eseguita esclusivamente da personale tecnico qualificato. Sostituire con fusibili dello stesso tipo.

Specifiche dei fusibili			
Volt	**Rete XF101**	**Telecamera XF102**	**Riscaldatore XF103**
24 V	T 5 A	T 2 A	T 3,15 A
115 V	T 1,6 A	T 2 A	T 3,15 A
230 V	T 0,8 A	T 2 A	T 3,15 A

La tabella seguente elenca i connettori del box alimentatore:

N.	**Connettore**	**Pin 1**	**Pin 2**	**Pin 3**	**Pin 4**	**Pin 5**	**Pin 6**
	Messa a terra	Vite per messa a terra					
P101	Ingresso alimentazione 115/230 VAC o 24 VAC	Linea	NC	Neutro			
P106	COMUNICAZIONE SERIALE	CODICE- (Ingresso audio-, massa del segnale di ingresso audio)	CODICE+ (Ingresso audio+)	Messa a terra (Audio)	RXD (Uscita audio +)	TXD (Uscita audio-, massa del segnale di uscita audio)	Massa del segnale
P107	Alimentazione da 24 VAC (Cablaggio per braccio)	Telecamer a 24 VAC	Telecamera 24 VAC	Messa a terra	Riscaldatore (24 VAC)	Riscaldatore (24 VAC)	

Tabella 7.1: Collegamenti della scatola di alimentazione

Nota!
I pin 1, 2, 4 e 5 del connettore P106 sono utilizzati per l'ingresso e l'uscita audio delle telecamere AUTODOME serie 7000. Tuttavia hanno lo stesso nome delle versioni precedenti delle telecamere analogiche AUTODOME.

Avvertenza!
Per le unità da installare all'esterno: tutti i cavi (di alimentazione e di ingresso/uscita) collegati all'unità devono essere instradati separatamente all'interno di diversi condotti in metallo con messa a terra permanente (non forniti).

7.3 Passaggio dell'alimentazione attraverso un box alimentatore intermedio

È possibile far passare l'alimentazione di rete attraverso un box alimentatore VG4-PSU1 (trasformatore 120 V) o VG4-PSU2 (trasformatore 230 V) prima di collegare l'alimentazione al box alimentatore VG4-PA0 (24 V, senza trasformatore). Il problema principale di questa configurazione consiste nel fatto che il connettore di uscita alimentazione a 5 pin dal VG4-PSU1 o VG4-PSU2 non corrisponde all'ingresso alimentazione a 3 pin dell'alimentatore VG4-PA0. Nell'illustrazione di seguito viene mostrato:

- Un box alimentatore VG4-PSU1/VG4-PSU2.
- Alimentazione di rete collegata al connettore P101 ed alla vite per messa a terra.
- Cavo di uscita alimentazione da 24 VAC collegato ai connettori di alimentazione riscaldatore P107.

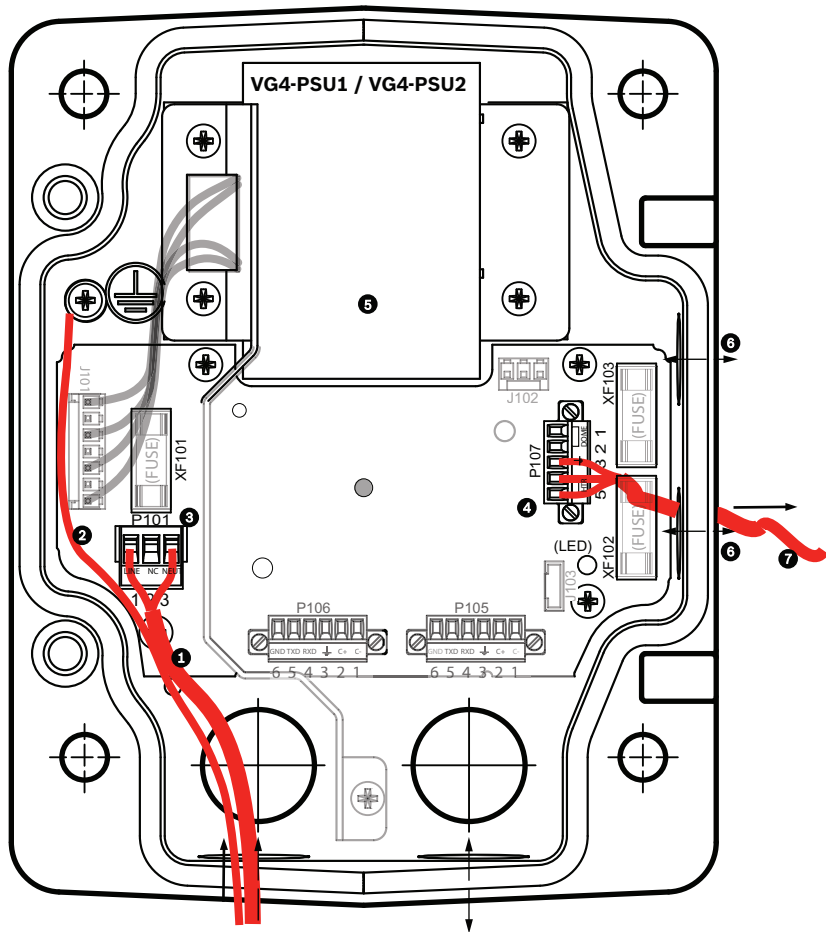



Figura 7.3: VG4-PSU1/VG4-PSU2

1	Ingresso alimentazione 120/230 VAC	5	Trasformatore
2	Cavo di messa a terra	6	Ingresso/uscita; raccordo NPS da 15 mm (1/2")
3	Connettore P101	7	Uscita alimentazione da 24 VAC a VG4-PA0
4	Connettore P107		

Per cablare in modo appropriato le linee ad alta tensione in ingresso e bassa tensione in uscita, fare riferimento alla tabella seguente:

N.	Connettore	Pin 1	Pin 2	Pin 3	Pin 4	Pin 5	Pin 6
	Messa a terra	Vite per messa a terra					
P101	Ingresso alimentazione 120/230 VAC	Linea	NC	Neutro			
P107	Uscita alimentazione 24 VAC			Messa a terra	Riscaldatore (24 VAC)	Riscaldatore (24 VAC)	

Tabella 7.2: Connessioni box alimentatore VG4-PSU1/VG4-PSU2

1. Instradare linee da 120/230 VAC ad alta tensione attraverso il raccordo per condotti sul lato sinistro del box. Il box alimentatore con un trasformatore è dotato di una barriera che separa l'alta tensione sul lato sinistro dalla bassa tensione a 24 VAC sul lato destro.

2. Tagliare ed accorciare i cavi ad alta tensione da 120/230 VAC e di messa a terra lasciandoli di una lunghezza sufficiente per il collegamento ai morsetti nel box, evitando tuttavia che vengano compressi o che ostacolino la chiusura dello sportello del coperchio.
3. Collegare la presa di alimentazione a 3 pin (in dotazione) ai cavi di alimentazione ad alta tensione in ingresso nel box. Per una descrizione di questi collegamenti, fare riferimento al connettore P101 nella tabella precedente ed all'immagine di seguito:

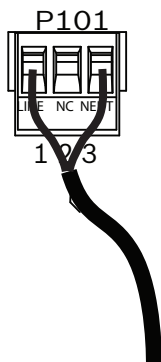



Figura 7.4: Alimentazione in ingresso 115/230 VAC

4. Collegare il cavo di messa a terra alla relativa vite.
5. Collegare tre cavi al connettore di uscita alimentazione P107 per portare l'alimentazione a 24 VAC nel box alimentatore VG4-PA0.
   Collegare il primo cavo al connettore a 5 pin (HN: Heater Neutral, riscaldatore neutro).
   Collegare il secondo cavo al connettore a 4 pin (HL: Heater Line, linea riscaldatore).
   Collegare il terzo cavo al connettore a 3 pin (messa a terra).
   Per una descrizione di questi collegamenti, fare riferimento al connettore P107 nella tabella precedente ed all'immagine di seguito:

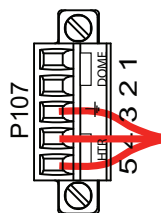



Figura 7.5: Alimentazione in uscita a 24 VAC

Avvertenza!
Accertarsi di collegare i cavi dell'alimentazione in uscita ai connettori del riscaldatore P107 (HN ed HL). Il fusibile dell'alimentazione del riscaldatore (XF103) supporta un amperaggio maggiore (3,15 A) rispetto al fusibile (2 A) dell'alimentazione della telecamera (XF102).

6. Far passare i cavi di alimentazione in uscita a 24 VAC nel box alimentatore VG4-PA0 attraverso il raccordo per condotti posto sul lato sinistro del box.
7. Tagliare ed accorciare i cavi di alimentazione a 24 VAC e di messa a terra lasciandoli di una lunghezza sufficiente per il collegamento ai morsetti nel box, evitando però che vengano compressi o che ostacolino la chiusura dello sportello del coperchio.
8. Collegare la presa di alimentazione a 3 pin, in dotazione, ai cavi di alimentazione in ingresso a 24 VAC nel box, come illustrato di seguito.

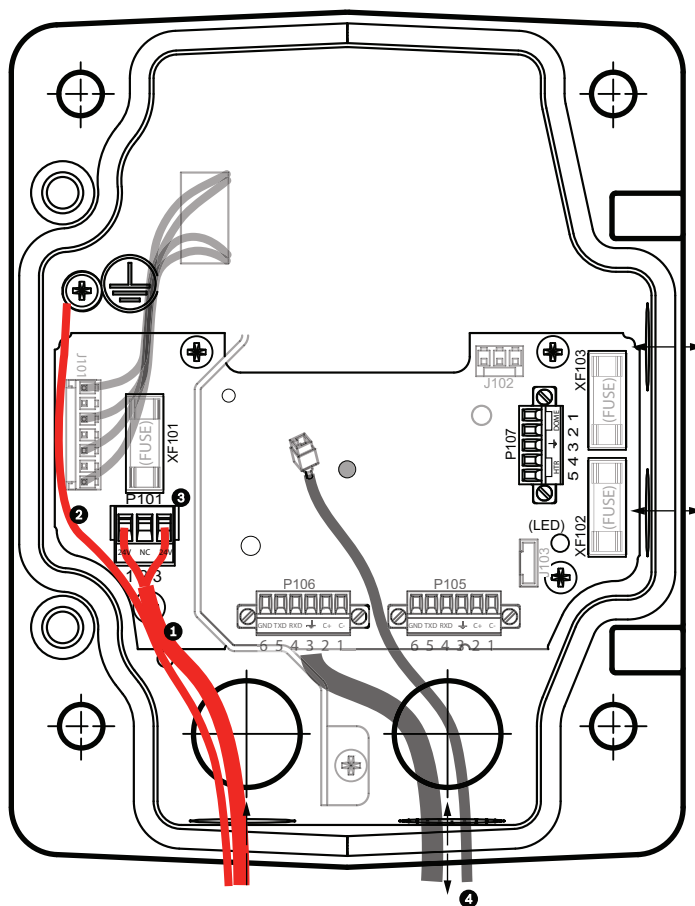



Figura 7.6: Box alimentatore VG4-PA0

1	Cavi di alimentazione in ingresso a 24 VAC (da box alimentatore VG4-PSU1/VG4-PSU2)
2	Cavo di messa a terra
3	Connettore P101
4	Cavi di ingresso/uscita dati di controllo e video

- Attenersi alle istruzioni riportate nella sezione *Collegamento braccio pendente al box alimentatore, Pagina 31* per proseguire con l'installazione.

7.4 Collegamento braccio pendente al box alimentatore

Il perno a cerniera inferiore del braccio pendente è dotato di un meccanismo di blocco che mantiene la cerniera aperta mentre si collega il braccio al box alimentatore.

1. Comprimere il perno a cerniera inferiore premendo la leva verso il basso e facendola ruotare dietro al meccanismo di blocco del perno a cerniera.

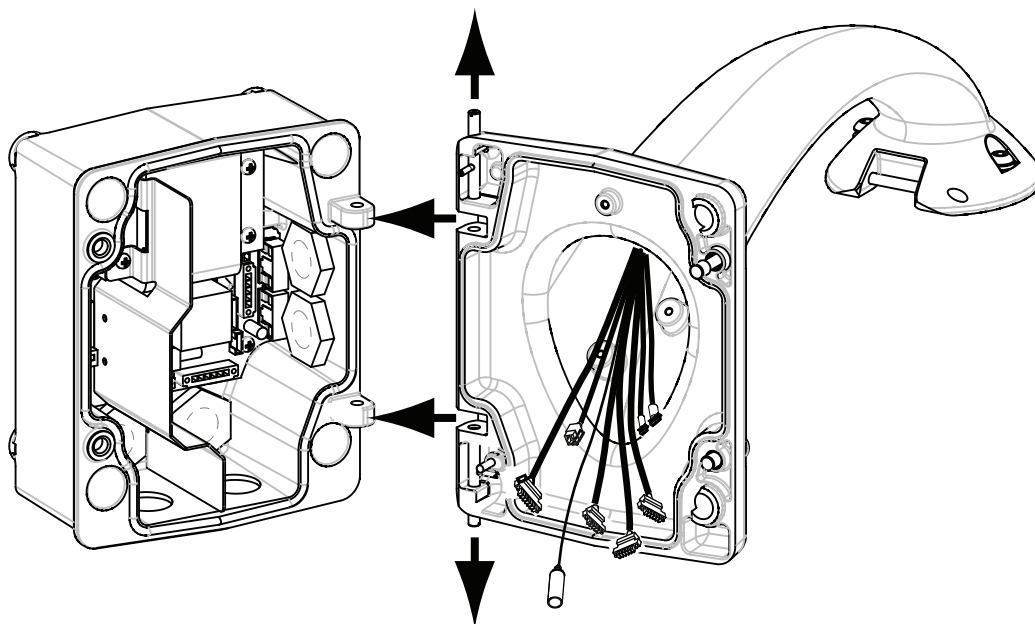



Figura 7.7: Allineamento del braccio pendente alla cerniera del box alimentatore

2. Aprire la cerniera superiore tenendo premuta verso l'alto la leva del perno.

Nota!

È necessario comprimere completamente entrambi i perni per aprire (sbloccare) le cerniere del braccio pendente prima di passare alla fase successiva.

3. Continuare a tenere aperto il perno a cerniera ed allineare la cerniera superiore ed inferiore del braccio pendente sui punti di accoppiamento del box alimentatore. Vedere la precedente illustrazione.
4. Dopo aver allineato le cerniere, rilasciare il perno di quella superiore per fissare la cerniera di accoppiamento sul box alimentatore. Rilasciare il meccanismo di blocco del perno a cerniera inferiore per bloccare il braccio pendente sul box alimentatore.

Avvertenza!

Se i perni a cerniera del braccio pendente non sono fissati (bloccati) saldamente al box alimentatore possono verificarsi lesioni gravi o mortali. Prestare attenzione prima di rilasciare il braccio pendente.

7.5 Collegamenti nel box alimentatore

Figura 7.8: Collegamenti del braccio pendente al box alimentatore

1. Collegare il cavo di messa a terra (punto 1 nella figura sopra riportata) alla relativa vite posta sul lato sinistro del box alimentatore.
2. Collegare la presa di ingresso/uscita di controllo a 6 pin, installata precedentemente, al connettore di accoppiamento nel box alimentatore P106.
3. Collegare la presa di controllo della dome a 6 pin dal cablaggio del connettore pendente al connettore di accoppiamento P105 nel box alimentatore.
4. Collegare la presa a 5 pin, 24 VAC della dome dal cablaggio del braccio pendente al connettore di accoppiamento dello stesso colore P107 sul lato destro del box.
5. Per collegare gli ingressi di allarme e le uscite del relè, collegare l'uscita di allarme a 4 pin, l'ingresso di allarme a 6 pin ed i connettori del relè a 7 pin del cablaggio del connettore pendente ai connettori di accoppiamento, installati precedentemente, sui cavi di allarme di entrata.
6. Collegare la presa di ingresso dell'alimentazione a 3 pin, installata precedentemente, al connettore di accoppiamento P101 sul lato sinistro del box.
7. Collegare il connettore video RJ45 in ingresso, installato precedentemente, al connettore di accoppiamento del cablaggio del braccio pendente.
8. Collegare la fascetta di messa a terra del braccio pendente al box alimentatore,
9. Dopo aver eseguito i collegamenti sul box alimentatore, ruotare il braccio pendente per chiudere e fissare il box alimentatore serrando le due (2) viti anticaduta ad una coppia di 10-12 N-m (90-105 pollici-libbra).
10. Vedere *Montaggio e fissaggio del pendente al braccio, Pagina 38* per continuare con la procedura di installazione.

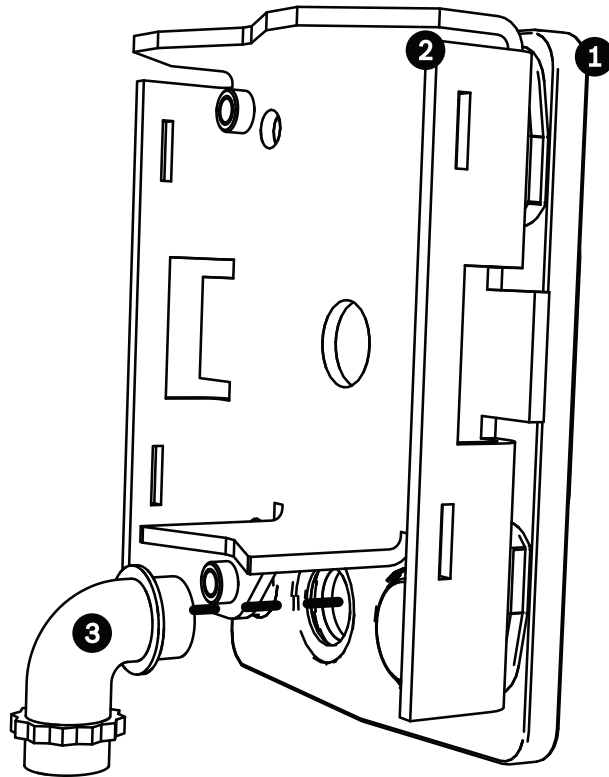
Nota!
Dopo aver completato la procedura di collegamento dei cavi, chiudere lo sportello del coperchio, quindi serrare le due (2) viti anticaduta sullo sportello del coperchio ad una coppia di 10-12 Nm (90-105 pollici-libbra) per assicurarsi che il box alimentatore sia a tenuta stagna.

7.6 Installazione dell'unità VGA-PEND-WPLATE

La presente sezione fornisce istruzioni per l'installazione con montaggio a muro, ad angolo o su palo con la piastra di montaggio VGA-PEND-WPLATE invece di un box alimentatore.

Attenzione!
Prima di collegare una telecamera AutoDome da 24 VAC all'alimentazione, è necessario far passare l'alimentazione attraverso un trasformatore da 120/230 VAC (box alimentatore VG4-PSU1 o VG4-PSU2).

Avvertenza!
Si consiglia di impostare un diametro del traversino compreso tra 6,4 mm (1/4") e 8 mm (5/16") per garantire una resistenza di estrazione di 120 Kg. Il materiale per il montaggio deve essere in grado resistere a questa forza di estrazione. Ad esempio, almeno 19 mm (3/4") per il legno compensato.

1. **Per l'installazione ad angolo:**
   Fissare la piastra ad angolo mediante quattro (4) traversini (non forniti).
   Fissare la piastra di montaggio alla piastra ad angolo con l'ausilio dei quattro (4) bulloni da 3/8 x 1-3/4" e le rondelle di sicurezza (in dotazione).
2. **Per l'installazione su palo o asta**:
   Le fascette metalliche incluse con il kit di montaggio su palo si adattano ad un'asta dal diametro di 100–380 mm (4–15"). Per un'installazione su palo o asta è necessario usare uno strumento di cementatura (venduto separatamente). Inoltre, è necessario disporre di un connettore di condotto ad angolo retto da 20-mm (3/4") attraverso il quale è possibile far passare i cavi che eseguono il collegamento al braccio pendente.
   Attenersi alle istruzioni fornite con lo strumento di cementatura per fissare saldamente la piastra al palo. Contattare il rappresentante vendite di Bosch per ordinare lo strumento di cementatura P/N TC9311PM3T.
   Fissare la piastra di montaggio alla piastra per palo con l'ausilio dei quattro (4) bulloni da 3/8 x 1-3/4" e le rondelle di sicurezza (in dotazione).
   Rimuovere le guarnizioni di gomma dalla piastra di montaggio.
   Dopo aver collegato la piastra di montaggio (elemento 1, di seguito) alla piastra per palo (elemento 2), collegare il condotto ad angolo retto (elemento 3) alla piastra di montaggio attraverso il foro vuoto del condotto, come mostrato di seguito:

3. Accertarsi che la piastra di montaggio sia fissata.

Fissaggio del braccio pendente alla piastra di montaggio

Il pin a cerniera inferiore del braccio pendente è dotato di un meccanismo di blocco che mantiene la cerniera aperta mentre si fissa il braccio alla piastra di montaggio.

1. Comprimere il perno a cerniera inferiore premendo la leva verso il basso e facendola ruotare dietro al meccanismo di blocco del perno a cerniera.

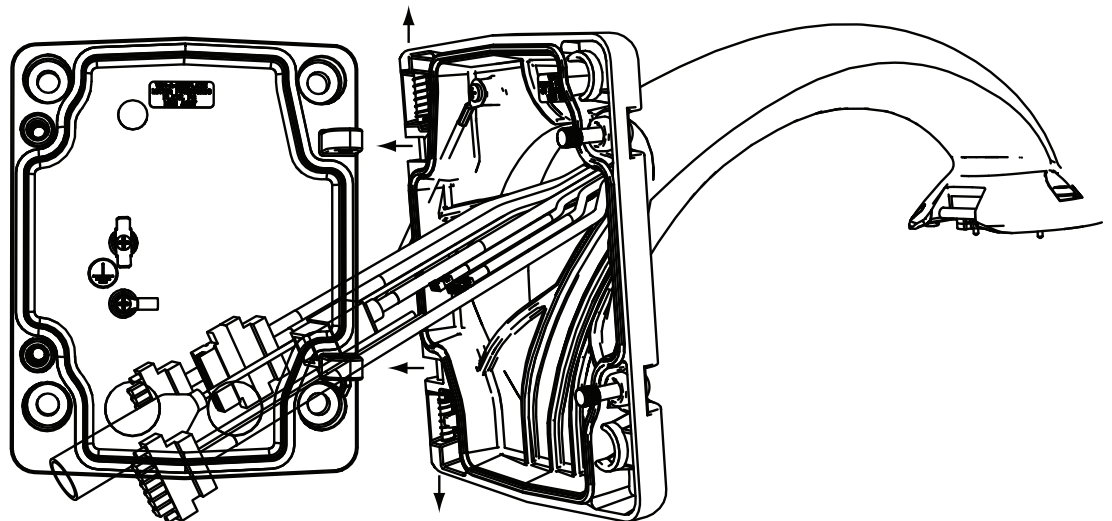



Figura 7.9: Collegamento del braccio pendente alla piastra di montaggio

2. Aprire la cerniera superiore tenendo premuto verso l'alto la leva del perno.
   Nota: è necessario premere completamente entrambi i perni per aprire (sbloccare) le cerniere del braccio pendente, prima di passare all'operazione successiva.
3. Continuare a tenere aperto il perno a cerniera superiore ed allineare la cerniera superiore ed inferiore del braccio pendente sui punti di accoppiamento della piastra di montaggio.

4. Dopo aver allineato le cerniere, rilasciare il perno a cerniera superiore per fissare la cerniera di accoppiamento sulla piastra di montaggio. Rilasciare il meccanismo di blocco del perno a cerniera inferiore per bloccare il braccio pendente sulla piastra di montaggio.

Passaggio e collegamento dei cavi ad un box alimentatore

Nell'illustrazione di seguito sono mostrati i cavi di alimentazione e controllo collegati al braccio pendente:

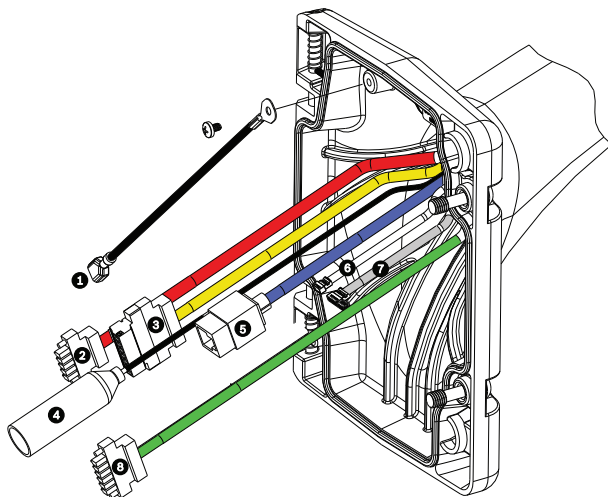



Figura 7.10: Cavi del braccio pendente

	Cavo		Cavo
1	Fascetta di messa a terra (nero)	5	UTP Video/Ethernet (blu)
2	Alimentazione a 24 VAC (rosso)	6	Uscite allarme (bianco)
3	Contatti relè (giallo)	7	Ingressi allarme (grigio)
4	Video coassiale (nero) (Non disponibile per le telecamere AUTODOME serie 7000)	8	Comunicazione seriale (verde) Utilizzata per l'ingresso/l'uscita audio nelle telecamere AUTODOME serie 7000.

Nota!

Per le distanze e le specifiche tecniche di cablaggio, fare riferimento al capitolo *Collegamento, Pagina 73*.

1. Instradare tutti i cavi in entrata attraverso uno dei condotti con messa a terra sul fondo della piastra di montaggio. Per l'installazione su palo, far passare tutti i cavi attraverso il condotto ad angolo retto.
2. Collegare la spina a tenuta stagna all'altro condotto.
3. Collegare il terminale a forcella della messa a terra (elemento 1, di seguito) a uno dei terminali a forcella dentro la piastra di montaggio.

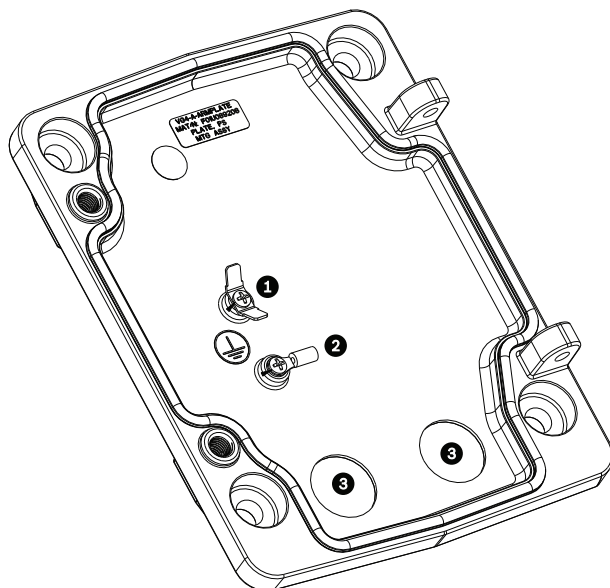
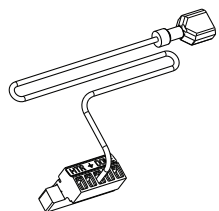



Figura 7.11: Piastra di montaggio - Vista interna

Rif.	Descrizione
1	Capocorda della terra con due terminali a forcella
2	Capocorda della terra con terminale ad anello per crimpatura
3	Fori del condotto di ingresso cavi

4. Collegare i cavi dell'alimentazione in entrata a 24 VAC al connettore di accoppiamento dell'ingresso di alimentazione da 24 VAC a 5 pin (fornito con il kit della piastra di montaggio) per la telecamera ed il riscaldatore.

5. Collegare la forcella della messa a terra dal connettore di accoppiamento a 5 pin all'altro terminale a forcella nella piastra di montaggio.
6. Collegare il connettore di accoppiamento ingresso alimentazione a 5 pin al cavo di alimentazione a 24 VAC (cavo 2) collegato al pendente.
7. Rimuovere il connettore di accoppiamento dal cavo dei contatti relè (cavo 3).
8. Collegare i cavi del contatto relè in entrata al connettore di accoppiamento. Quindi, collegare nuovamente il connettore di accoppiamento al cavo dei contatti relè.
9. Collegare una spina RJ45 al cavo UTP in entrata.
10. Collegare il connettore video RJ45 in ingresso, installato precedentemente, al cavo UTP Video/Ethernet (cavo 5).
11. Collegare i cavi di allarme in uscita ai fili volanti provenienti dal cavo di uscite allarme a 4 pin (cavo 6).
12. Collegare i cavi di allarme in entrata ai fili volanti provenienti dal cavo di ingressi allarme a 6 pin (cavo 7).

13. Collegare i cavi in entrata della comunicazione seriale al connettore di accoppiamento a 6 pin fornito con il kit VGA-PEND-WPLATE. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla precedente tabella Collegamenti del box alimentatore.
14. Collegare il connettore di accoppiamento della comunicazione seriale a 6 pin al cavo della comunicazione seriale (cavo 8).
15. Collegare il cavo di messa a terra, se disponibile, al terminale ad anello per crimpatura nella piastra di montaggio.
    Nota: la connessione di messa a terra non viene fornita con il kit VGA-PEND-WPLATE; si tratta di un collegamento a terra effettuato nella posizione di installazione.
16. Dopo aver eseguito i collegamenti sulla piastra di montaggio, far ruotare il braccio pendente per chiudere e serrare le due (2) viti anticaduta ad una coppia di 10-12 N-m (90-105 pollici-libbra).

Nota!
Dopo aver completato la procedura di collegamento dei cavi, chiudere lo sportello del coperchio e serrare le due (2) viti anticaduta sullo sportello del coperchio ad una coppia di 10-12 N-m (90-105 pollici-libbra).

7.7 Montaggio e fissaggio del pendente al braccio

Nota!
Prima di collegare il pendente AUTODOME, controllare visivamente che i connettori della dome e del braccio non abbiano fori dei perni bloccati o perni piegati.

1. Inclinare la parte inferiore della dome verso la base del braccio pendente e posizionare il gancio di montaggio, posto sulla parte superiore dell'alloggiamento della dome, sul perno a cerniera ad incasso del braccio.

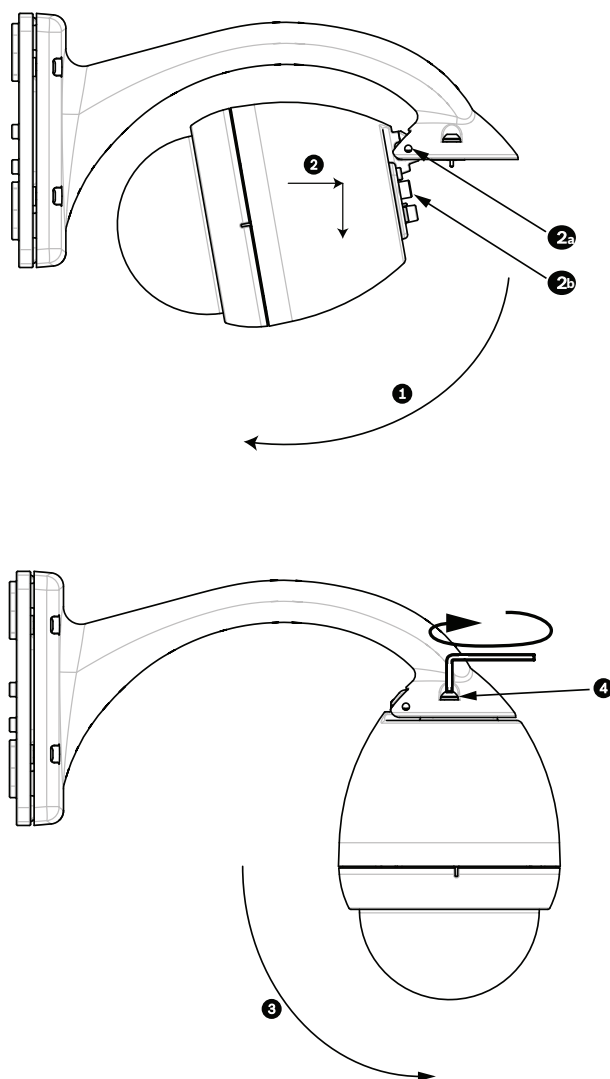



Figura 7.12: Montaggio del pendente al braccio

1	Inclinare verso l'alto.
2	Agganciare ed abbassare.
2a	Perno a cerniera ad incasso
2b	Connettore dome
3	Ruotare verso il basso per agganciare il connettore della dome.
4	Serrare le due viti (2) di montaggio ad una coppia minima di 10-12 N-m (90-105 pollici-libbra).

2. Abbassare leggermente l'alloggiamento della dome per fissare il gancio dell'alloggiamento della dome sul perno a cerniera del braccio pendente, consentendo alla dome di ruotare attorno al perno.
3. Ruotare l'alloggiamento della dome in posizione verticale spingendo leggermente verso l'alto per fissare il connettore alla parte superiore dell'alloggiamento della dome.

Attenzione!
Se si riscontrano impedimenti durante la rotazione dell'alloggiamento della dome o durante il fissaggio del connettore, interrompere immediatamente l'operazione e ricominciare.

4. Tenere in posizione l'alloggiamento del pendente mentre si avvitano le due (2) viti di montaggio per chiave maschio esagonale da 5 mm sulla parte superiore dell'alloggiamento a **10-12 N-m (90-105 pollici-libbra)**.

Attenzione!
È necessario serrare le due viti di montaggio ad una coppia minima di 10-12 N-m (90-105 pollici-libbra) per garantire una tenuta adeguata tra il braccio e l'alloggiamento.

8 Procedura di montaggio delle staffe per tubo e tetto (parapetto)

8.1 Descrizione

In questo capitolo è descritta la modalità di installazione di una telecamera AUTODOME con montaggio su tetto (parapetto) o su tubo. Sono specificate eventuali differenze tra i due sistemi di montaggio.
L'unità VGA-ROOF-MOUNT è un'installazione fissa ideale per le pareti verticali dei parapetti dei tetti. È realizzata in alluminio leggero con finitura anticorrosione, adatta per tutte le telecamere AUTODOME di Bosch in grado di sostenere un carico massimo di 29 kg. Questo montaggio può essere adattato alla parte interna o esterna delle pareti del parapetto ed è snodabile, per agevolare il posizionamento e gli interventi di manutenzione della telecamera. I clienti devono acquistare separatamente il montaggio su tubo VG4-A-9543, da utilizzare sull'estremità dell'unità VGA-ROOF-MOUNT.
L'estremità del montaggio su tubo, che termina in un involucro, prevede un'installazione fissa e deve includere un contrassegno o istruzioni di identificazione dell'apparecchiatura necessaria per conservare l'integrità ambientale dell'involucro. Per mantenere un'integrità ambientale di tipo 4X, l'apparecchiatura collegata deve presentare requisiti ambientali di tipo 4X. Per mantenere un'integrità ambientale di tipo 4, l'apparecchiatura collegata deve presentare requisiti ambientali di tipo 4, 4X, 6 o 6P.

8.2 Passaggio dei cavi e collegamento dei connettori

I cavi di alimentazione devono essere instradati sul lato sinistro (anteriore) del box alimentatore attraverso un condotto separato con messa a terra. Tutti i cavi di allarme, controllo e video devono essere instradati attraverso un secondo condotto con messa a terra sul lato destro del box.

Avvertenza!

I cavi di interconnessione esterni devono essere installati in conformità alla normativa NEC, ANSI/NFPA70 (per le applicazioni US) e Canadian Electrical Code, Parte I, CSA C22.1 (per le applicazioni CAN) ed alla normativa locale vigente negli altri Paesi.
L'impianto dell'edificio deve necessariamente disporre di un sistema di protezione del circuito derivato con interruttore omologato da 20 A, a 2 poli o di fusibili con la tensione nominale della derivazione. È necessario integrare un dispositivo di disconnessione a 2 poli facilmente accessibile con una separazione dei contatti di almeno 3 mm.

Il passaggio dei cavi di allarme, controllo e video può essere eseguito in due modi diversi:
il primo metodo consiste nell'instradare i cavi video, di controllo e di allarme attraverso il raccordo per condotti sul lato destro (anteriore) del box alimentatore fuori dalla scheda di interfaccia della telecamera AUTODOME.

Figura 8.1: Box alimentatore VG4-A-PSU1 o VG4-A-PSU2

1	Ingresso alimentazione 120 VAC/230 VAC	6	Cavo di controllo Utilizzato per l'ingresso e l'uscita audio nelle telecamere AUTODOME serie 7000.
2	Connettore P101	7	Uscita alimentazione 24 VAC
3	Connessione di messa a terra	8	Connettore P107
4	Trasformatore	9	Condotto con messa a terra, dotato di ingresso di alimentazione e collegamento a massa
5	Cavo Ethernet	10	Condotto con messa a terra, dotato di ingressi video, audio e di controllo e delle relative uscite nel sistema "terminale"
		11	Condotto della telecamera con messa a terra

Il secondo metodo consiste nell'escludere il box alimentatore, instradando i cavi video, di allarme e di controllo direttamente nella scheda di interfaccia. All'interno del box alimentatore, è possibile collegare solo i cavi dell'alimentazione. Deve essere eseguita la messa a terra per tutte le scatole di derivazione e di giunzione utilizzate.

Figura 8.2: Box alimentatore VG4-A-PSU1 o VG4-A-PSU2 collegato alla scheda di interfaccia del tubo

	VG4-A-PSU1/VG4-A-PSU2		Scheda interfaccia tubo
1	Ingresso alimentazione 120 VAC/230 VAC	7	Connettore P101
2	Connettore P101	8	Connettore P107
3	Connessione di messa a terra	9	Ingresso di alimentazione da 24 VAC (alla telecamera)
4	Trasformatore	10	Messa a terra
5	Uscita alimentazione 24 VAC	11	Ingresso di alimentazione da 24 VAC (alla telecamera)
6	Connettore P107	12	Ingresso alimentazione 24 VAC (a riscaldatore)
		13	Ingresso alimentazione 24 VAC (a riscaldatore)
		14	Alimentazione telecamera
		15	Alimentazione riscaldatore

Collegamento del box alimentatore

Nota!
Per le distanze e le specifiche tecniche di cablaggio, fare riferimento al capitolo *Collegamento, Pagina 73*.

- Instradare le linee da 115/230 VAC ad alta tensione attraverso il raccordo per condotti con messa a terra sul lato sinistro del box.

Nota!
Il box alimentatore con trasformatore è dotato di una barriera che separa l'alta tensione sul lato sinistro dalla bassa tensione a 24 VAC sul lato destro.

1. Tagliare ed accorciare i cavi di messa a terra ad alta tensione da 115/230 VAC lasciandoli di una lunghezza sufficiente per il collegamento ai morsetti nella scatola, evitando che vengano compressi o ostacolino la chiusura dello sportello del coperchio.
2. Collegare la presa di alimentazione a 3 pin (in dotazione) ai cavi di alimentazione ad alta tensione in ingresso nel box. Fare riferimento al connettore P101 nella seguente sezione Collegamenti del box alimentatore.
3. Instradare il cavo Ethernet verso la posizione di montaggio della telecamera.
4. Instradare i cavi da 24 VAC a bassa tensione dal lato destro del box alimentatore verso la posizione di montaggio della telecamera. Collegare la presa della dome da 24 VAC a 5 pin (in dotazione) alle estremità dei cavi all'interno del box. Fare riferimento al connettore P107 nella seguente sezione sui collegamenti del box alimentatore.

Nota!
Tutti i cavi di allarme, controllo e video devono essere fatti passare attraverso il box alimentatore oppure essere collegati direttamente alla scheda di interfaccia tubo.

Collegamento del modello a fibra ottica
Se si installa un modello in fibra ottica, attenersi alla seguente procedura:

Nota!
Per le specifiche tecniche del modello in fibra ottica, fare riferimento al capitolo *Collegamento, Pagina 73*.
Per istruzioni sull'installazione di un modulo in fibra ottica nel box alimentatore, consultare la *Guida all'installazione del convertitore di supporti in fibra ottica VGA* fornita con il modulo.

1. Portare il cavo in fibra ottica (elemento 3 nella seguente figura) sul lato destro del box alimentatore.
2. Collegare il cavo in fibra ottica alla porta del modulo SFP (elemento 2 nella seguente figura).
3. Collegare la spina RJ45 del cavo alla presa RJ45 (elemento 1 nella seguente figura) sul modulo in fibra ottica nel box alimentatore.
4. Far passare i cavi di controllo dal box alimentatore alla scheda di interfaccia tubo. Quindi collegare il connettore dati di controllo a sei (6) pin ai cavi nel box alimentatore. Fare riferimento alla sezione *Collegamento della scheda di interfaccia tubo, Pagina 52*.

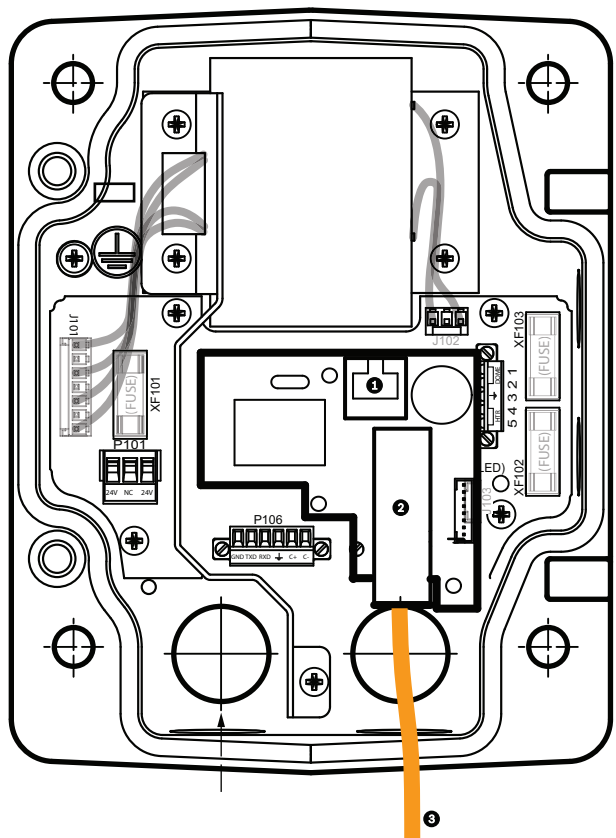



Figura 8.3: Modulo Ethernet in fibra ottica installato

1	Presa Ethernet RJ45
2	Porta del modulo SFP (venduto separatamente)
3	Cavo in fibra ottica (fornito dall'utente)

Collegamenti del box alimentatore

La figura riportata di seguito illustra in dettaglio il box alimentatore per montaggio su tetto o su tubo che include le specifiche del fusibile.

Figura 8.4: Collegamenti del box alimentatore

1	Vite di messa a terra	5	Ingresso alimentazione
2	Trasformatore (modalità 115/230 VAC)	6	Ingresso/uscita; raccordo NPS da 15 mm (1/2")
3	Ingresso/uscita telecamera	7	Ingresso alimentazione; raccordo NPS da 20 mm (3/4")
4	Da 24 VAC alla scheda di interfaccia dome	8	Ingresso/uscita dati di controllo e video raccordo NPS da 20 mm (3/4")

Avvertenza!
La sostituzione dei fusibili deve essere eseguita esclusivamente da personale tecnico qualificato. Sostituire con fusibili dello stesso tipo.

Specifiche dei fusibili			
Volt	**Rete XF101**	**Telecamera XF102**	**Riscaldatore XF103**
24 V	T 5 A	T 2 A	T 3,15 A
115 V	T 1,6 A	T 2 A	T 3,15 A
230 V	T 0,8 A	T 2 A	T 3,15 A

La tabella seguente contiene un elenco dei connettori del box alimentatore:

N.	Connettore	Pin 1	Pin 2	Pin 3	Pin 4	Pin 5	Pin 6
	Messa a terra	Vite per messa a terra					
P101	Ingresso alimentazione 115/230 VAC o 24 VAC	Linea	NC	Neutro			
P107	Da alimentazione 24 VAC alla presa della dome	Dome 24 VAC	Dome 24 VAC	Messa a terra	Riscaldatore (24 VAC)	Riscaldatore (24 VAC)	

Tabella 8.1: Collegamenti box alimentatore

8.3 Collegamento dello sportello del coperchio al box alimentatore

1. Comprimere il perno a cerniera inferiore premendo la leva verso il basso, quindi farla ruotare dietro al meccanismo di blocco del perno a cerniera. Lo sportello del coperchio dell'alimentatore è dotato di meccanismo di blocco del perno a cerniera che mantiene in posizione aperta la cerniera inferiore durante l'inserimento dello sportello.

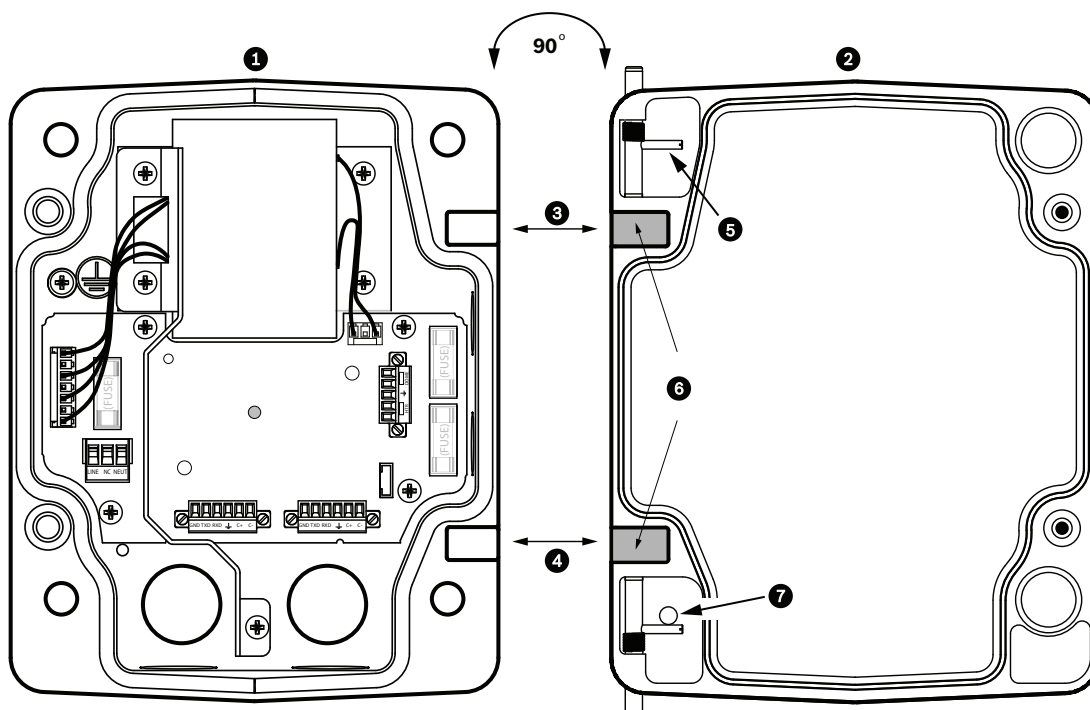



Figura 8.5: Allineamento della cerniera dello sportello coperchio al box alimentatore

1	Box alimentatore	5	Apertura del perno a cerniera
2	Sportello coperchio	6	Posizione aperta
3	Allineamento cerniera superiore	7	Meccanismo di blocco perno a cerniera
4	Allineamento cerniera inferiore		

2. Aprire la cerniera superiore spingendo verso l'esterno la leva del perno tenendola aperta. **Nota:** è necessario premere completamente entrambi i perni per aprire (sbloccare) le cerniere femmina dello sportello del coperchio prima di passare all'operazione successiva.

3. Con la cerniera superiore in posizione aperta, collocare lo sportello del coperchio sul box alimentatore allineando le cerniere.
4. Dopo aver allineato le cerniere, rilasciare il perno a cerniera superiore per fissare la cerniera di accoppiamento sul box alimentatore. Rilasciare il meccanismo di blocco del perno a cerniera inferiore per fissare lo sportello del coperchio al box alimentatore.

Nota!
Dopo aver completato la procedura di collegamento dei cavi, chiudere lo sportello del coperchio, quindi serrare le due (2) viti anticaduta sullo sportello del coperchio ad una coppia di 10-12 Nm (90-105 pollici-libbra) per assicurarsi che il box alimentatore sia a tenuta stagna.

8.4 Installazione dell'unità VGA-ROOF-MOUNT

Questa sezione vengono forniti istruzioni dettagliate per il montaggio su tetto (parapetto). Nel caso di installazione di un montaggio su tubo, fare riferimento alla sezione *Installazione della staffa VG4-A-9543 per montaggio su tubo, Pagina 51* per istruzioni.

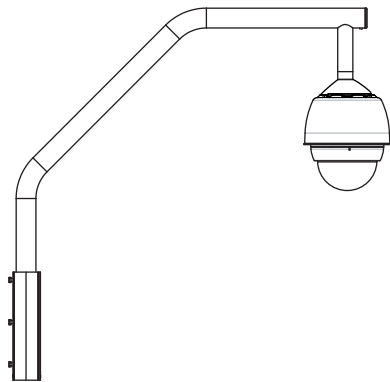



Figura 8.6: VGA-ROOF-MOUNT

1. Determinare la posizione della parete sul tetto dove si desidera installare la telecamera, quindi utilizzare la staffa per il montaggio su parapetto come riferimento per contrassegnare le posizioni dei fori.

Nota!
Lasciare spazio sufficiente sotto la staffa di montaggio su parapetto per far passare i cavi di allarme, controllo e video attraverso il braccio per l'installazione su parapetto. In alcune installazioni, quando il braccio del parapetto viene girato in posizione, può essere necessario sollevarlo per pulire la parte superiore della parete. Lasciare i cavi sufficientemente lenti in modo da riuscire a ruotare il tubo sopra il tetto in caso di manutenzione della telecamera.

2. Predisporre la superficie di montaggio per il tipo di dispositivo di fissaggio, praticando fori o inserendo i tiranti appropriati, come necessario.

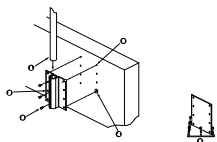



Figura 8.7: Piastra e staffa per il montaggio su tetto (parapetto)

1	Tubo	4	Applicare uno strato di sigillante attorno a ciascun foro del dispositivo di fissaggio
2	Staffa parapetto	5	Piastra per montaggio su tetto
3	Bullone esagonale 3/8-16 SS (in dotazione)	6	Utilizzare un minimo di sei (6) dispositivi di fissaggio (non in dotazione), otto (8) fori in questo esempio.

Nota!

I dispositivi di fissaggio non sono inclusi nel kit di montaggio su tetto (parapetto); il tipo di dispositivo usato dipende infatti dal materiale a cui viene fissato. Tale materiale deve garantire una resistenza di estrazione minima di 275 Kg. Ad esempio, almeno 19 mm (3/4") per il legno compensato. I dispositivi di fissaggio possono includere bulloni, traversini o tirafondi e devono essere realizzati in acciaio anticorrosione con un diametro di 10 mm (3/8").

Tutti i bulloni devono essere avvitati fino alla superficie di montaggio ed essere bloccati con una rondella piatta, una rondella di sicurezza ed un dado. Tutti i traversini devono essere ancorati ad una base di cemento o saldati ad una piastra d'appoggio in acciaio. I bulloni di ancoraggio possono essere utilizzati per strutture cieche prive di accesso alla parte posteriore.

3. Applicare del sigillante impermeabile attorno a ciascun foro del dispositivo di fissaggio sulla superficie di montaggio.
4. Fissare la staffa per parapetto utilizzando almeno sei (6) dispositivi di fissaggio in acciaio inossidabile, tre (3) su ciascun lato (la staffa dispone di otto (8) fori). Non esercitare una pressione eccessiva sui dispositivi di fissaggio per non danneggiarne la filettatura. Se si desidera montare la staffa per parapetto su un tetto piano, fissare la piastra LTC 9230/01 al tetto e successivamente la staffa per parapetto alla piastra per tetto.
5. Inserire fino in fondo il braccio per parapetto nella staffa di montaggio.
6. Rimuovere il cappuccio terminale dalla parte anteriore del braccio ed inserire i cavi di alimentazione, controllo e video attraverso la base del braccio, facendoli quindi fuoriuscire dall'estremità anteriore.

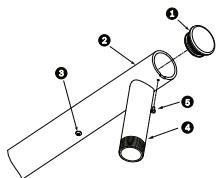



Figura 8.8: VGA-ROOF-MOUNT

1	Cappuccio terminale con O-Ring
2	Braccio per parapetto
3	Vite a testa cilindrica 1/4-20 SS
4	Tubo verso il basso
5	Vite con testa a croce 10-24 SS

7. Ripiegare i cavi di alimentazione, controllo e video sull'estremità anteriore del braccio e farli passare lungo il tubo verso il basso. Sostituire quindi il cappuccio terminale.
8. Avvolgere almeno cinque strati di nastro Teflon intorno alla filettatura del tubo verso il basso.
9. Applicare il sigillante alla filettatura del tubo verso il basso:
   Assicurarsi che tutte le superfici siano pulite ed asciutte.
   Applicare una goccia di sigillante attorno alle filettature principali del raccordo maschio.
   Stendere l'adesivo nelle filettature riempiendo accuratamente tutte le zone vuote.
10. Avvitare il cappuccio della dome nel tubo verso il basso e serrare. Vedere l'illustrazione di seguito.

Avvertenza!
Avvitare il cappuccio della dome nel tubo verso il basso fino a serrarlo saldamente. La mancata osservanza di questa procedura può causare danni e lesioni gravi o mortali.

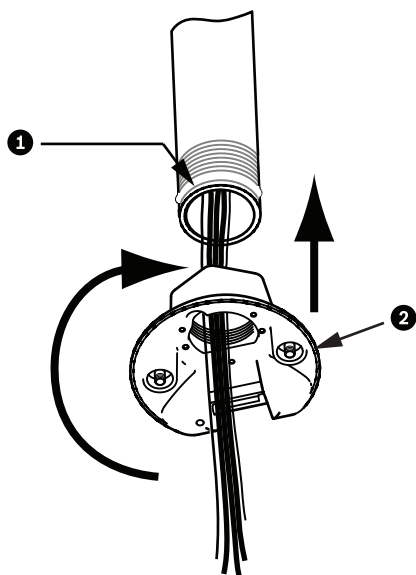



Figura 8.9: Fissaggio del cappuccio della dome

1	Sigillante o nastro per filettatura
2	Cappuccio della dome

11. Applicare una goccia di sigillante al silicone RTV intorno al punto di giunzione tra tubo verso il basso e cappuccio della dome per sigillare eventuali spazi tra il tubo ed il cappuccio.
12. Procedere con la sezione *Collegamento della scheda di interfaccia tubo, Pagina 52*.

Nota!
Utilizzare un tirante per favorire la stabilizzazione del braccio parapetto. Sostituire la vite a testa cilindrica da 1/4" con un bullone ad occhio in acciaio inossidabile da 1/4" (non in dotazione). Avvolgere il tirante attraverso il bullone ad occhio e fissare entrambe le estremità ai punti di ancoraggio sul tetto.

8.5 Installazione della staffa VG4-A-9543 per montaggio su tubo

In questa sezione vengono fornite le istruzioni dettagliate per l'installazione della staffa per montaggio su tubo VG4-A-9543. Nel caso di installazione con montaggio su tetto (parapetto), fare riferimento alla sezione *Installazione dell'unità VGA-ROOF-MOUNT, Pagina 48* per istruzioni.

Nota!
L'installazione richiede un tubo con filettatura da 1-1/2" (NPS) (non in dotazione) su entrambe le estremità avente una lunghezza minima di 12,7 cm (5").
È necessario utilizzare un nastro di Teflon per il composto sigillante per filettature.
Tutte le viti devono essere serrate in modo sicuro.

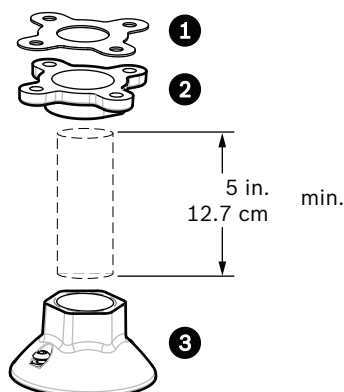



Figura 8.10: Montaggio su tubo

1	Guarnizione
2	Flangia
3	Cappuccio

1. Prima di installare la flangia per la sommità, assicurarsi che sul soffitto o sulla struttura di montaggio sia presente un'apertura adeguata che consenta il passaggio dei cavi.
2. Fissare la flangia del tubo, con la guarnizione in dotazione, al soffitto o all'altra struttura di supporto utilizzando quattro (4) dispositivi di fissaggio con un diametro di 10 mm (3/8").

Nota!
Ciascun dispositivo di fissaggio deve garantire una resistenza di estrazione minima di 275 Kg. Il materiale per il montaggio deve essere in grado resistere a questa forza di estrazione. Ad esempio, almeno 19 mm (3/4") per il legno compensato.

3. Fissare il tubo (non in dotazione) alla flangia per la sommità.

Avvertenza!
Avvitare il tubo nella flangia per la sommità fino a serrarlo saldamente. La mancata osservanza di questa procedura può causare danni e lesioni gravi o mortali.

4. Far passare i cavi di allarme, controllo, video ed alimentazione attraverso la flangia per la sommità e lungo il tubo.
5. Avvolgere almeno cinque strati di nastro Teflon intorno alla filettatura.
6. Applicare il sigillante fornito in dotazione alle filettature sul tubo.
   Assicurarsi che tutte le superfici siano pulite ed asciutte.
   Applicare una goccia di sigillante attorno alle filettature principali del raccordo maschio.
   Stendere l'adesivo nelle filettature riempiendo accuratamente tutte le zone vuote.
7. Avvitare il cappuccio nel tubo verso il basso, quindi serrare saldamente per evitare perdite,

Avvertenza!
Avvitare il cappuccio della dome nel tubo fino a serrarlo saldamente. La mancata osservanza di questa procedura può causare danni e lesioni gravi o mortali.

8.6 Collegamento della scheda di interfaccia tubo

Questa sezione fornisce istruzioni per il collegamento dei fili e dei cavi alla scheda di interfaccia del tubo, come illustrato di seguito. Per le specifiche tecniche ed i consigli su cavi e cablaggi, fare riferimento al capitolo *Collegamento, Pagina 73*.

Figura 8.11: Collegamenti della scheda di interfaccia del tubo

1	Modulo di interfaccia tubo				
2	Ingresso video coassiale	J102			

3	Connettore di ingresso allarmi a 6 pin (3-7)	P103			
4	Connettore di uscita allarmi a 4 pin (1-3)	P102			
5	Resistenza 100 Ω Nota: rimuovere questa resistenza quando si utilizza l'ingresso audio in una telecamera AUTODOME serie 7000.	P105			
6	Ingresso/uscita dati	P105	AWG 26-16	1	Biphase (C-) Per modelli AUTODOME serie 7000: INGRESSO AUDIO – (massa del segnale di ingresso audio)
				2	Biphase (C+) Per modelli AUTODOME serie 7000: INGRESSO AUDIO +
				3	Messa a terra
				4	RxD + Per modelli AUTODOME serie 7000: USCITA AUDIO +
				5	TxD – Per modelli AUTODOME serie 7000: USCITA AUDIO – (massa del segnale di uscita audio)
				6	Segnale di terra
7	Ingresso allarmi (supervisionato EOLR, 1-2)	P104	AWG 26-16	7	Messa a terra
				6	Allarme 2
				5	Allarme 1
				4	Messa a terra
8	Uscita relè	P104	AWG 26-16	3	Normalmente chiuso
				2	Comune
				1	Normalmente aperto
9	Alimentazione dome	P101	AWG 18-14	3	Dome 24 VAC
				2	Messa a terra
				1	Dome 24 VAC

10	Alimentazione riscaldatore	P107	AWG 18-14	2	Riscaldatore 24 VAC
				1	Riscaldatore 24 VAC
11	Ethernet RJ45	J101			
12	Alla telecamera				

La scheda di interfaccia tubo contiene tutti i connettori per i cavi di controllo, dati, immagine ed alimentazione. Attenersi alla procedura descritta di seguito per effettuare i collegamenti appropriati.

Avvertenza!

Utilizzare solo alimentazione a 24 VAC Classe 2.

1. Collegare un connettore RJ45 al cavo Ethernet e collegare la spina al connettore di accoppiamento J101 sulla scheda di interfaccia tubo.
2. Collegare i cavi di ingresso ed uscita dei dati di controllo ai rispettivi terminali sul connettore P105 della scheda di interfaccia tubo.
3. Collegare i cavi dell'alimentazione da 24 VAC al connettore P101 sulla scheda di interfaccia tubo. Se questo modello dispone di un riscaldatore, connettere i cavi dell'alimentazione del riscaldatore da 24 VAC al connettore P107.

Attenzione!

Per prevenire danni alla telecamera dovuti a temperature molto basse, accertarsi di collegare al connettore P101 i cavi di alimentazione del riscaldatore da 24 VAC.

Collegamento di ingressi e uscite dell'allarme

- Per collegare gli ingressi e le uscite dell'allarme, collegare le prese del connettore dell'ingresso di allarme a 6 pin e dell'uscita di allarme a 4 pin ai rispettivi cavi di allarme in entrata utilizzando fili volanti. L'uscita di allarme 4 è un relè.

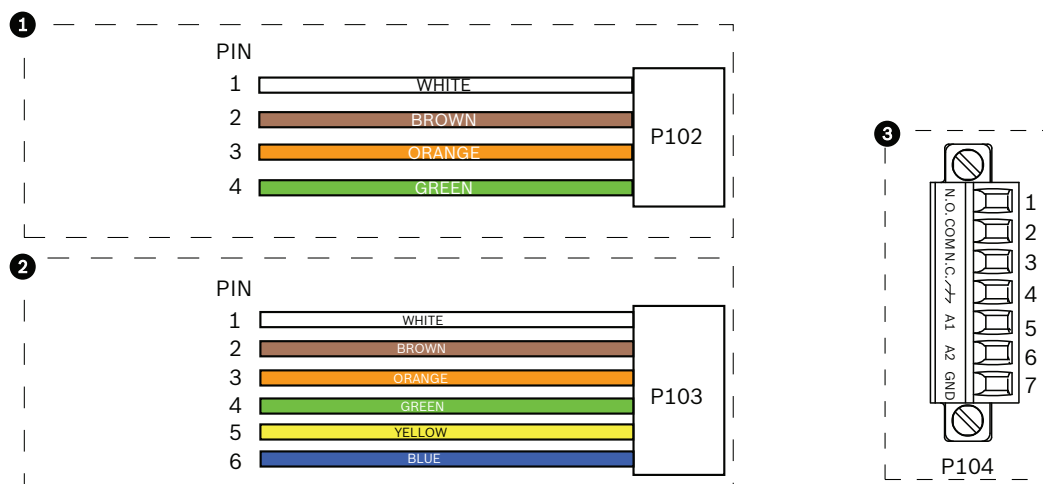



Figura 8.12: Connettori relè e di allarme

1	**Connettore di allarme a 4 pin (P102)**	**2**	**Connettore di ingresso allarme a 6 pin (P103)**	**3**	**Connettore relè a 7 pin (P104)**
Pin	Descrizione	Pin	Descrizione	Pin	Descrizione

1	Uscita allarme 1	1	Ingresso allarme 3	1	Uscita allarme 4 normalmente aperta
2	Uscita allarme 2	2	Ingresso allarme 4	2	Uscita allarme 4 COM
3	Uscita allarme 3	3	Ingresso allarme 5	3	Uscita allarme 4 normalmente chiusa
4	Messa a terra allarme	4	Ingresso allarme 6	4	Messa a terra
		5	Ingresso allarme 7	5	Allarme analogico 1
		6	Messa a terra allarme	6	Allarme analogico 2
				7	Messa a terra
Solo per il montaggio a soffitto: è possibile utilizzare anche TTL a bassa tensione (3,3 V).					

- Collegare le spine ai connettori di accoppiamento P103 e P102 della scheda di interfaccia del tubo.

1. Per collegare gli allarmi e i relè monitorati, collegare i cavi appropriati ai rispettivi terminali sul connettore P104 della scheda di interfaccia del tubo (vedere sopra).
2. Inserire la scheda di interfaccia nel tubo verso il basso e stringere le tre (3) viti di tenuta per fissare la scheda al cappuccio della dome.

Attenzione!
Prestare attenzione a non danneggiare la filettatura mentre si avvitano le viti di tenuta della scheda di interfaccia tubo.

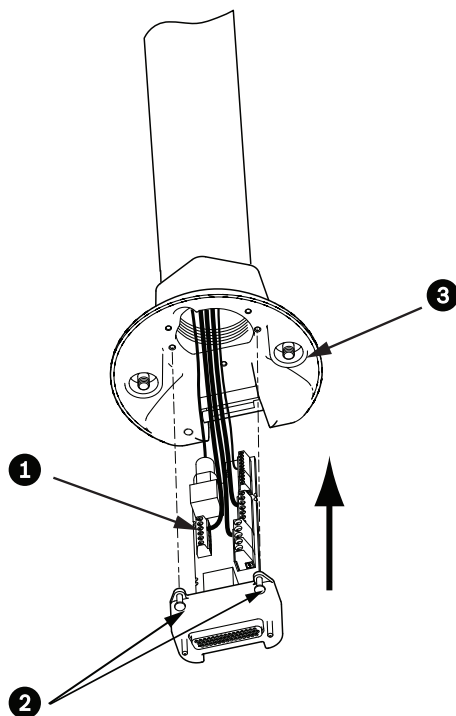



Figura 8.13: Collegamento della scheda di interfaccia tubo al gruppo cappuccio della dome

1	Scheda di interfaccia
2	Viti di tenuta (3)
3	Viti di montaggio pendente (2)

8.7 Montaggio e fissaggio del pendente al braccio

1. Prima di fissare il pendente, controllare visivamente la dome ed i connettori della scheda di interfaccia verificando che non vi siano fori nei perni bloccati o perni piegati.
2. Inclinare il pendente in modo da posizionare il gancio di montaggio sul lato superiore dell'alloggiamento, sul perno a cerniera del cappuccio della dome.

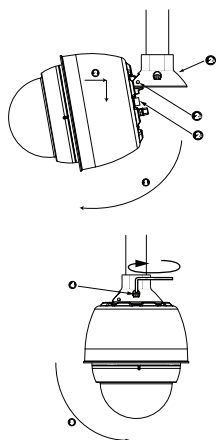



Figura 8.14: Fissaggio pendente al tetto/montaggio su tubo

1	Inclinazione della dome
2	Inserimento ed abbassamento
2a	Cappuccio della dome
2b	Perno a cerniera ad incasso
2c	Connettore dome
3	Ruotare verso il basso per agganciare il connettore della dome
4	Serrare le due viti (2) di montaggio ad una coppia minima di 10-12 N-m (90-105 pollici-libbra).

3. Abbassare leggermente il pendente per bloccare il gancio della dome ed il perno a cerniera del cappuccio della dome, consentendo alla dome di ruotare intorno al perno.
4. Ruotare l'alloggiamento della dome in posizione verticale spingendo leggermente verso l'alto per fissare il connettore alla parte superiore dell'alloggiamento della dome.

Attenzione!
Se si riscontrano impedimenti durante la rotazione dell'alloggiamento della dome o durante il fissaggio del connettore, interrompere immediatamente l'operazione e ricominciare.

5. Mantenere in posizione l'alloggiamento mentre si avvitano le due (2) viti di montaggio per chiave maschio esagonale da 5 mm sulla parte superiore dell'alloggiamento applicando una coppia di 10-12 Nm (90-105 pollici-libbra).

Attenzione!
È necessario serrare le due viti di montaggio ad una coppia minima di 10-12 N-m (90-105 pollici-libbra) per garantire una tenuta adeguata tra il braccio e l'alloggiamento.

6. Se si installa una staffa di montaggio su tetto (parapetto), ruotare il braccio per girare la telecamera dal soffitto e portarla in posizione.
7. Serrare i tre (3) bulloni esagonali in acciaio inossidabile da 10 mm (3/8") sulla staffa per bloccare in posizione il braccio per parapetto.

Attenzione!
Non serrare eccessivamente i bulloni. La coppia massima deve essere di 34 Nm (25 piedi-libbra).

8.8 Collegamenti nel box alimentatore

1. Collegare il cavo di messa a terra alla relativa vite sulla sinistra del box.
2. Collegare il connettore da 24 VAC alla presa della dome, precedentemente installata, nel connettore di accoppiamento P107 sul lato destro del box.
3. Collegare la presa dell'ingresso di alimentazione a 3 pin da 115/230 VAC, installata precedentemente, al connettore di accoppiamento P101 sul lato sinistro del box.

9 Installazione del sistema a soffitto

9.1 Descrizione

In questo capitolo è descritta la modalità di installazione della telecamera con montaggio a soffitto. La telecamera AUTODOME per soffitto è adatta per l'utilizzo in ampi spazi all'aperto. Vedere *Installazione delle staffe per montaggio su braccio pendente a parete, ad angolo e su palo (asta), Pagina 24*oppure *Procedura di montaggio delle staffe per tubo e tetto (parapetto), Pagina 41* per queste installazioni specifiche.

9.2 Dimensioni

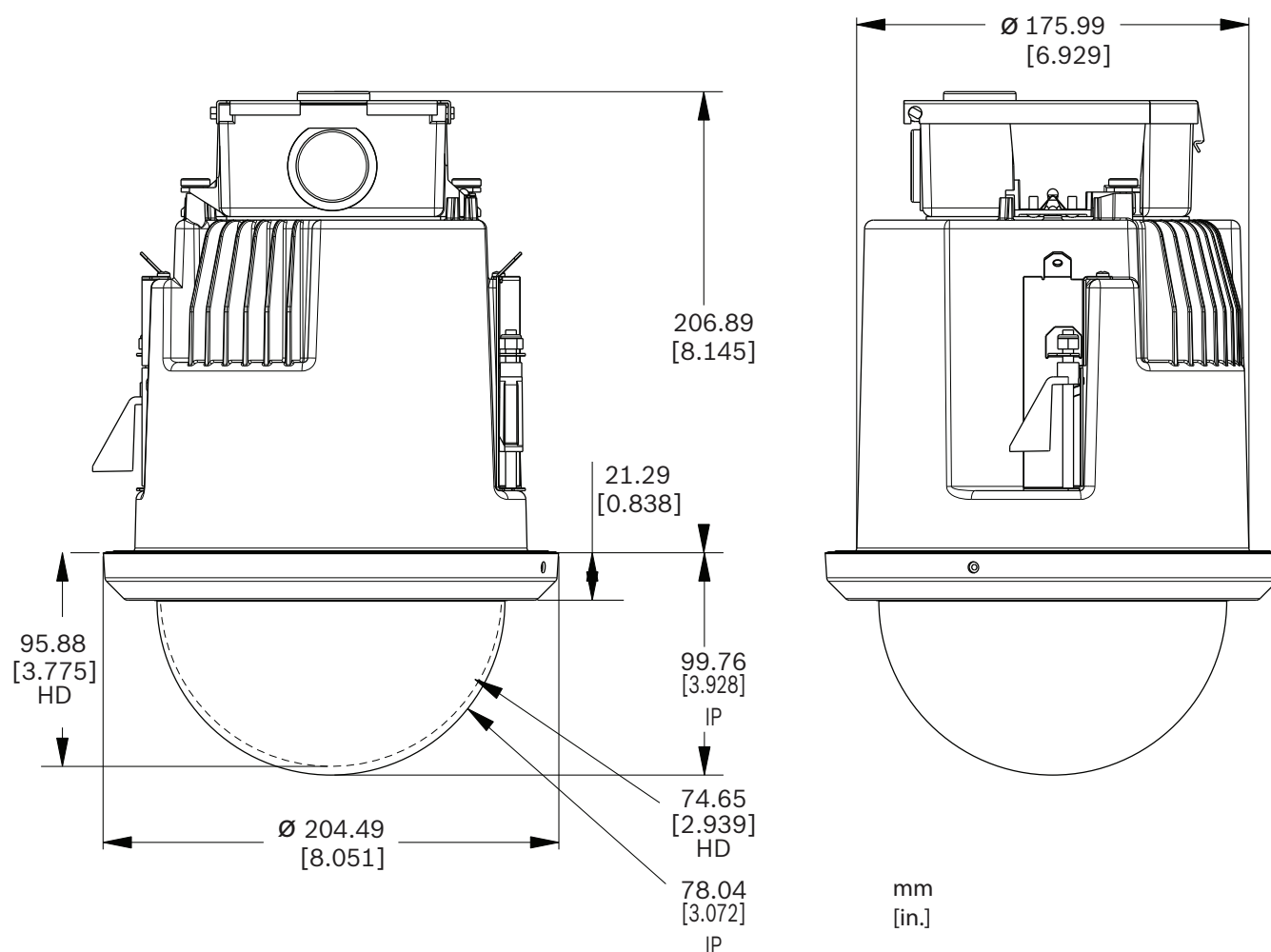



Figura 9.1: dimensioni per installazione su soffitto

9.3 Preparazione del muro del soffitto per l'installazione

1. Scegliere la posizione desiderata per il montaggio della telecamera.
2. Utilizzare la piastra di base della staffa come modello per praticare un 7,1" con una tolleranza di 177,8 mm ±2,2 mm (180,34 mm ± 2,2 mm) nel soffitto con un seghetto o un seghetto alternativo. Proseguire con *Cavi del box di interfaccia, Pagina 62*per ulteriori istruzioni.

9.4 Preparazione del soffitto di sospensione per l'installazione

È necessario utilizzare il kit di supporto per il montaggio a soffitto VGA-IC-SP per installare l'alloggiamento della telecamera su soffitto di sospensione o controsoffitto. Questo kit deve essere acquistato separatamente.

1. Scegliere la posizione desiderata per il montaggio della dome e rimuovere uno dei pannelli adiacenti.
2. Svitare le quattro (4) viti di sicurezza, poste agli angoli del gruppo della staffa in modo che mantengano le barre di sospensione ma consentano eventuali regolazioni durante l'installazione.
3. Posizionare il gruppo staffa sopra il pannello del soffitto, utilizzato per montare la telecamera. Agganciare le clip della barra della staffa ai binari del soffitto.

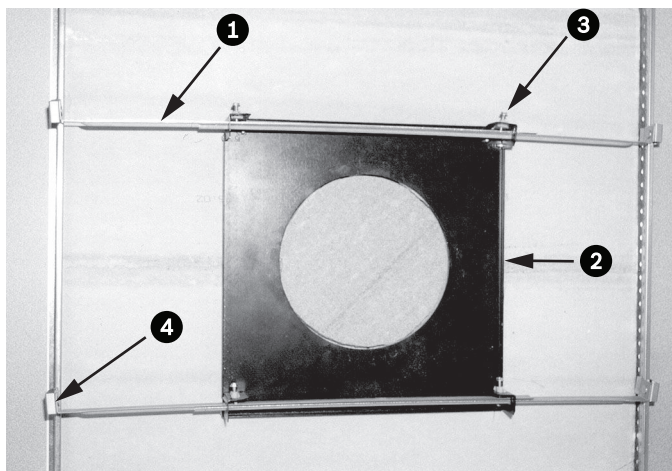



Figura 9.2: Staffa per soffitto di sospensione (vista dall'alto)

1	Barre di sospensione	3	Vite di sicurezza (4)
2	Piastra di supporto	4	Clip della barra

1. Utilizzare la piastra di base della staffa come modello o praticare un foro al centro del soffitto con un seghetto o un seghetto alternativo.

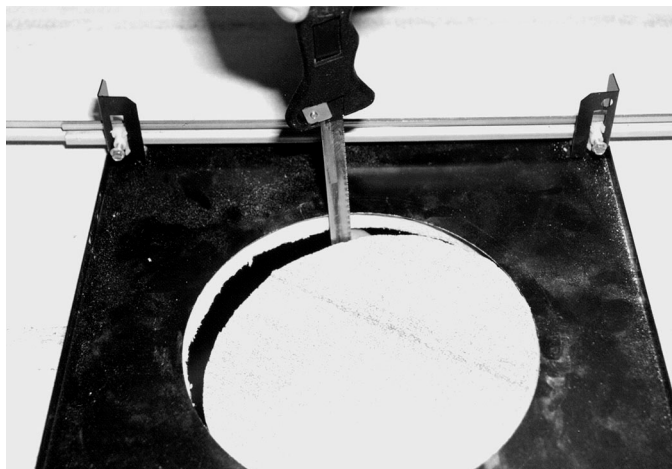



Figura 9.3: Foro praticato nel pannello del soffitto

2. Serrare le quattro (4) viti di sicurezza nel gruppo staffa.

Figura 9.4: Serraggio della vite di sicurezza staffa

3. Bloccare il gruppo della staffa a un punto di sicurezza con un cavo di protezione.

Figura 9.5: Blocco del gruppo staffa

9.5 Cavi del box di interfaccia

È possibile far passare i cavi dalla parte superiore o laterale del box interfaccia. Utilizzare il tappo in gomma fornito in dotazione per chiudere il foro che non viene utilizzato per il passaggio dei cavi.

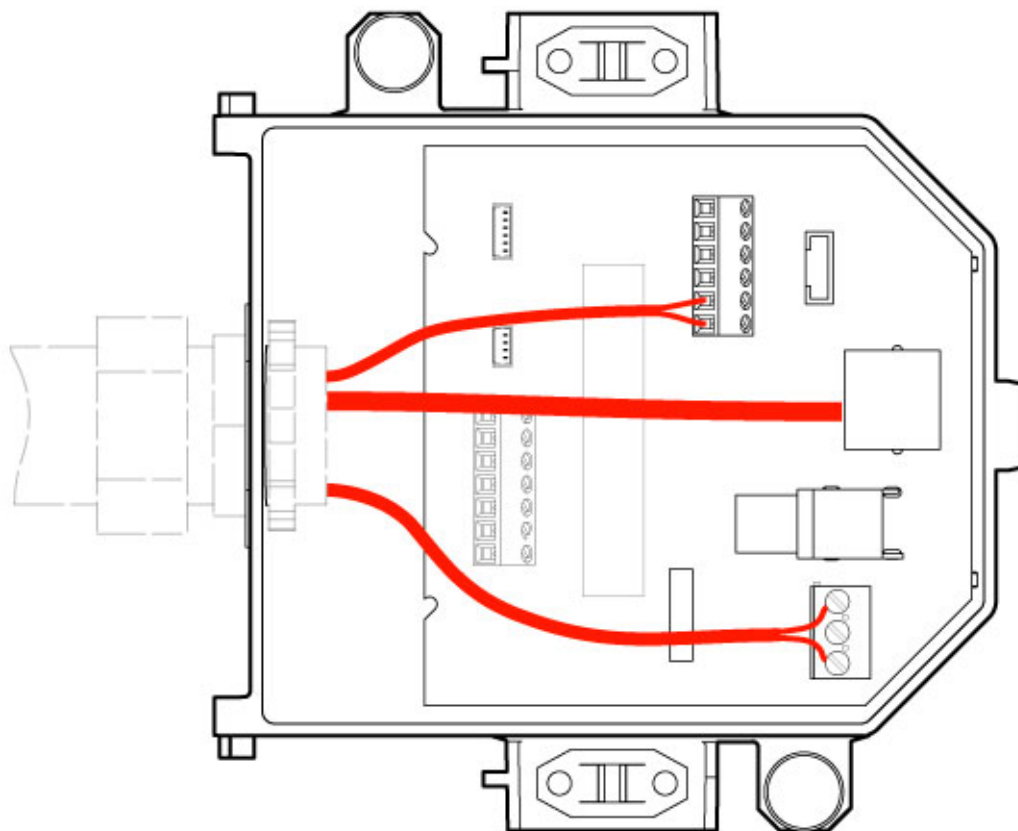



Figura 9.6: Collegamenti del box interfaccia

Dopo aver fatto passare tutti i cavi allarme, alimentazione, controllo e video:

1. Collegare un raccordo per condotti NPS da 3/4" (20 mm) al foro attraverso cui passeranno i cavi. Accertarsi di avvitare il dado interno al raccordo.
2. Instradare i cavi allarme, alimentazione, controllo e video nel raccordo per condotti e nel box di interfaccia.
3. Tagliare ed accorciare i cavi lasciandoli di una lunghezza sufficiente per il collegamento ai rispettivi terminali nel box.

Nota!

Se si installa la telecamera su un soffitto con muro a secco, verificare che la lunghezza dei cavi sia sufficiente per eseguire i collegamenti nel box interfaccia sotto il soffitto. Fare riferimento alla seguente sezione Collegamento del box interfaccia.

4. Collegare i restanti cavi di ingresso ed uscita dei dati di controllo ai rispettivi terminali nel box interfaccia.
5. Collegare il cavo Ethernet al connettore di accoppiamento J101 nel box interfaccia.
6. Collegare i cavi di alimentazione da 24 VAC al connettore P101 nel box interfaccia.

Collegamento di ingressi e uscite dell'allarme

- Per collegare gli ingressi e le uscite dell'allarme, collegare le prese del connettore dell'ingresso di allarme a 6 pin e dell'uscita di allarme a 4 pin ai rispettivi cavi di allarme in entrata utilizzando fili volanti. L'uscita di allarme 4 è un relè.

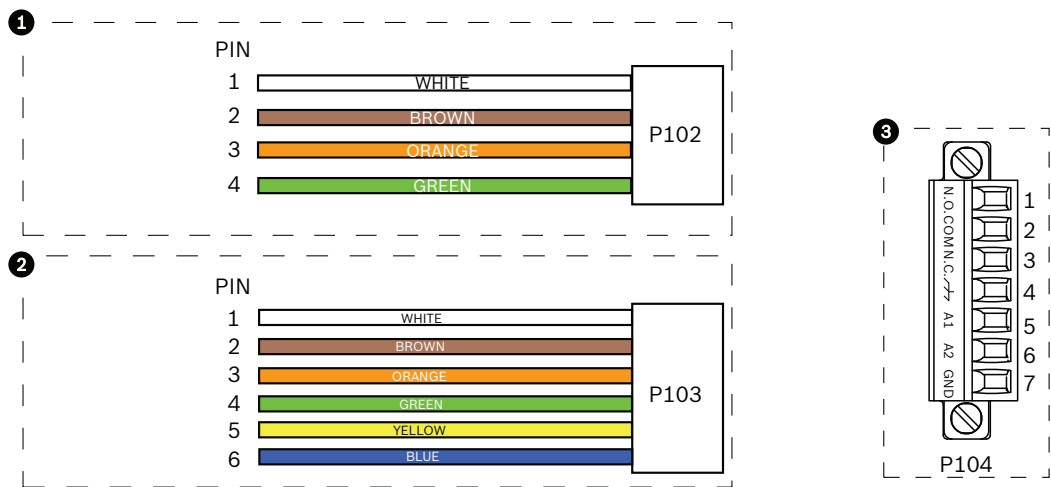



Figura 9.7: Connettori relè e di allarme

1	**Connettore di allarme a 4 pin (P102)**	**2**	**Connettore di ingresso allarme a 6 pin (P103)**	**3**	**Connettore relè a 7 pin (P104)**
Pin	Descrizione	Pin	Descrizione	Pin	Descrizione
1	Uscita allarme 1	1	Ingresso allarme 3	1	Uscita allarme 4 normalmente aperta
2	Uscita allarme 2	2	Ingresso allarme 4	2	Uscita allarme 4 COM
3	Uscita allarme 3	3	Ingresso allarme 5	3	Uscita allarme 4 normalmente chiusa
4	Messa a terra allarme	4	Ingresso allarme 6	4	Messa a terra
		5	Ingresso allarme 7	5	Allarme analogico 1
		6	Messa a terra allarme	6	Allarme analogico 2
				7	Messa a terra
Solo per il montaggio a soffitto: è possibile utilizzare anche TTL a bassa tensione (3,3 V).					

- Collegare le spine ai connettori di accoppiamento P103 e P102 nel box interfaccia.

1. Per collegare allarmi e relè supervisionati, collegare i cavi appropriati ai rispettivi terminali sul connettore P104 della scheda di interfaccia tubo. Per ulteriori informazioni sul cablaggio degli allarmi, fare riferimento al capitolo *Collegamento, Pagina 73*.
2. Fissare il coperchio al box interfaccia:
   Allineare gli slot sul coperchio con i due punti sul retro del box interfaccia.
   Ruotare il coperchio verso il basso.
   Premere le clip di messa a terra, posizionate sulla parte anteriore del box, con le dita contro il box interfaccia prima di chiudere il coperchio per accertarsi che il coperchio non si agganci alle clip di messa a terra.
   Fissare il coperchio al box interfaccia premendo il coperchio verso il basso finché la clip sul coperchio non si agganci contro il box.

9.6 Collegamenti del box interfaccia

La figura riportata di seguito illustra il box di interfaccia per il montaggio a soffitto.

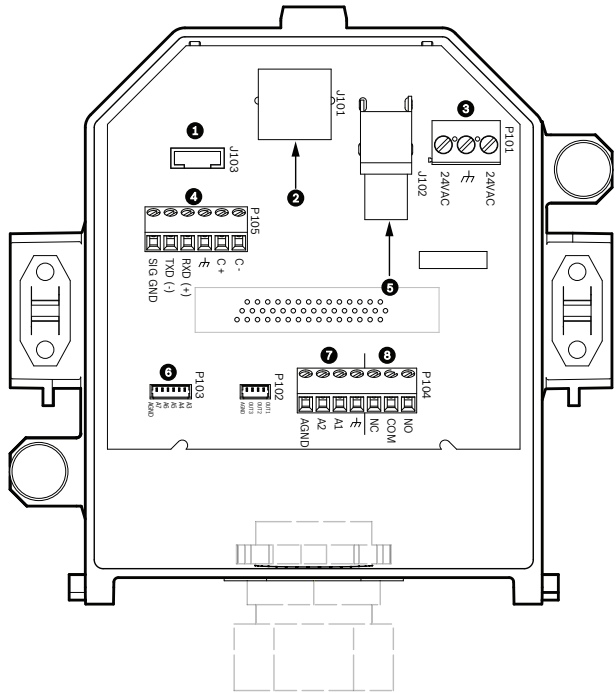



Figura 9.8: Box di interfaccia per montaggio a soffitto

1	Fibre ottiche	5	Video coassiale [Non disponibile per le telecamere AUTODOME serie 7000.]
2	Video Ethernet	6	Ingresso allarme
3	Alimentazione dome	7	Ingresso analogico
4	Ingresso/uscita dati	8	Relè

La tabella riportata di seguito contiene un elenco dei connettori pin e le relative funzioni:

N.	Connettore	Pin 1	Pin 2	Pin 3	Pin 4	Pin 5	Pin 6	Pin 7
P103	Ingresso allarmi	Allarme 3	Allarme 4	Allarme\5	Allarme\6	Allarme\7	AGND	
P102	Uscita allarmi	Allarme 1	Allarme 2	Allarme 3	GND			
P104	Relè analogico	Relè N.O.	Relè COM	Relè N.C.	Terra	Allarme 1	Allarme 2	Messa a terra
P101	24 VAC	Linea	Terra	Neutro				

N.	Connettore	Pin 1	Pin 2	Pin 3	Pin 4	Pin 5	Pin 6	Pin 7
P105	COMUNICAZIONE SERIALE	CODICE- (Ingresso audio-, massa del segnale di ingresso audio)	CODICE+ (Ingresso audio+)	Messa a terra (Audio)	RXD (Uscita audio +)	TXD (Uscita audio-, massa del segnale di uscita audio)	Massa del segnale	
J101	Ethernet	Ingresso connettore						

Tabella 9.1: Terminali dei cavi del box di interfaccia

Nota!
I pin 1, 2, 4 e 5 del connettore P105 sono utilizzati per l'ingresso e l'uscita audio delle telecamere AUTODOME serie 7000. Tuttavia hanno lo stesso nome delle versioni precedenti delle telecamere analogiche AUTODOME.

Avvertenza!
Solo alimentazione a 24 VAC Classe II.

9.7 Installazione della guarnizione per incasso (alloggiamento IP54)

Per garantire la conformità ai requisiti IP54, è necessario installare la guarnizione per incasso riportata nella figura di seguito (oltre ai vari componenti che proteggono la telecamera e forniscono i requisiti IP54). Inoltre, se si utilizza l'anello di chiusura nero invece dell'anello di chiusura bianco preinstallato, è necessario posizionare la guarnizione dell'anello di chiusura in modo da garantire la protezione IP54. Fare riferimento a *Sostituire l'anello di chiusura (opzionale, modelli per soffitto), Pagina 71* per le istruzioni dettagliate.

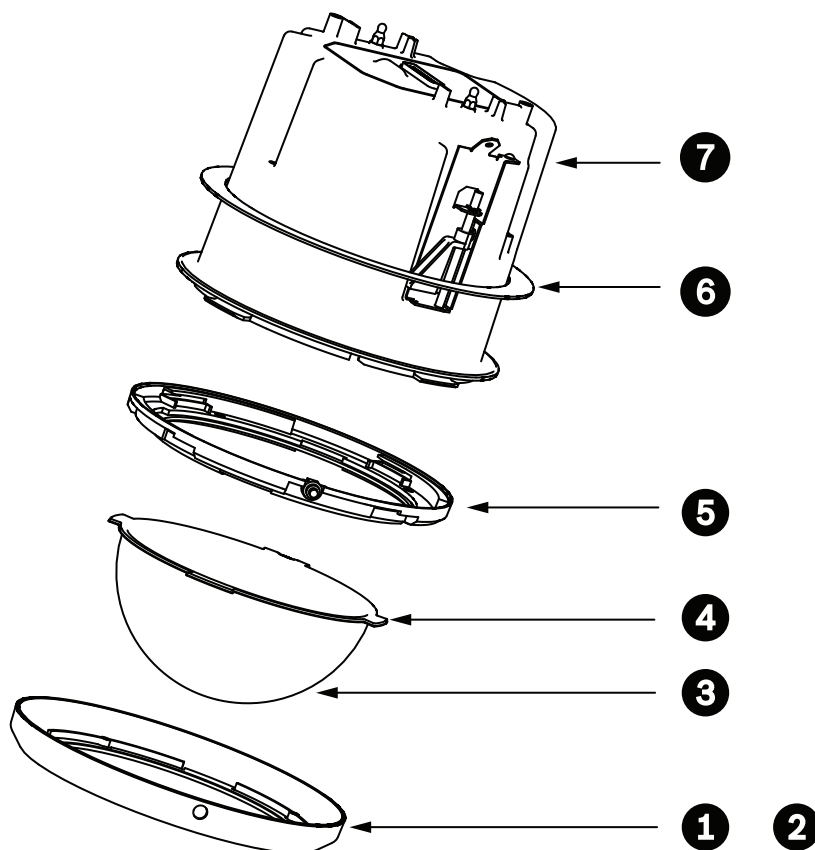



Figura 9.9: Diagramma di installazione per l'installazione ad incasso (classificazione IP54)

1	Anello di chiusura bianco (preinstallato sulla cupola della dome)	5	Anello interno
2	Anello di chiusura nero (in dotazione nella confezione della telecamera)	6	Guarnizione per incasso (alloggiamento IP54)
3	Cupola	7	Alloggiamento per incasso
4	Guarnizione anello di chiusura		

1. Posizionare la guarnizione (in dotazione nella confezione della telecamera) sulla parte superiore dell'alloggiamento per soffitto.
2. Inserire la guarnizione verso il basso sopra l'alloggiamento, finché non si blocca sulla flangia dell'alloggiamento.

9.8 Montaggio dell'alloggiamento sul box interfaccia

L'alloggiamento a soffitto viene collegato al box di interfaccia e fissato mediante due (2) viti ad aletta.

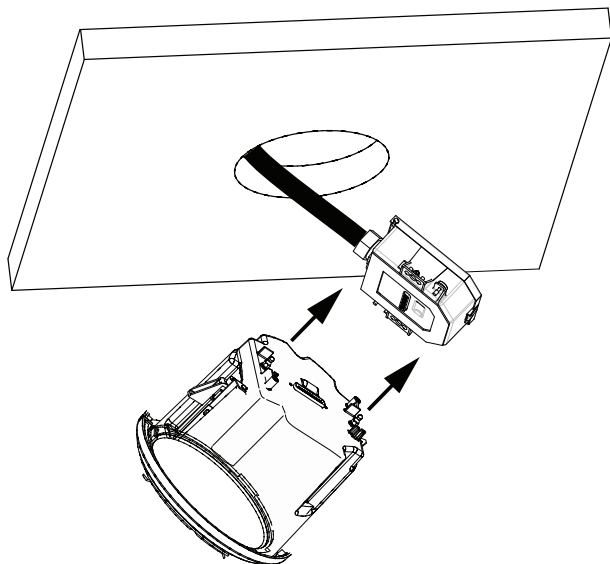



Figura 9.10: Montaggio dell'alloggiamento sul box di interfaccia

1. Inserire l'alloggiamento per soffitto nel foro per verificare che i bordi del foro supportino l'unità, quindi rimuovere l'alloggiamento dal foro.
2. Allineare i traversini tondi dell'alloggiamento per soffitto agli appositi fermi sul box interfaccia e fissarli.
3. Serrare le due (2) viti ad aletta per fissare il box interfaccia all'alloggiamento.

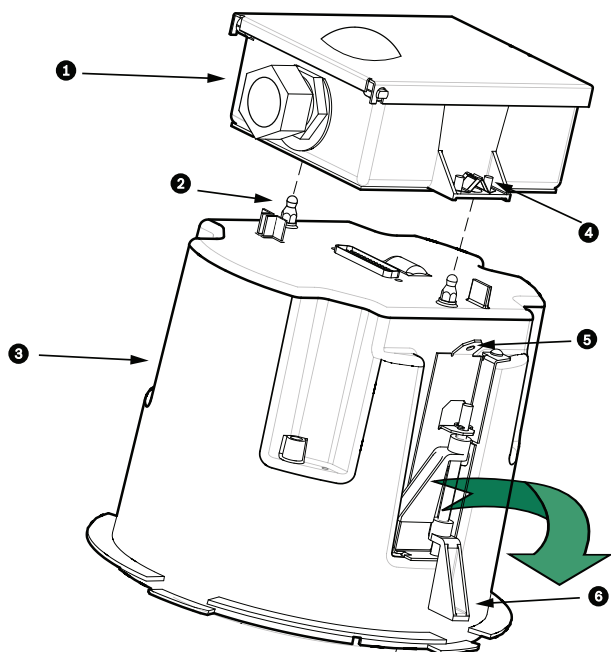



Figura 9.11: Alloggiamento per soffitto e box interfaccia

1	Box interfaccia	4	Vite ad aletta
2	Traversino tondo	5	Punto di attacco
3	Alloggiamento per soffitto	6	Morsetto per soffitto

Attenzione!
La dome per soffitto è dotata di punti di attacco su ciascun lato dell'alloggiamento. Per evitare infortuni, collegare un cavo di protezione da un punto di ancoraggio sicuro sul soffitto a un punto di attacco sull'alloggiamento della dome. Per un'illustrazione, vedere di seguito.

9.9 Fissaggio dell'alloggiamento al soffitto

L'alloggiamento per soffitto viene fissato mediante due (2) morsetti a vite.

1. Inserire il gruppo per il montaggio a soffitto nell'apposito foro del soffitto.
2. Avvitare entrambi i morsetti mediante un cacciavite Phillips n. 2 per fissare l'alloggiamento al soffitto.

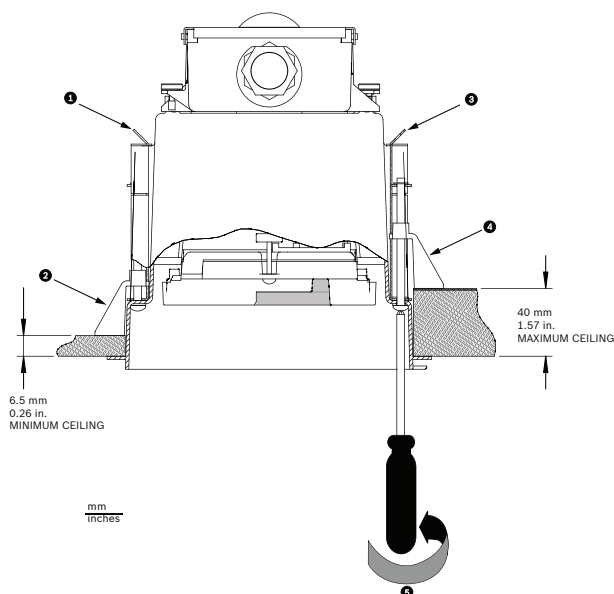



Figura 9.12: fissaggio della telecamera al soffitto

1	Punto di attacco	4	Morsetto per soffitto
2	Morsetto per soffitto	5	Rotazione in senso orario per fissare il morsetto
3	Punto di attacco		

Attenzione!
Una torsione eccessiva dei morsetti del soffitto può danneggiare gli stessi o il soffitto. Avvitare il morsetto solo fino a quando non viene a contatto con il soffitto e si avverte una certa resistenza. Se si utilizza un cacciavite elettrico, impostare il livello di potenza minimo.

10 Preparazione della cupola

All'interno dell'alloggiamento potrebbe essere presente del materiale di imballaggio per salvaguardare la telecamera durante la spedizione. In tal caso, è necessario rimuoverlo prima di fissare l'alloggiamento per incasso al box interfaccia.

Nota!

Per evitare la saturazione di umidità eccessiva all'interno della custodia, ridurre il tempo in cui la cupola è scollegata dalla custodia. Bosch consiglia di rimuovere la cupola dall'alloggiamento per un tempo massimo di cinque (5) minuti.

Rimozione della cupola da un alloggiamento per soffitto

1. Allentare la vite di bloccaggio (articolo 1 nella figura sotto riportata) nell'anello chiusura mediante un cacciavite P1 o Phillips di piccole dimensioni finché la cupola non ruota liberamente.
2. Ruotare la cupola in senso antiorario di circa 1/4 di giro fino a quando non si stacca dall'alloggiamento. Fare riferimento alla figura riportata di seguito.

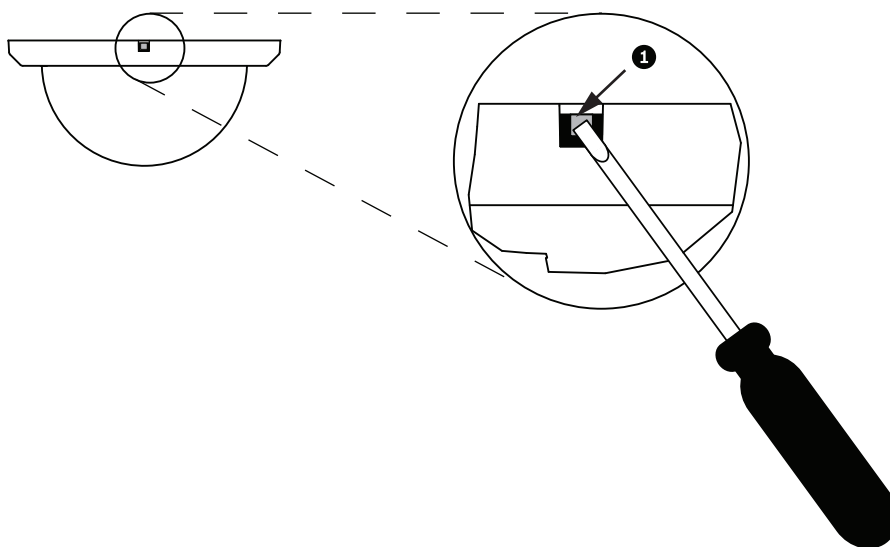



Figura 10.1: Vite di fissaggio della cupola

3. Rimuovere i tasselli del cartone che circondano il modulo telecamera.

Rimozione della cupola da un alloggiamento pendente

1. Utilizzando entrambe le mani, ruotare in senso antiorario il gruppo della cupola del pendente (guardando verso l'alto la dome) per inserire il blocco cupola.
2. Inserire un cacciavite a lama piatta di piccole dimensioni (2 mm) nell'apertura rilascio cupola all'interno dell'anello di chiusura per sbloccarla, quindi rimuovere il cacciavite.

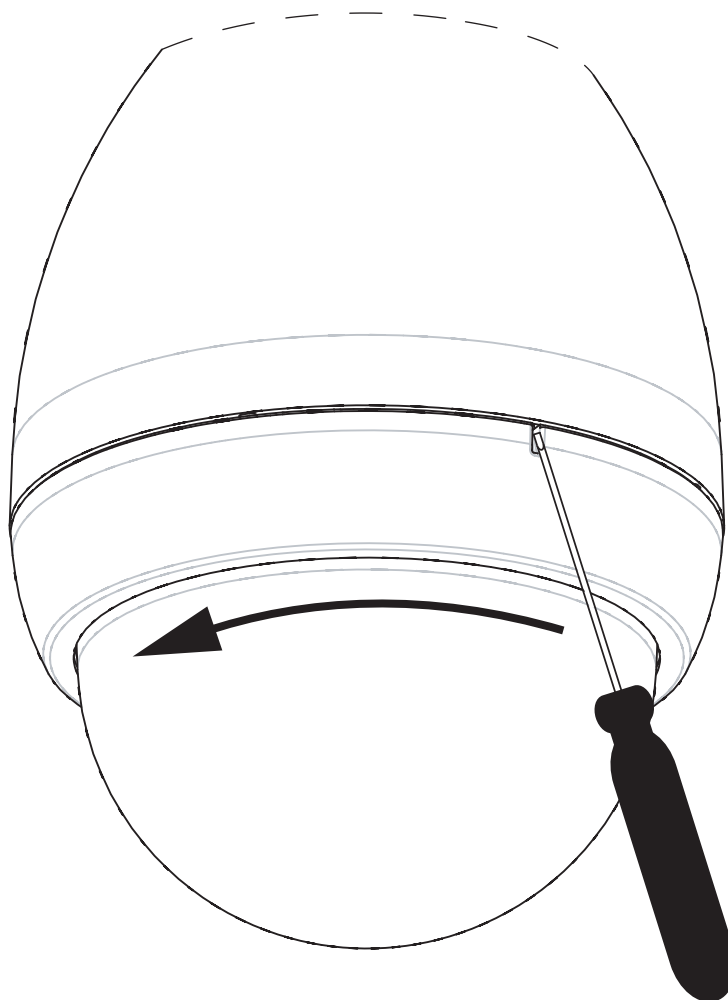



Figura 10.2: Apertura rilascio cupola pendente

3. Ruotare il gruppo della cupola in senso antiorario di circa 20 gradi fino a quando non si stacca dall'alloggiamento pendente.

Sostituire l'anello di chiusura (opzionale, modelli per soffitto)

La cupola della dome per i modelli per soffitto AUTODOME 7000 è dotata di un anello di chiusura bianco. Un anello di chiusura nero viene fornito nella confezione. Per sostituire l'anello di chiusura bianco, attenersi alla seguente procedura:

1. Rimuovere le quattro (4) viti con testa a croce Phillips dall'anello interno.
2. Rimuovere l'anello di chiusura bianco.
3. Per i modelli per soffitto, verificare che l'anello di chiusura della guarnizione sia in posizione. Fare riferimento all'immagine in *Installazione della guarnizione per incasso (alloggiamento IP54), Pagina 66* per osservare il corretto posizionamento della guarnizione.
4. Posizionare l'anello di chiusura nero sull'anello interno.
5. Sostituire e serrare le quattro (4) viti.

Sostituzione della cupola in un alloggiamento per incasso

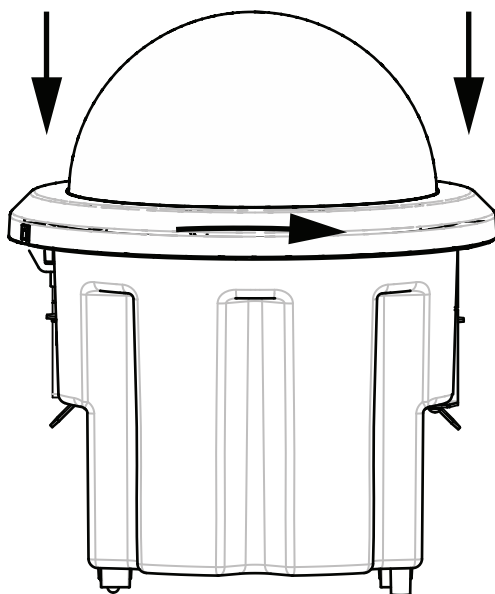



Figura 10.3: Cupola incasso

1. Utilizzare uno strumento di marcatura non permanente (come un gesso o una matita) per segnare sul soffitto il foro per la vite dell'alloggiamento per incasso.
2. Posizionare la cupola sul modulo della telecamera ed allinearla fino al corretto posizionamento.
3. Ruotare in senso orario l'anello di chiusura, e non la cupola, finché non si blocca in posizione nell'alloggiamento. L'anello si serra e potrebbe essere difficile girarlo. L'allineamento dei fori delle viti ad un segno di riferimento fatto a matita o con il gesso assicura che entrambi i fori siano allineati.

Avvertenza!

L'anello di chiusura può deformarsi

Se l'anello di chiusura non viene avvitato completamente, il foro della vite sull'anello di chiusura non sarà allineato con quello nell'alloggiamento. Non è possibile vedere il foro della vite nell'alloggiamento mentre si serra la vite nel foro dell'anello di chiusura. È possibile serrare la vite nel foro dell'anello di chiusura, senza farla passare dal foro sull'alloggiamento. Se si serra con forza la vite nell'anello di chiusura (senza farla passare dal foro nell'alloggiamento), l'anello può deformarsi.

4. Se si desidera, cancellare il segno fatto con il gesso o la matita.

Sostituzione della cupola in un alloggiamento del pendente

1. Inserire il gruppo cupola e anello di chiusura nell'alloggiamento del pendente.
2. Ruotare il gruppo in senso orario finché non si blocca. Quando viene raggiunta tale posizione, il meccanismo del gancio scatta.

11 Collegamento

11.1 Collegamento della telecamera AUTODOME al PC

1. Installare la telecamera seguendo le istruzioni nella relativa sezione Installazione di questo manuale.
2. Collegare un cavo Ethernet dal connettore RJ45 della telecamera all'interruttore della rete dedicata per escludere la rete LAN (Local Area Network).
3. Collegare l'interruttore della rete dedicata al connettore RJ45 del PC (vedere l'opzione A riportata di seguito).

Nota!
La telecamera può anche essere collegata direttamente ad un PC utilizzando un cavo cross-over Ethernet con connettori RJ45 (vedere l'opzione B riportata di seguito).

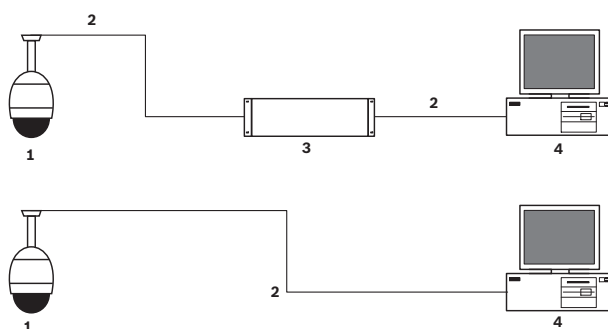



Figura 11.1: Configurazione del sistema della telecamera AUTODOME serie 7000

1	Telecamera AUTODOME serie 7000
2	Connessione a IP
3	Interruttore di rete
4	Computer

Nota!
È possibile utilizzare anche l'applicazione software Bosch Video Client per configurare le impostazioni di rete di una telecamera AUTODOME serie 7000. Visitare il sito Web *www.boschsecurity.com* per scaricare il software Configuration Manager ed il manuale operativo.

11.2 Schema della distanza dei fili e del cavo di alimentazione

Power

115/230 VAC	
Cavo in rame	In conformità alle normative locali vigenti.

Attenzione!
In conformità alla normativa standard di allarme EN50130-4: TVCC per applicazioni di sicurezza
Al fine di soddisfare i requisiti degli standard di allarme EN50130-4, è necessario un gruppo di continuità (UPS) ausiliario. Il gruppo di continuità deve prevedere un **tempo di trasferimento** compreso tra 2 e 6 ms ed un **runtime di backup** maggiore di 5 secondi per l'alimentazione, come specificato nella scheda tecnica del prodotto.

Distanze massime del cavo dall'alimentazione alla telecamera AUTODOME

24 V sulla telecamera AUTODOME				
	VA/Watt	**14 AWG (2,5 mm)**	**16 AWG (1,5 mm)**	**18 AWG (1 mm)**
Modelli HP con IVA, per esterno	60 / 55	58 m	36 m	23 m

Distanze massime del cavo dall'alimentazione alla telecamera AUTODOME

24 V sulla telecamera AUTODOME				
	VA/Watt	**14 AWG (2,5 mm)**	**16 AWG (1,5 mm)**	**18 AWG (1 mm)**
Modelli HP con IVA, per interno	35 / 19	99 m	62 m	39 m
Modelli HP con IVA, per esterno	60 / 55	58 m	36 m	23 m

11.3 Collegamenti Ethernet

È possibile collegare la telecamera ad una rete 10Base-T/100Base-TX sia direttamente sia tramite un hub. L'ingresso video ed audio (facoltativo), l'uscita audio opzionale e di controllo presentano una trasmissione su rete TCP/IP standard tramite un server Web integrato. Inoltre, la telecamera può essere alimentata su cavo Ethernet tramite l'unità midspan con alimentazione High PoE di Bosch da 60 W (venduta separatamente). Inoltre, è possibile alimentare su cavo Ethernet i modelli montati su soffitto e quelli pendenti per interno/esterno utilizzati nelle applicazioni interne (dove il riscaldamento non è acceso) utilizzando gli interruttori dell'unità midspan PoE+ compatibili con lo standard IEEE 802.3at classe 4.
È possibile collegare la telecamera contemporaneamente ad una fonte di alimentazione a 24 VAC e ad un Midspan High PoE 60 W. La telecamera utilizza l'alimentazione fornita dall'alimentatore da 24 VAC. In caso di problemi di alimentazione, la telecamera passa all'alimentazione fornita dal Midspan High PoE 60 W. Una volta risolto il problema di alimentazione, la telecamera può tornare alla fonte di alimentazione da 24 VAC.
Vedere group 101per istruzioni sulla configurazione di un ambiente IP.

Avvertenza!

Alimentazione High PoE o PoE+ (802.3at) di BOSCH: utilizzare solo dispositivi High PoE o PoE+ (802.3at) omologati. Nel caso di applicazioni pendenti per esterno che richiedono l'alimentazione del riscaldatore, utilizzare solo l'unità midspan con alimentazione High PoE di Bosch (venduta separatamente) per alimentare la telecamera ed i riscaldatori. Nel caso di applicazioni pendenti per interno o per soffitto che non richiedono l'alimentazione del riscaldatore, è possibile utilizzare interruttori o unità minispan PoE+ (802.3at) standard per alimentare la telecamera.
Durante l'accensione della telecamera mediante PoE o dispositivo midspan, è necessario utilizzare un'ulteriore protezione da sovratensioni.
Se si applicano contemporaneamente un'alimentazione ausiliaria (telecamera e riscaldatore da 24 VAC) e High PoE, la telecamera seleziona l'ingresso ausiliario da 24 VAC ricevendo la potenza minima emessa dall'unità midspan High PoE.

Attenzione!

I cavi Ethernet CAT 5E/CAT 6 devono essere instradati attraverso il condotto con messa a terra delle applicazioni per interno o esterno. Nel caso di applicazioni per esterno, il condotto deve essere in grado di resistere all'ambiente esterno.

Nota!

Il riscaldatore in un'unità AUTODOME per esterno non può essere alimentato attraverso Power-over-Ethernet + (IEEE 802.3at, classe 4) standard, a meno che non sia collegato ad una porta singola dell'unità midspan con alimentazione High PoE da 60 W (venduta separatamente). Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di installazione dell'unità midspan.

Tipo di cavo	Ethernet CAT-5E o CAT 6
Distanza massima	100 m
Larghezza di banda	10 Base-T/100 Base-TX
Alimentazione High PoE (necessaria per i modelli pendenti in applicazioni per esterno che utilizzano i riscaldatori)	Utilizzare l'unità midspan con alimentazione High PoE di Bosch da 60 W (venduta separatamente).
Alimentazione PoE+ (solo per modelli per interno o applicazioni per interno di modelli pendenti dove non è necessario il riscaldatore)	Standard IEEE 802.3at, classe 4
Morsettiera	RJ45, femmina

Nota!

Per i requisiti e le limitazioni dei cavi, consultare il codice elettrico canadese (National Electrical Code, NEC).

11.4 Convertitore di supporti Ethernet in fibra ottica (facoltativo)

Il convertitore di supporti a fibra ottica è progettato per trasmettere segnali Ethernet a 10/100 Mbps su cavi a fibra ottica utilizzando moduli SFP (Small Form-factor Pluggable) a 10/100 Mbps. I moduli SFP sono disponibili nei modelli MMF (fibra multimodale) o SMF (fibra monomodale) con un connettore SC singolo o a due fibre con un connettore LC. Fare riferimento a *VG4-SFPSCKT Fiber Optic Media Converter Installation Guide*.

Convertitore di supporti Ethernet	
Interfaccia dati	Ethernet
Velocità dati	10/100 Mbps Conforme ad IEEE 802.3 Porta elettrica Full Duplex o Half Duplex Porta ottica Full Duplex
Tipo di fibra, MMF	MMF 50/125 µm. Per fibre da 50/125 µm, sottrarre 4 dB dal valore specificato per il budget ottico. Deve corrispondere o superare lo standard per le fibre ITU-T G.651.
Tipo di fibra, SMF	SMF 8–10/125 µm. Deve corrispondere o superare lo standard per le fibre ITU-T G.652.
Distanza massima	20 Km
Componenti richiesti	Ricevitore convertitore di supporti (CNFE2MC/IN) all'estremità dell'unità di controllo del sistema
Connessione terminale	LC duplex o SC singolo

11.5 Collegamenti allarmi e relè

Ingressi di allarme

La telecamera presenta sette ingressi di allarme. Ogni ingresso può essere attivato da dispositivi a contatto pulito quali pannelli a pressione, rilevatori passivi ad infrarossi, contatti porta e simili. La tabella seguente contiene un riepilogo delle dimensioni e delle distanze dei cavi.

Dimensione cavi		**Distanza massima**	
AWG	mm	piedi	metri
22	0,644	500	152.4
18	1,024	800	243,8

Tabella 11.1: Guida cavi di allarme

Collegare i cavi di allarme con contatto normalmente aperto (N.O.) o normalmente chiuso (N.C.) e programmare gli ingressi allarme N.O. (impostazione predefinita) o N.C. attraverso la pagina IMPOSTAZIONI.

La telecamera integra due tipi di allarme: non monitorato e monitorato. Oltre alle condizioni di allarme, un allarme supervisionato è in grado di trasmettere anche un segnale di manomissione. Ciò dipende dalla configurazione dell'allarme: un cortocircuito o una rottura nel circuito dell'allarme possono attivare il segnale di manomissione.

Configurazione di allarmi supervisionati (ingressi 1 e 2)
Per configurare l'allarme 1 o 2 (pin 5 o 6) per la supervisione, occorre installare nel circuito una resistenza terminale da 2,2 K e programmare gli allarmi tramite il menu Impostazioni su N.O. (normalmente aperto) o N.C. (normalmente chiuso).

Nota!
Solo gli allarmi 1 e 2 (pin 5 o 6) possono essere configurati per il monitoraggio. Dopo averne effettuato la programmazione, un allarme monitorato non richiede alcuna attivazione per segnalare una condizione di manomissione.

Configurazione di un allarme monitorato normalmente aperto
1. Installare una resistenza terminale da 2,2 K nel circuito di allarme.
2. Collegare i cavi di allarme all'ingresso 1 o 2 (pin 5 o 6) ed alla messa a terra (pin 7) sulla telecamera.

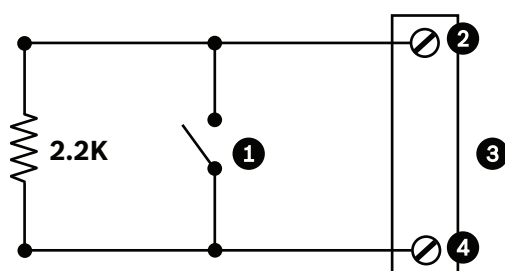



Figura 11.2: N.O.S. - Collegamenti monitorati normalmente aperti

1	Contatto pulito	3	Connettore dome
2	Solo allarme 1 o 2 (Pin 5 o 6)	4	Messa a terra (Pin 7)

3. Dal menu Impostazioni, selezionare Modalità avanzata > Interfacce > Ingressi allarme, quindi il numero dell'ingresso di allarme, infine N.O. Vedere la tabella seguente per informazioni sui contatti e le condizioni.

AutoDome programmato in modalità N.O.S.	
Contatto	Condizione di allarme
Aperto	Normale
Chiuso	Allarme
Tagliato o interrotto	Manomissione

Configurazione di un allarme monitorato normalmente chiuso
1. Installare una resistenza terminale da 2,2 K nel circuito di allarme.
2. Collegare i cavi di allarme all'ingresso 1 o 2 (pin 5 o 6) ed alla messa a terra (pin 7) sulla telecamera.

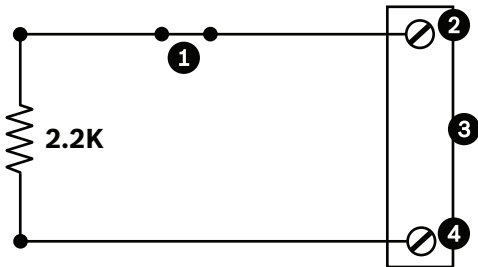



Figura 11.3: N.C.S. - Collegamenti monitorati normalmente chiusi

1	Contatto pulito	3	Connettore dome
2	Solo allarme 1 o 2 (Pin 5 o 6)	4	Messa a terra (Pin 7)

3. Dal menu Impostazioni, selezionare Modalità avanzata > Interfacce > Ingressi allarme, quindi il numero dell'ingresso dell'allarme, infine N.C. Vedere la tabella seguente per informazioni sui contatti e le condizioni.

AutoDome programmato in modalità N.C.S.	
Contatto	Condizione di allarme
Aperto	Allarme
Chiuso	Normale
Cortocircuito	Manomissione

Configurazione di allarmi non monitorati (ingressi 3-7)

È possibile configurare gli allarmi da 3 a 7 in modalità non supervisionata normalmente aperta (N.O.) o normalmente chiusa (N.C.).

Configurazione di un allarme non monitorato normalmente aperto

1. Collegare l'allarme all'ingresso appropriato (da 3 a 7) ed alla messa a terra sulla telecamera.

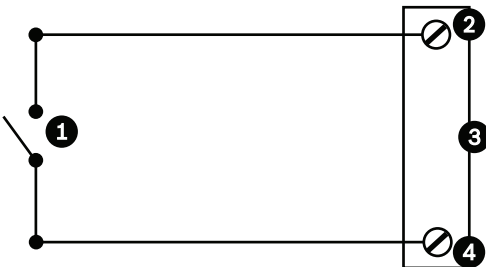



Figura 11.4: N.A. - Collegamenti non monitorati normalmente aperti

1	Contatto pulito	3	Connettore dome
2	Ingressi di allarme da 3 a 7	4	Messa a terra

2. Dal menu Impostazioni, selezionare Modalità avanzata > Interfacce > Ingressi allarme, quindi il numero dell'ingresso di allarme, infine N.O. Vedere la tabella seguente per informazioni sui contatti e le condizioni.

AutoDome programmato in modalità N.O.	
Circuito	Condizione di allarme
Aperto	Normale
Chiuso	Allarme

Configurazione di un allarme non monitorato normalmente chiuso

1. Collegare l'allarme all'ingresso appropriato (da 3 a 7) ed alla messa a terra sulla telecamera.

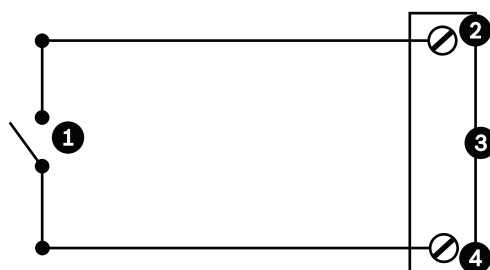



Figura 11.5: N.C. Collegamenti non monitorati normalmente chiusi

1	Contatto pulito	3	Connettore dome
2	Ingressi di allarme da 3 a 7	4	Messa a terra

2. Dal menu Impostazioni, selezionare Modalità avanzata > Interfacce > Ingressi allarme, quindi il numero dell'ingresso dell'allarme, infine N.C. Vedere la tabella seguente per informazioni sui contatti e le condizioni.

AutoDome programmato in modalità N.C.	
Circuito	Condizione di allarme
Aperto	Allarme
Chiuso	Normale

Uscite di allarme

La telecamera integra due (2) tipi di uscite di allarme: un relè a contatto pulito e tre (3) uscite del transistor o del collettore aperto.

Configurazione di un relè a contatto pulito

Il relè contatto a secco funge da interruttore di accensione/spegnimento ed ha una tensione di ingresso massima di 2 A a 30 DC.

1. Collegare il cavo spellato appropriato al connettore COM della telecamera.
2. Collegare il cavo spellato adeguato al connettore N.O. o N.C., a seconda delle esigenze.

Configurazione di un'uscita collettore aperto

Le uscite 1, 2 e 3 sono del tipo collettore aperto. Queste uscite devono essere collegate ad una tensione positiva compresa tra 5 e 32 V per completare il circuito, con una tensione nominale massima di 32 VDC a 150 mA.

1. Collegare il cavo spellato appropriato al connettore aperto (1, 2 o 3) del transistor.
2. Collegare il cavo spellato appropriato al connettore di messa a terra (GND).

11.6 Collegamenti audio (facoltativo)

La telecamera è in grado di ricevere segnali di ingresso a livello di linea, trasmettendoli su una rete. Inoltre, è in grado di ricevere l'audio della stessa rete e di inviarlo come uscita audio dalla telecamera. Il segnale di ingresso audio viene trasmesso contemporaneamente con il segnale video. Pertanto, è possibile collegare ad esempio un sistema di videocitofono per la porta alla posizione della telecamera.

Nota!
È necessario utilizzare le porte di linea del videocitofono per la trasmissione di segnali audio nei sistemi di videocitofono.
L'ingresso della linea audio non è adatto per il collegamento diretto del segnale del microfono.
L'uscita della linea audio non è adatta per il collegamento diretto dell'altoparlante a meno che non sia utilizzato un altoparlante alimentato/amplificato con un ingresso a livello di linea.

Specifiche dell'ingresso linea audio
È necessario rispettare le seguenti specifiche tecniche per l'ingresso della linea.

Max tensione in ingresso	1 Vrms
Impedenza	9 K Ω (tipico)
Schermatura	Rame intrecciato nudo: 95% di copertura
È disponibile la regolazione del livello di guadagno interno se il livello di segnale è troppo basso.	

Specifiche tecniche dell'uscita della linea audio
È necessario rispettare le seguenti specifiche tecniche per l'uscita della linea.

Tensione in uscita tipica	1 Vrms
Impedenza	1,5 K Ω (tipico)
Schermatura	Rame intrecciato nudo: 95% di copertura
È disponibile la regolazione del livello di guadagno interno se il livello di segnale è troppo basso.	

Specifiche del cavo

Tipo di cavo	Coassiale schermato (consigliato)
Distanza	In genere di 10 m, ma dipende dal livello del segnale
Diametro	In genere di 22 AWG sul connettore (P105/P106), ma dipende dal tipo di connettore utilizzato
Schermatura	Rame intrecciato nudo: 95% di copertura
Conduttore centrale	Rame nudo flessibile

Con le lunghe distanze è più facile introdurre rumore nel segnale.

Collegamenti dell'ingresso della linea audio

1. Rimuovere la resistenza di terminazione da 100 Ohm dai terminali C+ e C-.
2. Collegare la sorgente della linea audio al terminale di ingresso Ingresso_Audio+ (C+).
3. Collegare la massa del segnale audio al terminale di ingresso Ingresso_Audio- (C-).

Collegamenti dell'uscita della linea audio

1. Collegare l'ingresso della linea audio del dispositivo di uscita audio (ad esempio, un altoparlante amplificato o un ingresso della linea PC) al terminale di uscita Uscita_Audio+ (RXD).
2. Collegare la massa del segnale di uscita della linea audio al terminale di uscita Uscita_Audio- (TXD).

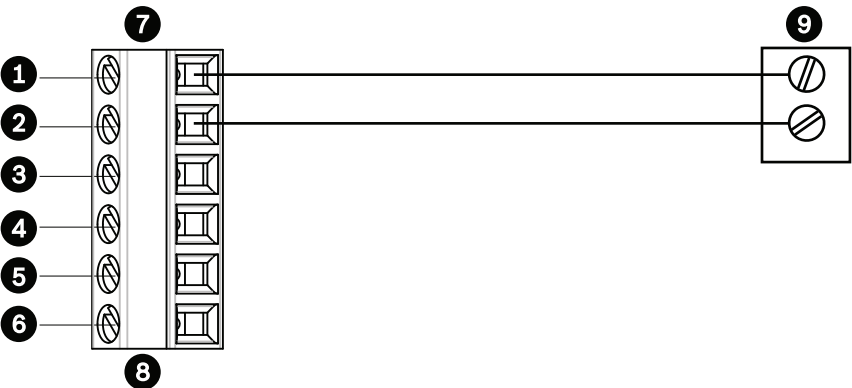



Figura 11.6: Collegamenti per l'audio su una rete Ethernet

1	Ingresso_Audio- (C-)	7	Ingresso/uscita dati AUTODOME
2	Ingresso_Audio+ (C+)	8	Connettore P105/P106
3	Messa a terra	9	Uscita audio
4	Uscita_Audio+ (RXD)		
5	Uscita_Audio– (TXD)		
6	Segnale di terra		

Nota!

Separare i cavi audio dalle linee di alimentazione AC per evitare disturbi.

Per configurare l'audio sulla telecamera, fare riferimento alla sezione *Modalità Basic: Audio, Pagina 93* o *Audio, Pagina 114*.

12 Configurazione

12.1 Requisiti di sistema

La telecamera AUTODOME serie 7000 richiede componenti software ed hardware specifici che consentono all'utente di visualizzare immagini live e configurare le impostazioni della telecamera su una rete TCP/IP. Di seguito vengono riportati i requisiti:

- Un computer con sistema operativo Microsoft Windows XP, Vista o Windows 7, accesso di rete e browser Web Microsoft Internet Explorer versione 8.0 o successiva, oppure
- Un computer con sistema operativo Microsoft Windows XP, Vista o Windows 7, accesso di rete e software di recezione, ad esempio Bosch Video Management System o Bosch Video Client o altro.
- Un decodificatore hardware di Bosch Security Systems come ricevitore e un monitor video collegato.

Nota!
È necessario configurare il browser Web abilitando l'impostazione dei cookie dall'indirizzo IP dell'unità.
In Windows 7, disattivare la modalità protetta nella scheda Protezione in Opzioni Internet. Per le note relative all'utilizzo di Microsoft Internet Explorer, consultare la Guida in linea di Internet Explorer. In Windows Vista, disattivare la modalità protetta nella scheda Protezione in Opzioni Internet.
Per le note relative all'utilizzo di Microsoft Internet Explorer, consultare la Guida in linea di Internet Explorer.

Se si sceglie di utilizzare un computer su cui è installato Microsoft Internet Explorer o un software Bosch, il computer deve essere conforme ai seguenti requisiti minimi:

- Sistema operativo: Windows XP (Service Pack 3) o Windows 7 (32 o 64 bit)
- Processore: Intel Pentium Quad Core, 3 GHz o equivalente
- RAM: 2048 MB
- Spazio disponibile su disco rigido: 10 GB
- Sistema video: NVIDIA GeForce 8600 o schermo superiore con colore a 16 bit minimo
- Interfaccia di rete: 100/1000-BaseT
- Software:
  - Microsoft Internet Explorer, versione 8.0 o successiva
  - Bosch Video Client (BVC)
  - DirectX 9.0c
  - MPEG-ActiveX 5.60.xxxx o versione successiva
  - Oracle Java Virtual Machine 1.6.0_26 o versione successiva

Per le ultime versioni del software Bosch Video Client, DirectX, ActiveX e Oracle Java Virtual Machine, andare su *www.boschsecurity.com*, quindi sulla pagina di prodotto relativa alla telecamera AUTODOME, infine scaricare il software dalla scheda Software.

Nota!
Verificare che la scheda grafica sia impostata a una profondità di colore di 16 o 32 bit. Per ulteriore assistenza, contattare l'amministratore di sistema.

12.2 Configurazione della telecamera AUTODOME serie 7000

Per utilizzare la telecamera in rete, è necessario assegnarle un indirizzo IP di rete valido. Se la rete dispone di un server DHCP, l'indirizzo IP predefinito della telecamera è il primo disponibile. Se la rete non dispone di un server DHCP, l'indirizzo IP predefinito della telecamera è 192.168.0.1. Potrebbe essere necessario modificare questo indirizzo nel caso di conflitto con un altro dispositivo o un'altra rete. Vedere *Modalità Basic: Rete, Pagina 91* per ulteriori informazioni.
Per configurare correttamente la telecamera per la rete in uso, sono necessarie le seguenti informazioni:

- Indirizzo IP dell'unità: identificatore della telecamera in una rete TCP/IP, ad esempio, 140.10.2.110 è la sintassi corretta di un indirizzo IP.
- Subnet mask: maschera utilizzata per determinare la subnet a cui appartiene l'indirizzo IP.
- Indirizzo IP gateway: nodo di una rete utilizzato come ingresso in un'altra rete.
- Porta: un punto finale di una connessione logica nelle reti TCP/IP e UDP. Il numero della porta ne identifica l'uso in una connessione tramite firewall.

Nota!
Prima di iniziare la configurazione, verificare di avere a disposizione i parametri di rete della telecamera.

I valori predefiniti della telecamera sono i seguenti:

- Indirizzo IP: 192.168.0.1 o il primo indirizzo disponibile (vedere sopra)
- Subnet Mask: 255.255.255.0
- Indirizzo IP gateway: 0.0.0.0

Le seguenti sezioni forniscono istruzioni sull'installazione del software necessario alla visualizzazione delle immagini su una connessione IP, sulla configurazione delle impostazioni di rete IP e sull'accesso alle immagini della telecamera da un browser Web.
L'indirizzo IP predefinito della telecamera è 192.168.0.1. Per modificare l'indirizzo IP o qualsiasi impostazione di rete, è possibile utilizzare il software Configuration Manager o il server AUTODOME serie 7000.

Nota!
Contattare l'amministratore della rete locale per ottenere l'indirizzo IP, la subnet mask e l'indirizzo IP gateway validi.

Uso di Configuration Manager
Configuration Manager è un'utility di rete opzionale disponibile sul sito Web di Bosch Security Systems. Consultare il Manuale di Configuration Manager per apportare modifiche di configurazione.

Nota!
In base alle impostazioni di protezione della rete del PC, potrebbe essere necessario aggiungere un nuovo indirizzo IP all'elenco di **siti attendibili** del browser per il funzionamento dei controlli della telecamera AUTODOME.

Utilizzo del server Web AUTODOME serie 7000
Per configurare la telecamera mediante il server AUTODOME serie 7000, attenersi alla seguente procedura:

1. Impostare su 192.168.0.10 l'indirizzo IP sul PC per accertarsi che quest'ultimo si trovi nella stessa subnet della telecamera.

2. Avviare il browser Web (ad esempio Microsoft Internet Explorer) ed andare al seguente URL: http://192.168.0.1
   Si apre la **PAGINA INIZIALE** della telecamera e viene visualizzato un messaggio di avviso di protezione.
3. Selezionare la casella Considera sempre attendibile, quindi fare clic su SÌ.
4. Fare clic sul collegamento Impostazioni, in alto nella **PAGINA INIZIALE**.
5. Nel riquadro di sinistra della finestra, fare clic su **Modalità avanzata**, quindi su **Rete**. Il menu Rete si espande.
6. Fare clic su **Accesso rete** per aprire la pagina di accesso alla rete.

Figura 12.1: Pagina Accesso rete

- Configurare le impostazioni contenute in questa pagina in base agli indirizzi forniti dall'amministratore della rete locale.

Nota!
Fare clic sul collegamento **È necessaria assistenza?** se si desidera ottenere maggiori informazioni.

- Fare clic su Imposta e riavvia. La telecamera viene ripristinata (eseguendo la sequenza homing che si completa in genere in 30 secondi) e viene visualizzata la **PAGINA INIZIALE** con il video aggiornato ed il nuovo indirizzo IP.

NOTA: le immagini delle impostazioni di configurazione nel presente manuale sono relative ad una telecamera AUTODOME 7000 HD. A causa di aggiornamenti del firmware o del software, le immagini possono essere differenti rispetto alle schermate di impostazioni di configurazione del sistema. È stato fatto tutto il possibile per garantire che le informazioni contenute in questo manuale siano corrette ed aggiornate.

Informazioni sulla pagina IMPOSTAZIONI
La pagina **IMPOSTAZIONI** consente di accedere al menu di configurazione, che contiene tutti i parametri dell'unità, organizzati in gruppi. Per visualizzare le impostazioni correnti, aprire una delle schermate di configurazione. È possibile cambiare le impostazioni inserendo nuovi valori o selezionando un valore predefinito da un campo ad elenco.
Sono disponibili due opzioni per la configurazione dell'unità o per il controllo delle impostazioni correnti:
- Modalità base.
- Modalità avanzata

In **modalità base**, i parametri più importanti sono disposti in sette gruppi. In questo modo è possibile definire le impostazioni di base modificando solo alcune voci ed attivare il dispositivo.

Figura 12.2: Menu Modalità base

La **modalità avanzata** è consigliata ad utenti esperti o al personale addetto all'assistenza del sistema. In questa modalità, è possibile accedere a tutti i parametri dell'unità. È possibile modificare le impostazioni che influiscono sulle funzionalità critiche dell'unità (ad esempio gli aggiornamenti firmware) solo in modalità avanzata.

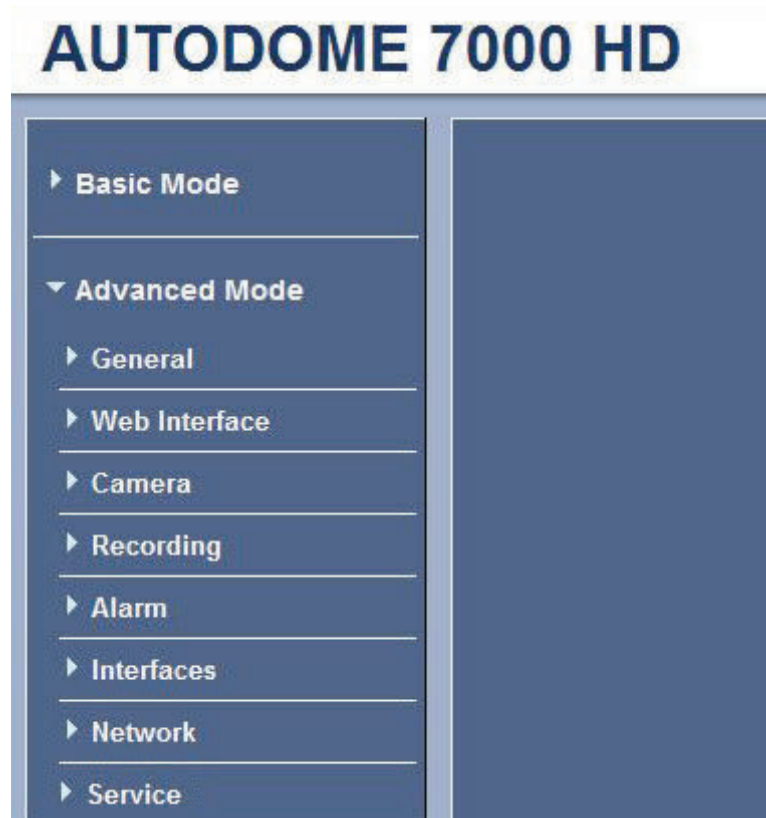



Figura 12.3: Menu Modalità avanzata, compresso

Attenzione!
Le impostazioni della modalità avanzata devono essere applicate o modificate solo da utenti esperti o dal personale addetto all'assistenza del sistema.

Viene eseguito il backup di tutte le impostazioni nella memoria della telecamera per evitarne la perdita in caso di interruzione dell'alimentazione. L'eccezione sono le impostazioni dell'ora, che vengono perse dopo 1 ora in assenza di alimentazione se non è selezionato un server di riferimento orario centrale.

Avvio della configurazione

- Fare clic sul collegamento **IMPOSTAZIONI** nella parte superiore della finestra. Il browser Web apre una nuova pagina contenente il menu di configurazione.

Navigazione

1. Fare clic su una delle voci di menu presenti nella parte sinistra della finestra. Viene visualizzato il sottomenu corrispondente.
2. Fare clic su una delle voci nel sottomenu. Il browser Web apre la pagina corrispondente.

Implementazione di modifiche

Ogni schermata di configurazione visualizza le impostazioni correnti. È possibile cambiare le impostazioni inserendo nuovi valori o selezionando un valore predefinito da un campo ad elenco.

Non tutte le pagine dispongono di un pulsante Imposta. I passaggi ad altre pagine senza un pulsante Imposta vengono impostati immediatamente. Se su una pagina viene visualizzato un pulsante Imposta, è necessario fare clic sul pulsante Imposta affinché le modifiche diventino effettive.

Attenzione!
Salvare ogni modifica con il pulsante **Imposta** associato.
Facendo clic sul pulsante **Imposta** vengono salvate solo le impostazioni del campo corrente. Le modifiche in qualsiasi altro campo vengono ignorate.

Modalità utente preprogrammate
Cinque (5) modalità utente preprogrammate ma configurabili, ottimizzate con le migliori impostazioni per una varietà di applicazioni tipiche, rendono facile e semplice da utilizzare la programmazione sul posto della telecamera. Gli utenti selezionano dal menu la modalità che meglio definisce l'ambiente in cui è installata la telecamera:
- Per esterno – cambiamenti generali dal giorno alla notte con sole e illuminazione stradale
- Per interno – cambiamenti generali dal giorno alla notte senza sole e illuminazione stradale
- Scarsa illuminazione- migliore visualizzazione della scena in condizioni di scarsa illuminazione
- Movimento – monitoraggio del traffico o di oggetti in rapido movimento; riduzione delle imperfezioni dei movimenti
- Intenso - migliore nitidezza e riproduzione del contrasto dei colori

Se necessario, gli utenti hanno la possibilità di personalizzare queste modalità in base ai requisiti specifici del sito.

12.3 Configurazione audio (facoltativa)

Attivazione della Trasmissione audio
Per trasmettere l'audio tramite la connessione IP, attenersi alla seguente procedura:
1. Aprire la **PAGINA INIZIALE** del modello AUTODOME serie 7000, quindi fare clic sulla scheda **Impostazioni**.
2. Nel riquadro a sinistra, fare clic su **Avanzate**, quindi su **Interfaccia Web**. Si espande il menu dell'interfaccia Web.
3. Fare clic su **Funzioni PAGINA INIZIALE**. Viene visualizzata la pagina **Funzioni PAGINA INIZIALE**.
4. Fare clic sul pulsante di opzione **Trasmissione audio** per attivare l'audio.

Attivazione della ricezione audio
Per configurare l'audio tramite il browser Web, attenersi alla seguente procedura:
1. Aprire la **PAGINA INIZIALE** del modello AUTODOME serie 7000, quindi fare clic sulla scheda **Impostazioni**.
2. Nel riquadro a sinistra, fare clic su **Modalità avanzata**, quindi su **Telecamera**. Si espande il menu della telecamera.
3. Fare clic su **Audio**. Viene visualizzata la pagina dell'audio. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore della pagina per facilitare la verifica della sorgente audio e migliorare i livelli di picco.
4. Selezionare il protocollo nel campo **Audio** per attivare l'audio sulle reti IP. (Cambiare l'opzione in ON.)

Nota!

Il segnale audio viene trasmesso mediante un flusso di dati separato parallelo ai dati video, sovraccaricando in questo modo la rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711o L16 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbit/s per ogni connessione.

5. Se si desidera configurare il guadagno di ingresso e uscita dei segnali audio, impostare i campi Ingresso linea e Uscita linea in base alle esigenze specifiche. Le modifiche sono immediatamente effettive. Il livello corrente viene visualizzato accanto al controllo a cursore per facilitare tale operazione. Accertarsi che durante la modulazione non venga oltrepassata la zona verde.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione *Audio, Pagina 114*.

13 Configurazione tramite IP, modalità di base

In questo capitolo vengono descritti tutti i gruppi di parametri nell'ordine in cui sono riportati nel menu di configurazione, ovvero dall'alto verso il basso della schermata.

13.1 Modalità Basic: Accesso al dispositivo

Nome telecamera
È possibile assegnare un nome alla telecamera per facilitarne l'identificazione. Il nome semplifica l'attività di gestione di più unità in grandi sistemi di monitoraggio video, utilizzando ad esempio i programmi Bosch Video Management Systems.
Il nome del dispositivo viene utilizzato per la sua identificazione remota, ad esempio in caso di allarme. Pertanto, immettere un nome che renda il più semplice possibile identificare rapidamente la posizione.

Attenzione!
Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.
I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione della registrazione interna del sistema e potrebbero impedire la riproduzione in Player o Archive Player.

Password
In genere, una telecamera AUTODOME serie 7000 è protetta da una password per impedire l'accesso non autorizzato all'unità. Sono possibili diversi livelli di autorizzazione per limitare l'accesso.
La telecamera funziona con tre livelli di autorizzazione: **service**, **user** e **live**.
Il livello di autorizzazione massimo è **service**. Dopo aver immesso la password corretta, è possibile accedere a tutte le funzioni della telecamera e modificare tutte le impostazioni di configurazione.
Con il livello di autorizzazione **user**, è possibile, ad esempio, azionare l'unità e controllare le telecamere ma non è possibile modificare la configurazione.
Il livello di autorizzazione più basso è **live**. Consente esclusivamente di visualizzare l'immagine video live e di spostarsi tra le diverse visualizzazioni di tale immagine.
È possibile definire e modificare una password per ciascun livello di autorizzazione se è stato effettuato l'accesso come **service** o se l'unità non è protetta tramite password.
Inserire qui la password per il livello di autorizzazione appropriato.

Nota!
Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se anche tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono protetti tramite password. Ad esempio, se viene assegnata una password **live**, è necessario impostare anche una password di tipo **service** e **user**. Durante l'assegnazione delle password, iniziare quindi sempre dal livello di autorizzazione più alto, **service**, e usare password differenti.

Conferma password
In ogni caso, inserire la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.

Nota!
La nuova password viene salvata solo quando si fa clic sul pulsante **Imposta**. Di conseguenza, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** subito dopo aver immesso e confermato la password.

13.2 Modalità Basic: Data/ora

Data dispositivo/Orario dispositivo/Fuso orario dispositivo
In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora. Se necessario, è possibile sincronizzare l'unità con le impostazioni di sistema del computer.

Nota!
Assicurarsi di aver interrotto la registrazione prima di eseguire la sincronizzazione con il PC.

- Fare clic sul pulsante **Sincr. PC** per copiare l'ora del sistema del computer sulla telecamera.

Indirizzo IP server di riferimento orario
La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante diversi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto.

- Inserire l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

Tipo server di riferimento orario
Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato. Preferibilmente, selezionare **Server SNTP** come protocollo poiché supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni. Selezionare **Server di riferimento orario** per un server di riferimento orario che utilizza il protocollo RFC 868.

13.3 Modalità Basic: Rete

Le impostazioni presenti in questa pagina vengono utilizzate per integrare la telecamera in una rete esistente.
Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera si riavvia e vengono attivate le impostazioni modificate.

Attenzione!
Dopo il riavvio, se si modifica l'indirizzo IP, la subnet mask o l'indirizzo del gateway, la telecamera sarà disponibile solo sui nuovi indirizzi.

DHCP
Se viene utilizzato un server DHCP in rete per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, è possibile attivare l'accettazione degli indirizzi IP assegnati automaticamente alla telecamera. Alcune applicazioni (VIDOS, Bosch Video Management Systems, Archive Player, Configuration Manager) utilizzano l'indirizzo IP per l'assegnazione univoca dell'unità. Se si utilizzano queste applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP e indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

Indirizzo IP
Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Subnet mask
Inserire qui la subnet mask appropriata per l'indirizzo IP selezionato.

Indirizzo gateway
Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. In alternativa, lasciare nella casella **0.0.0.0**.

13.4 Modalità Base: Encoder

Profilo di non registrazione
È possibile selezionare un profilo per la codifica del segnale video.
È possibile utilizzarlo per adattare la trasmissione dati all'ambiente operativo (ad esempio alla configurazione di rete, alla larghezza di banda ed al caricamento dei dati).
Sono disponibili profili preprogrammati, ciascuno dei quali assegna priorità a diverse prospettive. Quando si seleziona un profilo, vengono visualizzati i dettagli nel campo della lista.

Profili IP AUTODOME	Profili HD AUTODOME
Alta risoluzione 1 Velocità di trasferimento target: 2.000 kbps Velocità di trasferimento massima: 4.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**Immagine ottimizzata HD** Velocità di trasferimento target: 2.000 kbps Velocità di trasferimento massima: 4.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
Alta risoluzione 2 Velocità di trasferimento target: 1.500 kbps Velocità di trasferimento massima: 3.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**HD bilanciato** Velocità di trasferimento target: 4.000 kbps Velocità di trasferimento massima: 7.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
Larghezza di banda bassa Bit rate di destinazione: 700 kbps Bit rate massimo: 1.500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**Bit rate ottimizzato HD** Bit rate di destinazione: 2.500 kbps Bit rate massimo: 4.500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
DSL Velocità di trasferimento target: 400 kbps Velocità di trasferimento massima: 500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**Immagine ottimizzata SD** Velocità di trasferimento target: 3.300 kbps Velocità di trasferimento massima: 5.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
ISDN (1B) Velocità di trasferimento target: 40 kbps Velocità di trasferimento massima: 50 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**SD bilanciato** Velocità di trasferimento target: 1.300 kbps Velocità di trasferimento massima: 2.600 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
Modem Velocità di trasferimento target: 20 kbps Velocità di trasferimento massima: 22 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**Velocità di trasmissione ottimizzata SD** Velocità di trasmissione target: 750 kbps Velocità di trasmissione massima: 1.500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips

Profili IP AUTODOME	Profili HD AUTODOME
GSM Velocità di trasferimento target: 7 kbps Velocità di trasferimento massima: 8 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**DSL ottimizzata** Velocità di trasferimento target: 380 kbps Velocità di trasferimento massima: 500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
	3G ottimizzata Velocità di trasferimento target: 80 kbps Velocità di trasferimento massima: 100 kbps Intervallo di codifica: 30 ips

13.5 Modalità Basic: Audio

È possibile impostare il guadagno dei segnali audio adattandolo ad esigenze specifiche. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore per aiutare nel controllo della fonte audio e migliorare le assegnazioni. Le modifiche sono immediatamente effettive.
Nel caso di una connessione tramite il browser Web, è necessario selezionare l'opzione **Trasmissione audio** nella pagina **Funzioni PAGINA INIZIALE**. (Consultare *Funzioni PAGINA INIZIALE, Pagina 100*). Per le altre connessioni, la trasmissione dipende dalle impostazioni audio dei rispettivi sistemi.

Audio
I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbps per ogni connessione. Se non si desidera trasmettere/ricevere i dati audio, selezionare **Off**.

Ingresso linea
È possibile impostare il guadagno dell'ingresso di linea tramite il cursore. Valori compresi tra 0 e 31. Il valore predefinito è 0.

Uscita linea
È possibile impostare il guadagno dell'uscita di linea tramite il cursore. Valori compresi tra 0 e 79. Il valore predefinito è 0.

13.6 Modalità Basic: Registrazione

È possibile registrare le immagini provenienti dalla telecamera su diversi supporti di memorizzazione locali o su un sistema iSCSI configurato adeguatamente.
In questa modalità è possibile selezionare un supporto di memorizzazione ed avviare immediatamente la registrazione.

Supporto memorizzazione
1. Selezionare il supporto di memorizzazione richiesto dall'elenco.
2. Fare clic sul pulsante **Avvia** per avviare immediatamente la registrazione.

13.7 Modalità Basic: panoramica del sistema

I dati contenuti in questa pagina sono a solo scopo informativo e non possono essere modificati. Tenere traccia di queste informazioni qualora si debba richiedere assistenza tecnica.

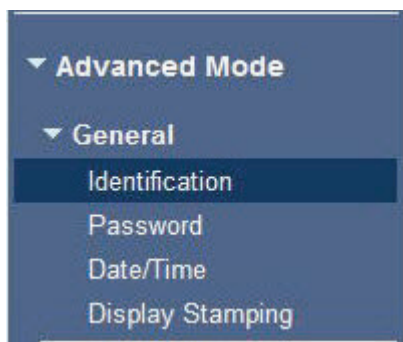
Nota!
È possibile selezionare tutto il testo necessario in questa pagina con il mouse e copiarlo negli Appunti con la combinazione di tasti [Ctrl]+[C], ad esempio se si desidera inviarlo tramite e-mail.

14 Configurazione tramite IP, modalità avanzata

In questo capitolo vengono descritti tutti i gruppi di parametri nell'ordine in cui sono riportati nel menu di configurazione, ovvero dall'alto verso il basso della schermata.

Vedere anche

– *Configurazione tramite IP, modalità avanzata, Pagina 95*

14.1 Modalità Avanzata: Generale

14.2 Identificazione

Nome telecamera

Il nome della telecamera facilita l'identificazione in remoto della telecamera, ad esempio in caso di allarme. Viene visualizzato nella schermata video, se configurata a tale scopo. Il nome della telecamera facilita l'operazione di gestione delle telecamere in sistemi di monitoraggio video più grandi, utilizzando ad esempio i programmi BVC o Bosch Video Management Systems.
Inserire in questi campi nomi univoci e non ambigui per le telecamere. È possibile utilizzare entrambe le linee per eseguire questa operazione.

Attenzione!

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.
I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione della registrazione interna del sistema e potrebbero impedire la riproduzione in Player o Archive Player.

È possibile utilizzare la seconda linea per l'immissione di caratteri aggiuntivi, che possono essere selezionati da una tabella.

1. Fare clic sull'icona posizionata accanto alla seconda linea. Viene aperta una nuova finestra con la mappa dei caratteri.
2. Fare clic sul carattere richiesto. Il carattere viene inserito nel campo **Risultato**.
3. Nella mappa dei caratteri, fare clic sulle icone **<<** e **>>** per spostarsi tra le diverse pagine della tabella o selezionare una pagina dal campo ad elenco.
4. Fare clic sull'icona **<** a destra del campo **Risultato** per eliminare l'ultimo carattere o fare clic sull'icona **X** per eliminare tutti i caratteri.
5. Quindi, fare clic sul pulsante **OK** per applicare i caratteri selezionati alla seconda linea dei parametri **Telec.1**. La finestra si chiude.

ID telecamera

Ad ogni telecamera AUTODOME serie 7000 deve essere assegnato un identificatore univoco che può essere specificato in questo campo come un ulteriore mezzo di identificazione.

Estensione iniziatore
È possibile aggiungere del testo al nome dell'iniziatore della telecamera per facilitare l'identificazione dell'unità in sistemi iSCSI di grandi dimensioni. Questo testo viene aggiunto al nome iniziatore, separato da un punto. È possibile visualizzare il nome iniziatore nella pagina Panoramica del sistema.

14.3 Password

In genere, una telecamera AUTODOME è protetta da una password per impedire l'accesso non autorizzato all'unità. Sono possibili diversi livelli di autorizzazione per limitare l'accesso.

Nota!
Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se anche tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono protetti tramite password. Ad esempio, se viene assegnata una password **live**, è necessario impostare anche una password di tipo **service** e **user**. Durante l'assegnazione delle password, iniziare quindi sempre dal livello di autorizzazione più alto, **service**, e usare password differenti.

Password
La telecamera funziona con tre livelli di autorizzazione: **service**, **user** e **live**.
Il livello di autorizzazione massimo è **service**. Dopo aver immesso la password corretta, è possibile accedere a tutte le funzioni della telecamera e modificare tutte le impostazioni di configurazione.
Con il livello di autorizzazione **user**, è possibile, ad esempio, azionare l'unità e controllare le telecamere ma non è possibile modificare la configurazione.
Il livello di autorizzazione più basso è **live**. Consente esclusivamente di visualizzare l'immagine video live e di spostarsi tra le diverse visualizzazioni di tale immagine.
È possibile definire e modificare una password per ciascun livello di autorizzazione se è stato effettuato l'accesso come **service** o se l'unità non è protetta tramite password.
Inserire qui la password per il livello di autorizzazione appropriato.

Conferma password
In ogni caso, inserire la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.

Nota!
La nuova password viene salvata solo quando si fa clic sul pulsante **Imposta**. Di conseguenza, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** subito dopo aver immesso e confermato la password.

14.4 Data/ora

Formato data
Consente di selezionare il formato data desiderato.

Data dispositivo/Orario dispositivo

Nota!
Assicurarsi di aver interrotto la registrazione prima di eseguire la sincronizzazione con il PC.

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora.

1. Inserire la data corrente. Poiché l'ora dell'unità è controllata dall'orologio interno, non è necessario inserire il giorno della settimana, in quanto viene aggiunto automaticamente.
2. Inserire l'ora corrente o fare clic sul pulsante **Sincr. PC** per copiare l'ora del sistema del computer sulla telecamera.

Fuso orario dispositivo
Selezionare il fuso orario della località in cui si trova il sistema.

Ora legale
L'orologio interno può passare automaticamente dall'ora solare all'ora legale (DST). L'unità contiene già i dati relativi al passaggio all'ora legale fino all'anno 2018. È possibile utilizzare tali dati o, se necessario, creare un'ora legale alternativa.

Nota!
Se non viene creata una tabella, non può essere eseguito il passaggio automatico. Quando si modificano e si cancellano le singole voci, tenere presente che solitamente due voci sono correlate e dipendono una dall'altra (passaggio all'ora legale e ripristino dell'ora solare).

1. Per prima cosa, controllare se è selezionato il fuso orario corretto. In caso contrario, selezionare il fuso orario appropriato per il sistema e fare clic sul pulsante **Imposta**.
2. Fare clic sul pulsante **Dettagli**. Si apre una nuova finestra in cui è visualizzata la tabella vuota.
3. Selezionare la regione o la città più prossima alla locazione del sistema nel campo sotto la tabella.
4. Fare clic sul pulsante **Genera** per generare i dati dal database dell'unità e immetterli nella tabella.
5. Apportare le modifiche facendo clic sulla voce desiderata nella tabella per selezionarla.
6. Facendo clic sul pulsante **Elimina** la voce verrà rimossa dalla tabella.
7. Selezionare altri valori nei campi elenco sotto la tabella per cambiare la voce. Le modifiche vengono applicate immediatamente.
8. Se nella parte inferiore della tabella sono presenti righe vuote, ad esempio dopo l'eliminazione di voci, è possibile aggiungere nuovi dati contrassegnando la riga e selezionando i valori desiderati nei campi ad elenco.
9. A questo punto, fare clic sul pulsante **OK** per salvare e attivare la tabella.

Indirizzo IP server di riferimento orario
La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante diversi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto.
Inserire l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

Tipo server di riferimento orario
Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato.
Preferibilmente, selezionare **Server SNTP** come protocollo poiché supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni.
Selezionare **Server di riferimento orario** per un server di riferimento orario che utilizza il protocollo RFC 868.

14.5 Indicazione display

Una serie di sovrimpressioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni supplementari. È possibile attivare singolarmente queste sovrimpressioni e disporle sull'immagine in maniera chiara.

Indicatore nome telecamera
Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione che indica il nome della telecamera. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Indicatore ora
Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione dell'ora. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Display milliseconds (Visualizza millisecondi)
Se necessario, è possibile visualizzare anche i millisecondi. Questa informazione può essere utile per le immagini video registrate; tuttavia, non aumenta il tempo di elaborazione del processore. Selezionare **Off** se non è necessario visualizzare i millisecondi.

Indicatore modalità allarme
Selezionare **On** per visualizzare un messaggio di testo sovrapposto all'immagine in caso di allarme. Il messaggio può essere visualizzato in una posiziona specificata dall'utente mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Messaggio di allarme
Immettere il messaggio da visualizzare nell'immagine in caso di allarme. La lunghezza massima del testo è di 31 caratteri.

Titoli OSD
Selezionare **On** per visualizzare in modo costante sovraimpressioni di settore o titolo fotogramma nell'immagine. Selezionare **Momentaneo** per visualizzare sovraimpressioni di settore o titolo fotogramma per pochi secondi. È possibile visualizzare i titoli OSD in una posizione a scelta oppure è possibile impostarli su **Off** per non mostrare le informazioni in sovraimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

OSD Telecamera
Selezionare **On** per visualizzare temporaneamente le informazioni di risposta della telecamera, quali le sovraimpressioni di zoom digitale, iris aperto/chiuso e messa a fuoco vicina/lontana nell'immagine. Selezionare **Off** per non visualizzare alcuna informazione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Filigrana video
Selezionare **On** se si desidera che le immagini video trasmesse contengano una filigrana. Dopo l'attivazione, tutte le immagini sono contrassegnate con un segno di spunta verde. Un segno di spunta rosso indica che la sequenza (live o salvata) è stata modificata.

14.6 Modalità Avanzata: Interfaccia Web

14.7 Aspetto

Su questa pagina è possibile adattare l'aspetto dell'interfaccia Web e modificare la lingua del sito Web in base alle proprie esigenze. Se necessario, è possibile sostituire il logo del produttore (in alto a destra) e il nome del prodotto (in alto a sinistra) nell'area superiore della finestra con singole immagini.

Nota!
Le immagini possono essere in formato GIF o JPEG. Il percorso dei file deve corrispondere alla modalità di accesso (ad esempio, **C:\Immagini\Logo.gif** per l'accesso a file locali o **http://www.miaditta/immagini/logo.gif** per l'accesso tramite Internet/Intranet).
Per l'accesso tramite Internet/Intranet, accertarsi che sia sempre disponibile una connessione per la visualizzazione dell'immagine. Il file immagine non viene memorizzato nella telecamera.

Lingua sito Web
Consente di selezionare la lingua dell'interfaccia utente.

Logo azienda
Inserire in questo campo il percorso ad un'immagine idonea se si desidera sostituire il logo del produttore. Il file di immagine può essere memorizzato su un computer locale, in una rete locale o in Internet.

Logo dispositivo
Inserire il percorso ad un'immagine idonea se si desidera sostituire il nome del prodotto. Il file di immagine può essere memorizzato su un computer locale, in una rete locale o in Internet.

Nota!
Se si desidera utilizzare nuovamente l'immagine originale, è sufficiente eliminare le voci presenti nei campi **Logo azienda** e **Logo dispositivo**.

Visualizza metadati VCA
Quando la funzione di analisi contenuto video (VCA) è attiva, nel flusso video live vengono visualizzate ulteriori informazioni. Ad esempio, nella modalità Motion+ vengono contrassegnate le aree del sensore per il rilevamento del movimento.

Visualizza traiettorie VCA
Quando l'analisi del contenuto video (VCA) è attiva, selezionare questo elemento per visualizzare ulteriori informazioni che consentono di tracciare il percorso degli oggetti.

Mostra icone in sovraimpressione
Selezionare questa casella di controllo per visualizzare icone in sovraimpressione sull'immagine video live.

Lettore video
Selezionare il lettore video desiderato dall'elenco nella casella a discesa. Le opzioni sono "Rilevamento automatico" (impostazione predefinita), Bosch Video SDK, Decoder caricamento automatico Bosch, JPEG

Dimensioni JPEG
È possibile specificare la dimensione dell'immagine JPEG nella **PAGINA INIZIALE**. Le opzioni sono Piccola, Media, Grande, 720p, 1080p e "Migliore possibile" (impostazione predefinita).

Intervallo JPEG
È possibile specificare l'intervallo in cui devono essere generate le singole immagini per l'immagine M-JPEG sulla **PAGINA INIZIALE**.

Qualità JPEG
È possibile specificare la qualità di visualizzazione delle immagini JPEG nella **PAGINA INIZIALE**.

14.8 Funzioni PAGINA INIZIALE

Su questa pagina è possibile adattare le funzioni della **PAGINA INIZIALE** in base alle proprie esigenze. È possibile scegliere tra un'ampia gamma di opzioni diverse per la visualizzazione di informazioni e controlli.

1. Selezionare la casella relativa alle voci da rendere disponibili nella **PAGINA INIZIALE**. Le voci selezionate sono indicate da un segno di spunta.
2. Controllare se le funzioni richieste sono disponibili nella **PAGINA INIZIALE**.

Trasmissione audio
È possibile selezionare questa opzione solo se la trasmissione audio è attivata (consultare *Audio, Pagina 114*). I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato insieme ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbps per ogni connessione.

Durata del lease (s)
La durata del lease in secondi determina il tempo trascorso il quale un utente diverso è autorizzato a controllare la telecamera quando non vengono più ricevuti ulteriori segnali di comando dall'utente corrente. Dopo questo intervallo di tempo, la telecamera viene attivata automaticamente.

Visualizza ingressi allarme
Gli ingressi di allarme vengono visualizzati accanto all'immagine video, sotto forma di icone con i relativi nomi assegnati. Se un allarme è attivo, l'icona corrispondente cambia colore.

Mostra uscite allarme
Le uscite allarme vengono visualizzate accanto all'immagine video come icone con i relativi nomi assegnati. Se l'uscita allarme è attiva, l'icona corrispondente cambia colore.

Visualizza registro eventi
I messaggi di evento vengono visualizzati con la data e l'ora in un campo accanto all'immagine video.

Visualizza registro di sistema
I messaggi di sistema vengono visualizzati con la data e l'ora in un campo accanto all'immagine video e forniscono informazioni, ad esempio, sull'avvio e la chiusura delle connessioni.

Allow snapshots (Visualizza istantanee)
In questo campo è possibile specificare se l'icona per il salvataggio di singole immagini (istantanee) deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le singole immagini solo se questa icona è visibile.

Allow local recording (Consenti registrazione locale)
In questo campo è possibile specificare se l'icona per il salvataggio delle sequenze video (registrazione) sulla memoria locale deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le sequenze video solo se questa icona è visibile.

Solo flusso fotogrammi di tipo I
In questo campo è possibile specificare se visualizzare sulla PAGINA INIZIALE una tabella solo con il flusso di fotogrammi di tipo I.

Mostra elenco scene
Qui è possibile specificare se la sezione Controlli di visualizzazione della PAGINA INIZIALE deve contenere una casella a discesa con l'elenco delle scene impostato in Modalità avanzata > Telecamera > Scene e tour della pagina IMPOSTAZIONI.

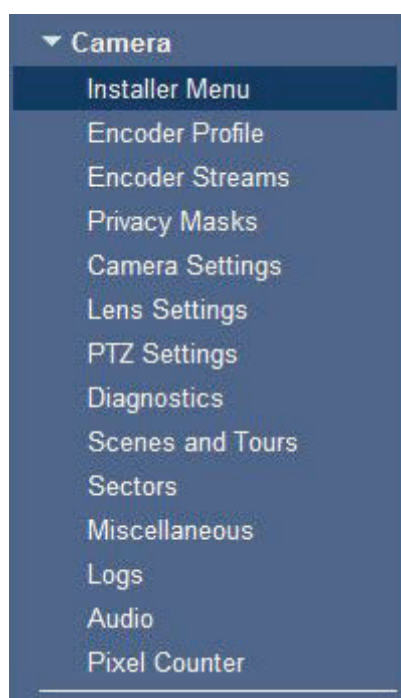
Mostra "Intelligent Tracking"
Qui è possibile specificare se visualizzare, nella PAGINA INIZIALE, i controlli della funzione Intelligent Tracking.

Mostra "Funzioni speciali"
Qui è possibile specificare se visualizzare, nella PAGINA INIZIALE, la sezione Funzioni speciali.

Percorso per i file JPEG e video
1. Inserire la posizione di memorizzazione delle singole immagini e sequenze video che è possibile salvare dalla **PAGINA INIZIALE**.
2. Se necessario, fare clic su **Sfoglia** per individuare una directory appropriata.

14.9 Percorso per i file JPEG e video

Percorso per i file JPEG e video
1. Immettere il percorso di memorizzazione per le singole immagini e sequenze video che è possibile salvare da **Pagina iniziale**.
2. Se necessario, fare clic su **Sfoglia** per individuare una directory appropriata.

14.10 File per registro di sistema

14.11 Modalità Avanzata: Telecamera

Le seguenti opzioni sono disponibili solo per le telecamere HD AUTODOME:

Frame rate di base

Questa opzione consente di impostare il frame rate utilizzato dalla telecamera per la trasmissione video. Selezionare **25 ips** o **30 ips**. Se si seleziona 25 ips, la telecamera trasmette il video a 25 o 50 ips. Se si seleziona 30 ips, la telecamera trasmette il video a 30 o 60 ips, in base alla selezione nel flusso dell'encoder.

Frame rate max

Questa opzione determina il frame rate massimo per la trasmissione video della telecamera. Selezionare una delle opzioni seguenti:

Opzione Frame rate max	Opzioni di trasmissione disponibili
25/30 ips (fino a 1920 x 1080)	H.264 MP 720p 25/30 fisso H.264 MP 1080p 25/30 fisso
50/60 ips (fino a 1280 x 720)	H.264 MP 720p 50/60 fisso

Nota!

Modifica della frequenza di fotogrammi max o di base

La modifica del parametro della frequenza di fotogrammi max o di base prevede il riavvio della telecamera HD AUTODOME. Il processo di riavvio richiede circa 10-20 secondi. Durante questo processo non è possibile apportare alcuna modifica. Il riquadro immagine si blocca.

Inoltre, in questa sezione viene visualizzato un grafico che mostra la differenza delle dimensioni di un'immagine codificata alla risoluzione di 1280 x 720 e di 1920 x 1080.

Orientamento

Consente di invertire l'immagine di 180° (ideale quando si esegue il montaggio al contrario). Impostare l'orientamento su Normale (predefinito) o Contrario.

Attenzione!

La telecamera disattiva la funzione di oscuramento zone se l'orientamento è impostato su Contrario.

Impostazioni SC

Fare clic sul pulsante Predefinito per ripristinare tutte le impostazioni delle telecamere ai valori predefiniti.

Dati SC

Fare clic sul pulsante Predefinito per riportare tutti i preposizionamenti, i filtri privacy e le altre impostazioni di configurazione definite nel server Web AUTODOME 7000 ai valori predefiniti.

Riavvio del dispositivo

Fare clic sul pulsante Riavvia per riavviare la telecamera. Si verifica una pausa di dieci (10) secondi prima dell'avvio della fase di ritorno. Durante tale fase, la telecamera effettua panoramiche a destra e a sinistra, compie movimenti in verticale e regola la messa a fuoco. L'intera fase di ritorno dura circa 40 secondi.

Impostazioni predefinite

Fare clic sul pulsante **Predefiniti** per ripristinare le impostazioni di configurazione definite nel server Web AUTODOME 7000 con i valori predefiniti. Viene visualizzata una schermata di conferma. Attendere 5 secondi per consentire alla telecamera di ottimizzare l'immagine dopo il ripristino dei valori predefiniti.

14.12 Impostazioni predefinite

Figura 14.1: Modalità avanzata > Telecamera > Profilo encoder 1

Per la codifica del segnale video, è possibile selezionare un algoritmo di codice, quindi è possibile modificare le preimpostazioni per i profili.
È possibile adattare la trasmissione dati video all'ambiente operativo (ad esempio alla struttura di rete, alla larghezza di banda ed al caricamento dei dati). A tal fine, la telecamera genera contemporaneamente due flussi di dati (Dual streaming), di cui è possibile selezionare singolarmente le impostazioni di compressione, ad esempio una per le trasmissioni verso Internet ed un'altra per le connessioni LAN.
Sono disponibili profili preprogrammati, ciascuno dei quali assegna priorità a diverse prospettive.

Profili IP AUTODOME	Profili HD AUTODOME
Alta risoluzione 1 Bit rate di destinazione: 2.000 kbps Bit rate massimo: 4.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**Immagine ottimizzata HD** Bit rate di destinazione: 2.000 kbps Bit rate massimo: 4.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
Alta risoluzione 2 Bit rate di destinazione: 1.500 kbps Bit rate massimo: 3.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**HD bilanciato** Bit rate di destinazione: 4.000 kbps Bit rate massimo: 7.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
Larghezza di banda bassa Bit rate di destinazione: 700 kbps Bit rate massimo: 1.500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**Bit rate ottimizzato HD** Bit rate di destinazione: 2.500 kbps Bit rate massimo: 4.500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
DSL Bit rate di destinazione: 400 kbps Bit rate massimo: 500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**Immagine ottimizzata SD** Bit rate di destinazione: 3.300 kbps Bit rate massimo: 5.000 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
ISDN (1B) Bit rate di destinazione: 40 kbps Bit rate massimo: 50 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**SD bilanciato** Bit rate di destinazione: 1.300 kbps Bit rate massimo: 2.600 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
Modem Bit rate di destinazione: 20 kbps Bit rate massimo: 22 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**Bit rate ottimizzato SD** Bit rate di destinazione: 750 kbps Bit rate massimo: 1.500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
GSM Bit rate di destinazione: 7 kbps Bit rate massimo: 8 kbps Intervallo di codifica: 30 ips	**DSL ottimizzata** Bit rate di destinazione: 380 kbps Bit rate massimo: 500 kbps Intervallo di codifica: 30 ips
	3G ottimizzata Bit rate di destinazione: 80 kbps Bit rate massimo: 100 kbps Intervallo di codifica: 30 ips

È possibile modificare i valori dei singoli parametri di un profilo oltre a modificare il nome. Per passare da un profilo all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.

Attenzione!
I profili sono piuttosto complessi. Comprendono un numero elevato di parametri che interagiscono tra loro, quindi di norma è opportuno utilizzare i profili predefiniti.
Modificare i profili solo quando si conoscono perfettamente tutte le opzioni di configurazione.
Come impostazione predefinita, il flusso 2 viene trasmesso per connessioni di allarme e connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo.

Nota!
Tutti i parametri si combinano per costituire un profilo e sono interdipendenti. Se si inserisce un'impostazione che non rientra nell'intervallo consentito per un dato parametro, al momento del salvataggio questo viene sostituito con il valore valido più prossimo.

Nome profilo
Consente di specificare un nuovo nome per il profilo. Il nome verrà quindi visualizzato nell'elenco dei profili disponibili nel campo **Nome profilo**.

Velocità di trasferimento target
È possibile limitare la velocità di trasferimento della telecamera per ottimizzare l'utilizzo della larghezza di banda nella rete in uso. La velocità di trasferimento target deve essere impostata in base alla qualità dell'immagine desiderata per scene senza eccessivo movimento.
Per immagini complesse o con un contenuto che cambia spesso a causa di movimenti frequenti, questo limite può essere temporaneamente superato, fino a raggiungere il valore specificato nel campo **Velocità di trasferimento massima**.

Velocità di trasferimento massima
La velocità di trasferimento massima non viene mai superata, in nessuna circostanza. A seconda delle impostazioni della qualità video per i fotogrammi di tipo I e P, è possibile che vengano saltate singole immagini.
Il valore immesso in questo campo deve essere maggiore almeno del 10% rispetto a quello specificato nel campo **Velocità di trasferimento target**. Se il valore immesso in questo campo è troppo basso, verrà regolato automaticamente.

Intervallo di codifica
Il valore selezionato in questo campo determina l'intervallo di codifica e trasmissione delle immagini. La velocità delle immagini viene visualizzata in ips (immagini al secondo) accanto al campo di testo.
Utilizzare la barra di scorrimento per selezionare un frame rate compreso tra 30 ips e 1 ips.

Risoluzione video
È possibile selezionare la risoluzione desiderata per l'immagine video. Le risoluzioni riportate di seguito sono disponibili solo per le impostazioni di definizioni standard:
- 240p
- 480p
- 144p
- 288p
- 432p (impostazione predefinita)

Impostazioni avanzate
Fare clic sul pulsante **Impostazioni avanzate** per visualizzare i campi aggiuntivi indicati di seguito. Se necessario, utilizzare questi campi per adattare la qualità dei fotogrammi di tipo I e di tipo P a requisiti specifici. L'impostazione è basata sul parametro di quantizzazione H.264 (QP).

Struttura GOP
Selezionare in questo campo la struttura necessaria per il gruppo di immagini. In base alla priorità associata al raggiungimento del minor ritardo possibile (solo fotogrammi IP) o ad un uso ridotto di larghezza di banda, scegliere tra IP, IBP ed IBBP.

Periodo di calcolo della media
Le opzioni sono Nessuna media (impostazione predefinita), 1 min, 2 min, 5 min, 10 min, 30 min, 1 ora, 2 ore, 5 ore, 12 ore, 1 giorno,
2 giorni, 3 giorni o 7 giorni.

Distanza fotogrammi di tipo I
Questo parametro consente di impostare gli intervalli nei quali i fotogrammi di tipo I verranno codificati. Auto corrisponde alla modalità automatica, con cui il server video inserisce i fotogrammi di tipo I, se necessario. I valori sono compresi tra 3 e 60. 3 indica che i fotogrammi di tipo I vengono generati in modo continuo. 4 indica che un'immagine ogni quattro è un fotogramma di tipo I e così via; i fotogrammi intermedi sono codificati come fotogrammi di tipo P.

QP fotogrammi di tipo P min
Questa impostazione consente di regolare la qualità dell'immagine dei fotogrammi di tipo I. L'impostazione di base Auto regola automaticamente la qualità sulle impostazioni relative alla qualità video dei fotogrammi di tipo P. In alternativa, è possibile utilizzare il controllo a cursore per impostare un valore compreso tra 9 e 51. Il valore 9 rappresenta la migliore qualità dell'immagine con una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi più lenta, se necessario, in base alle impostazioni della velocità dei dati massima. Il valore 51 comporta una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi molto elevata ed una minore qualità dell'immagine.

QP delta fotogrammi di tipo I/P
Questa impostazione consente di regolare la qualità massima dell'immagine dei fotogrammi di tipo P. L'impostazione di base Auto esegue la regolazione automatica del rapporto ottimale tra movimento e definizione dell'immagine (messa a fuoco). In alternativa, è possibile utilizzare il controllo a cursore per impostare un valore compreso tra 9 e 51. Il valore 9 rappresenta la migliore qualità dell'immagine con una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi più lenta, se necessario, in base alle impostazioni della velocità dei dati massima. Il valore 51 comporta una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi molto elevata ed una minore qualità dell'immagine.
I valori sono compresi tra -10 e +10; quello predefinito è -6.

Parametro di quantizzazione sfondo
Questa impostazione consente di regolare la qualità massima dell'immagine dei fotogrammi di tipo P. L'impostazione di base Auto esegue la regolazione automatica del rapporto ottimale tra movimento e definizione dell'immagine (messa a fuoco). In alternativa, è possibile utilizzare il controllo a cursore per impostare un valore compreso tra 9 e 51. Il valore 9 rappresenta la migliore qualità dell'immagine con una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi più lenta, se necessario, in base alle impostazioni della velocità dei dati massima. Il valore 51 comporta una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi molto elevata ed una minore qualità dell'immagine.
I valori sono compresi tra -51 e +51; quello predefinito è 13.

Parametro di quantizzazione oggetto
Questa impostazione consente di regolare la qualità massima dell'immagine dei fotogrammi di tipo P. L'impostazione di base Auto esegue la regolazione automatica del rapporto ottimale tra movimento e definizione dell'immagine (messa a fuoco). In alternativa, è possibile utilizzare il controllo a cursore per impostare un valore compreso tra 9 e 51. Il valore 9 rappresenta la migliore qualità dell'immagine con una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi più lenta, se necessario, in base alle impostazioni della velocità dei dati massima. Il valore 51 comporta una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi molto elevata ed una minore qualità dell'immagine.
I valori sono compresi tra -51 e +51; quello predefinito è -12.

Val predefinito
Fare clic su **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti del profilo.

14.13 Val predefinito

Selezionare la proprietà ed il profilo di non registrazione per ogni flusso H.264 ed impostare i parametri per il flusso M-JPEG.

Telecamere IP AUTODOME	Telecamere HD AUTODOME
H.264 BP+ velocità di bit limitata Selezionare questa impostazione quando si utilizzano decoder hardware. Il bit rate è limitato a 1,2 Mbps. CABAC: off CAVLC: on Struttura GOP: IP Distanza fotogramma di tipo I: 15	**Opzioni di streaming HD:** H.264 MP 720p 30 fisso H.264 MP 1080p fisso H.264 MP 720p 60 fisso* * Per selezionare questa opzione, è necessario innanzitutto impostare su "H. 264 MP 720 p50/60 fisso" il campo **Frame rate max** nella modalità avanzata: Telecamera > Menu programma di installazione.
H.264 MP SD Selezionare questa impostazione quando si utilizzano decoder software, PTZ e per movimenti rapidi nelle immagini. CABAC: on CAVLC: off Struttura GOP: IP Distanza fotogramma di tipo I: 30 Filtro di sblocco: on	**Opzioni di trasmissione SD** Utilizzare queste opzioni se è consentito un secondo flusso H.264: – H.264 BP+ velocità di bit limitata Selezionare questa impostazione quando si utilizzano decoder hardware. Il bit rate è limitato a 1,2 Mbps. CABAC: off CAVLC: on Struttura GOP: IP Distanza fotogramma di tipo I: 15 Filtro di sblocco: on
	– H.264 MP SD Selezionare questa impostazione quando si utilizzano decoder software, PTZ e per movimenti rapidi nelle immagini. CABAC: on CAVLC: off Struttura GOP: IP Distanza fotogramma di tipo I: 30 Filtro di sblocco: on

Per selezionare le opzioni di streaming:
1. Selezionare le proprietà dell'encoder richieste ed uno dei profili di encoder per ciascun flusso di dati.
2. Fare clic sul pulsante **Anteprima**. Vengono visualizzate le schermate di anteprima per entrambi i flussi di dati.
3. Fare clic sul pulsante **Visualizzazione live 1:1** sotto la schermata di anteprima per aprire una nuova finestra con il flusso di dati originale e per controllare la qualità dell'immagine e la velocità dei dati.

Proprietà
Selezionare uno degli standard H.264 per ciascun flusso.

Profilo predefinito
Selezionare uno dei seguenti profili per ciascun flusso:

Profili IP AUTODOME	Profili HD AUTODOME
Alta risoluzione 1	Qualità alta HD/bassa latenza
Alta risoluzione 2	Qualità alta HD
Larghezza di banda bassa	Larghezza di banda bassa HD
DSL	Qualità alta SD/bassa latenza
ISDN (1B)	Qualità alta SD
Modem	Larghezza di banda bassa SD
GSM	DSL
	ISDN (2B)

Vedere *Impostazioni predefinite, Pagina 103*per ulteriori informazioni su ciascun flusso.

Anteprima
Fare clic sul pulsante **Anteprima** per aprire una piccola finestra di anteprima statica per ciascuno streaming. Per ingrandire l'anteprima e visualizzare un video live, fare clic sul pulsante **Visualizzazione live 1:1**.

Flusso JPEG
Selezionare i parametri di risoluzione, frame rate e qualità dell'immagine per il flusso M-JPEG.
- **Risoluzione**: selezionare la risoluzione appropriata.
- **Frame rate max**: selezionare uno dei seguenti frame rate come valore massimo: 5, 10, 15, 20, 25 o 30 ips.
- **Qualità immagine**: questa impostazione consente di regolare la qualità dell'immagine. Utilizzare la barra di scorrimento per scegliere un valore di qualità compreso tra Basso ed Alto.

14.14 Stream JPEG

Stream JPEG
Selezionare i parametri di risoluzione, frequenza fotogrammi e qualità dell'immagine per lo streaming M-JPEG.
- **Frequenza fotogrammi**: selezionare uno dei seguenti valori 5, 10, 15, 20, 25 o 30 ips.
- **Qualità immagine**: questa impostazione consente di regolare la qualità dell'immagine. Utilizzare la barra di scorrimento per scegliere un valore di qualità compreso tra Basso ed Alto.

Vedere anche
- *Modalità Avanzata: Telecamera, Pagina 102*

14.15 group 101

Modalità corrente
Selezionare una delle seguenti opzioni:
- Per esterno
- Movimento
- Scarsa illuminazione
- Per interno
- Vibrazione

L'impostazione predefinita varia a seconda che la telecamera sia per montaggio a soffitto o pendente.
Gli utenti possono sovrascrivere le impostazioni: in tal caso la modalità utente passa a "Personalizzata".

Bilanciamento del bianco
Consente di regolare le impostazioni del colore per mantenere la qualità delle aree bianche dell'immagine.
- **ATW**: consente alla telecamera di eseguire regolazioni continue della riproduzione del colore.
- **Interno**: bilanciamento del bianco per uso interno.
- **Esterno**: bilanciamento del bianco per uso esterno.
- **AWB hold**: sospende la funzione ATW e salva le impostazioni dei colori.
- **Bil. Bianco Extendend Auto** (predefinito): consente alla telecamera di eseguire regolazioni costanti del colore per una riproduzione ottimale.
- **Manuale**: consente di impostare manualmente il guadagno rosso e blu secondo le specifiche esigenze.
- **Automatico per esterno**: consente di regolare automaticamente il bilanciamento del bianco per ridurre i toni scuri al crepuscolo o all'alba.
- **Automatico con lampada al sodio**: ottimizza automaticamente la luce di vapore di sodio per ripristinare il colore originale degli oggetti.
- **Lampada al sodio**: ottimizza la luce di vapore di sodio per ripristinare il colore originale degli oggetti.

Guadagno rosso
La regolazione del guadagno rosso consente di bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il rosso si introduce più ciano).

Guadagno blu
La regolazione del guadagno blu consente di bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il blu si introduce più giallo). Occorre modificare il bilanciamento del punto bianco solo in condizioni speciali.

Saturazione
La percentuale di luce o di colore nell'immagine video (solo HD). I valori sono compresi tra 60% e 200%; il valore predefinito è 110%.

Tonalità colore
Il grado di colore nell'immagine video (solo HD). I valori sono compresi tra -14° e 14°; l'impostazione predefinita è 8°.

Controllo guadagno
Consente di regolare il controllo guadagno automatico (AGC). Consente di impostare automaticamente il valore di guadagno minimo necessario per mantenere una buona qualità dell'immagine.
- **AGC** (predefinito): schiarisce automaticamente le scene scure, la possibile granulosità delle scene con scarsa illuminazione.
- **Fisso**: nessun incremento. Questa impostazione disattiva l'opzione Livello max guadagno. Se si seleziona questa opzione, la telecamera apporta automaticamente le seguenti modifiche:
  - **Modalità notte**: passa alla modalità colore
  - **Auto iris**: passa alla modalità costante

Guadagno fisso
Utilizzare il cursore per selezionare il numero desiderato di guadagno fisso. Il valore predefinito è 2.

Livello max guadagno
Consente di controllare il valore massimo di guadagno durante il funzionamento in modalità AGC. Per impostare il valore massimo di guadagno, scegliere tra le seguenti opzioni:
- **Normale**
- **Media**
- **Alto** (predefinito)

Velocità di risposta EA
Selezionare la velocità della risposta dell'esposizione automatica. Le opzioni sono Molto lenta, Lenta, Media (impostazione predefinita), Veloce.

Nitidezza
Consente di regolare la nitidezza dell'immagine. Per impostare la nitidezza, utilizzare il cursore per selezionare un numero. L'impostazione predefinita è 12.

Otturatore:
- **Off**: consente di disattivare Auto SensUP.
- **Auto SensUP:** consente di aumentare la sensibilità della telecamera, aumentando il tempo di integrazione sulla telecamera. Questa operazione è resa possibile grazie all'integrazione di un segnale da alcuni fotogrammi video consecutivi allo scopo di ridurre le interferenze.
  Se si seleziona questa opzione, la telecamera apporta automaticamente le seguenti modifiche:
  - **Auto iris**: passa alla modalità Costante
  - **Otturatore**: viene disattivato

Otturatore
Consente di regolare la velocità dell'otturatore elettronico (AES) controllando il periodo di tempo necessario alla raccolta della luce da parte del dispositivo. L'impostazione predefinita è 1/60 secondi per telecamere NTSC e 1/50 per telecamere PAL. L'intervallo di impostazioni va da 1/1 a 1/10000.

Compensazione del controluce
Ottimizza il livello del video nell'area dell'immagine selezionata. Le zone esterne a quest'area potrebbero risultare sottoesposte o sovraesposte. Selezionare On per ottimizzare il livello del video nell'area centrale dell'immagine. L'impostazione predefinita è Off.

Sensibilità alta
Consente di regolare il livello di intensità all'interno dell'immagine (solo HD). Scegliere Off oppure On.

Stabilizzazione
Consente di attivare la stabilizzazione (se la telecamera presenta la relativa funzione).

Alta gamma dinamica
Consente di attivare la funzione di gamma dinamica estesa. La funzione WDR migliora la riproduzione delle immagini in ambienti con contrasti cromatici elevati. Selezionare Off, On oppure Auto.

Modalità notte
Consente di selezionare la modalità notte (B/N) per incrementare l'illuminazione nelle scene a bassa luminosità. Selezionare una delle seguenti opzioni:
- **Monocromatico**: consente alla telecamera di rimanere fissa sulla modalità notte e trasmettere immagini monocromatiche.
- **Colore**: la telecamera non passa alla modalità notte, a prescindere dalle condizioni di luce ambientali.
- **Auto** (predefinita): la telecamera disattiva la modalità notte quando il livello di luce ambientale raggiunge una soglia predefinita.

Soglia della modalità notte
Consente di regolare il livello luminoso al quale la telecamera disattiverà automaticamente la modalità notte (B/N). Selezionare un valore compreso tra 10 e 55 (in incrementi di 5), in cui 10 è precedente e 55 è successivo.

Riduzione disturbi
Consente di attivare la funzione di riduzione dei disturbi 2D e 3D.

Livello di riduzione dei disturbi
Consente di regolare il livello di disturbo appropriato per le condizioni di scatto. Selezionare un valore compreso tra 1 e 5.

14.16 Livello di riduzione dei disturbi

Livello di riduzione dei disturbi
Consente di regolare il livello di disturbo appropriato per le condizioni di scatto. Selezionare un valore compreso tra 1 e 5.

14.17 Zoom digitale

Velocità panoramica automatica
La telecamera effettua continuamente panoramiche ad una velocità tra l'impostazione del limite destro e quella del limite sinistro. Digitare un valore compreso tra 1 e 60 (espresso in gradi). Il valore predefinito è 30.

Inattività
Determina il comportamento della dome quando il controllo resta inattivo.
- **Off** (predefinito): la telecamera inquadra la scena attuale per un tempo indeterminato.
- **Preset 1**: la telecamera ritorna a Preimpostazione 1.
- **AUX precedente**: la telecamera ritorna all'attività precedente.

Periodo di inattività
Determina il comportamento della dome quando il controllo resta inattivo. Selezionare un intervallo dall'elenco a discesa (da 3 sec a 10 min). Il valore predefinito è 2 minuti.

AutoPivot
L'impostazione AutoPivot determina un'inclinazione della telecamera in posizione verticale, in modo da garantire il corretto orientamento dell'immagine. Impostare AutoPivot su On (predefinito) per ruotare automaticamente la telecamera di 180º quando segue un soggetto che si sposta direttamente sotto la telecamera. Per disattivare questa funzione, fare clic su Off.

Blocca fotogramma
Selezionare On per bloccare l'immagine quando la telecamera si sposta su una posizione predefinita della scena.

Modalità Turbo
Selezionare On per impostare la telecamera in modalità Turbo quando un operatore esegue una panoramica o un'inclinazione della telecamera manualmente. In questa modalità, è possibile eseguire panoramiche di 400° al secondo ed inclinazioni di 300° al secondo (valori massimi).

Limite sinistro panoramica automatica
Consente di impostare il limite sinistro di panoramica automatica della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite della panoramica sinistra e fare clic sul pulsante. La telecamera non si muove oltre questo limite quando si trova in modalità AutoPan tra i limiti (AUX 2 ON).

Limite destro panoramica automatica
Consente di impostare il limite destro di panoramica automatica della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite della panoramica destra e fare clic sul pulsante. La telecamera non si muove oltre questo limite quando si trova in modalità AutoPan tra i limiti (AUX 2 ON).

Limite inclinazione verso l'alto
Consente di impostare il limite di inclinazione superiore massimo della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite di inclinazione e fare clic sul pulsante.

Limiti inclinazione
Fare clic sul pulsante di ripristino per cancellare il limite di inclinazione superiore massimo.

Tour A/Tour B
Consente di avviare ed interrompere la registrazione di un tour registrato (guard).
Con la telecamera è possibile creare due (2) tour registrati. È possibile salvare tutti gli spostamenti manuali della telecamera effettuati durante una registrazione, inclusi ampiezza della panoramica, velocità di inclinazione e zoom e altre modifiche alle impostazioni dell'obiettivo in un tour registrato.
Note: è possibile salvare un totale di 15 minuti di azioni registrate tra i due tour.
Per registrare un tour:

1. Fare clic sul pulsante Avvia registrazione. Il sistema richiede di sovrascrivere il tour esistente.
2. Fare clic su Sì per sovrascrivere i movimenti del tour esistente.
3. Fare clic sul collegamento Controllo vista, nel riquadro immagine, per accedere ai controlli direzionali e dello zoom.
4. Utilizzare la finestra di dialogo Controllo vista per effettuare i movimenti necessari della telecamera.
5. Fare clic sul pulsante Interrompi registrazione per salvare tutte le azioni.

Bussola
La telecamera consente ad un utente di visualizzare la direzione della bussola della telecamera nell'angolo in basso a destra della visualizzazione dell'immagine. La telecamera visualizza la direzione cardinale o intercardinale (N, NE, E, SE, S, SO, O, NO) a cui sta puntando.

Nota!

La funzione Bussola non è compatibile con la funzione Intelligent Tracking di Bosch. Se quest'ultima risulta attivata, la telecamera disattiva automaticamente la visualizzazione della direzione della bussola. Disattivando la funzione Intelligent Tracking, la telecamera restituisce sul display la direzione della bussola.

Innanzitutto è necessario calibrare la telecamera su Nord prima che vengano visualizzate le direzioni accurate della bussola. La telecamera utilizza questa calibrazione, in genere impostata su Nord magnetico, come posizione di panoramica a zero gradi e come direzione Nord della bussola. Quindi, visualizza la direzione della bussola in base al numero di gradi dal punto di calibrazione a Nord.
Per impostare il punto di calibrazione a Nord:

1. Determinare la direzione Nord della bussola, quindi spostare la telecamera su tale posizione.
2. Fare clic sul pulsante Imposta accanto a "NORD" per impostare il punto di calibrazione.
3. Fare clic sul pulsante di opzione On per il parametro della bussola.

14.18 Diagnostica

Consente di accedere all'autotest integrato (BIST). BIST consente di visualizzare uno stato Passato o Errore sull'evento di riposizionamento più recente, non un contatore. Per gli altri elementi, viene mantenuto un contatore.
Fare clic sul pulsante Avvia BIST per visualizzare quante volte la telecamera ha eseguito le seguenti attività:

- Esecuzione di un evento di riposizionamento
- Riposizionamenti non riusciti
- Riavvii
- Perdite video

14.19 Preposizionamenti e tour

La telecamera è in grado di memorizzare fino a 256 scene preimpostate. È possibile definire singole scene che comprendono un **tour di preposizionamento**.
È necessario definire le scene di preposizionamento singole e successivamente utilizzarle per definire il tour di preposizionamento. Il tour inizia dal numero di scena più basso e continua in sequenza fino al numero di scena più alto. Il tour visualizza ciascuna scena per un tempo di permanenza specifico prima di avanzare alla scena successiva.
Per impostazione predefinita, tutte le scene sono parte del tour di preposizionamento a meno che non vengano rimosse.

Per definire e modificare una scena singola:

1. Spostarsi sulla scena che si desidera definire come preposizionamento.
   Fare clic sul collegamento Controllo vista.
   Utilizzare i controlli PTZ per spostare la telecamera in posizione.
2. Fare clic sul pulsante Aggiungi scena ("+") per definire il preposizionamento.
3. Selezionare il numero da assegnare alla scena, compreso tra 1 e 256.
4. Digitare un nome opzionale della scena, per un massimo di 20 caratteri di lunghezza.
5. Fare clic su OK per salvare nell'elenco dei preposizionamenti.
   L'asterisco (*) a sinistra del nome della scena indica che la scena fa parte del tour di preposizionamenti.
6. Per eliminare una scena dall'elenco, selezionare la scena e fare clic sul pulsante Elimina scena ("X").
7. Per sovrascrivere una scena esistente:
   Fare clic sul collegamento Controllo vista per accedere ai controlli PTZ.
   Utilizzare i controlli PTZ per spostarsi sulla nuova scena.
   Dall'elenco dei preposizionamenti, fare clic sulla scena che si desidera sovrascrivere.
   Fare clic sul pulsante Sovrascrivi scena per applicare la nuova scena al preposizionamento esistente.
   Per modificare il nome della scena, fare doppio clic sulla scena nell'elenco, quindi modificare il nome nella finestra di dialogo Modifica scena e fare clic su OK.
8. Per visualizzare una scena nella finestra di anteprima, selezionare la scena dall'elenco e fare clic sul pulsante Mostra scena.
9. Per visualizzare una scena dalla PAGINA INIZIALE:
   Fare clic sul numero della scena visualizzato sotto i controlli PTZ nella scheda Controllo vista.
   Utilizzare la tastiera ed il pulsante Mostra fotogramma nella scheda Controllo Aux.

Per definire un tour dei preposizionamenti:

1. Creare una scena singola.

Per impostazione predefinita, tutte le scene contenute nell'elenco dei preposizionamenti si trovano nel tour di preposizionamento.

2. Per rimuovere una scena dal tour, selezionare la scena dall'elenco e deselezionare la casella Includi in tour standard.
3. Selezionare il tempo di permanenza nell'elenco a discesa Tour preposizionamenti standard.
4. Per avviare il tour dei preposizionamenti:
   Ritornare alla PAGINA INIZIALE.
   Fare clic sulla scheda Controllo Aux
   Digitare **8** nella casella di immissione e fare clic sul pulsante Aux attivato.
5. Per interrompere il tour, digitare **8** e fare clic sul pulsante Aux disattivato.
6. Per selezionare il tempo di permanenza per la scena tour standard, selezionare l'orario appropriato (valore predefinito 5 sec) dall'elenco a discesa.

14.20 Settori

Settore

La telecamera ha una capacità panoramica di 360°, divisa in 16 settori uguali. Questa sezione consente di assegnare un titolo a ciascun settore e di designare qualsiasi settore come Oscurato.

Per definire il titolo dei settori:

1. Posizionare il cursore nella casella di inserimento a destra del numero del settore.
2. Digitare il titolo del settore di una lunghezza massima di 20 caratteri.
3. Per oscurare il settore, fare clic sulla casella di controllo a destra del titolo del settore.

14.21 Varie

Indirizzo

Consente di utilizzare il dome appropriato tramite l'indirizzo numerico nel sistema di controllo. Per identificare la telecamera, digitare un numero compreso tra 0000 e 9999, inclusi.

14.22 Registri

Per salvare le informazioni del file di registro:

1. Fare clic su Scarica per ottenere le informazioni del registro.
2. Fare clic su Salva.
3. Spostarsi alla directory dove si desiderano salvare le informazioni del registro.
4. Digitare un nome per il file di registro e fare clic su Salva.

14.23 Audio

È possibile impostare il guadagno dei segnali audio adattandolo ad esigenze specifiche. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore per aiutare nel controllo della fonte audio e migliorare le assegnazioni. Le modifiche sono immediatamente effettive.
Nel caso di una connessione tramite browser Web, è necessario attivare la trasmissione audio nella pagina **Funzioni PAGINA INIZIALE**. (Consultare *Funzioni PAGINA INIZIALE, Pagina 100*.)
Per le altre connessioni, la trasmissione dipende dalle impostazioni audio del sistema corrispondente.

Audio

I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 kbps per ogni connessione. Se non si desidera trasmettere i dati audio, selezionare **Off**.

Volume ingresso
È possibile impostare con il cursore il volume di ingresso (da 0 a 31, con 0 come valore predefinito).

Ingresso linea
È possibile impostare con il cursore il guadagno dell'ingresso della linea, da 0 (zero) a 79, con 0 come valore predefinito. Accertarsi che durante la modulazione non venga oltrepassata la zona verde.

Uscita linea
È possibile impostare con il cursore il guadagno dell'uscita della linea, da 0 (zero) a 79, con 0 come valore predefinito. Accertarsi che durante la modulazione non venga oltrepassata la zona verde.

Formato registrazione
Selezionare un formato per la registrazione audio. Il valore predefinito è G.711. Selezionare L16 o AAC (Advanced Alarm Control, Controllo allarme avanzato) se si desidera una migliore qualità audio con velocità di scansione più alta. Lo standard L16 richiede una larghezza di banda G.711 circa otto volte maggiore.

14.24 Contatore pixel

Esegue il conteggio del numero di pixel in un'area immagine definita. Il contatore di pixel consente all'installatore di verificare facilmente che l'installazione della telecamera soddisfi qualsiasi normativa o requisito specifico del cliente, ad esempio, il calcolo della risoluzione in pixel del volto di una persona che passa per una zona monitorata dalla telecamera.

14.25 Modalità Avanzata: Registrazione

14.26 Gestione della memorizzazione

È possibile registrare le immagini provenienti dalla telecamera su diversi supporti di memorizzazione locali (scheda di memoria SD, SDHC o SDXC fornita dall'utente) o su un sistema iSCSI configurato adeguatamente.
È anche possibile lasciare che tutte le registrazioni vengano controllate dal software VRM (Video Recording Manager) quando si accede ad un sistema iSCSI. Questo è un programma esterno per la configurazione delle attività di registrazione per i server video. Per ulteriori informazioni, contattare il servizio clienti locale di Bosch Security Systems Inc.

Gestione dispositivo
Se in questa schermata viene attivata l'opzione **Gestite da VRM**, il software Video Recording Manager (VRM) gestisce tutte le registrazioni e non sarà possibile configurare ulteriori impostazioni.

Attenzione!
Attivando o disattivando VRM le impostazioni correnti andranno perse; potranno essere ripristinate solo mediante la riconfigurazione.

Supporti di registrazione
Selezionare i supporti di registrazione necessari, in modo che sia possibile attivarli e configurare i parametri di registrazione.

Supporti iSCSI
Se si desidera utilizzare un **sistema iSCSI** come supporto di registrazione, è necessario configurare una connessione al sistema iSCSI richiesto e impostare la configurazione dei parametri.

Nota!
Il sistema di memorizzazione iSCSI selezionato deve essere disponibile in rete e impostato in modo completo. Inoltre, deve avere un indirizzo IP ed essere diviso in unità logiche (LUN).

1. Inserire l'indirizzo della destinazione iSCSI richiesta nel campo **Indirizzo IP iSCSI**.
2. Se la destinazione iSCSI è protetta da password, inserirla nel campo **Password**.
3. Fare clic sul pulsante **Leggi**. Verrà stabilita la connessione all'indirizzo IP. Nel campo **Storage overview (Panoramica di memorizzazione)**, è possibile visualizzare le unità logiche corrispondenti.

Local Media (Supporti locali)
I supporti di registrazione locali supportati sono visualizzati nel campo Panoramica di memorizzazione.

Attivazione e configurazione dei supporti di memorizzazione
La panoramica di memorizzazione consente di visualizzare i supporti di memorizzazione disponibili. È possibile selezionare supporti singoli o unità iSCSI e trasferirli all'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. È possibile attivare i supporti di memorizzazione in questo elenco e configurarli per la memorizzazione.

Attenzione!
Ogni supporto di memorizzazione può essere associato ad un solo utente. Se un supporto di memorizzazione è già utilizzato da un altro utente, è possibile separare l'utente e collegare l'unità alla telecamera. Prima della separazione, accertarsi che l'utente che ha utilizzato il supporto di memorizzazione non debba più utilizzarla.

1. Nella sezione **Recording media (Supporti di registrazione)**, fare clic sulle schede **iSCSI Media (Supporti iSCSI)** e **Local Media (Supporti locali)** per visualizzare i supporti di memorizzazione applicabili nella panoramica.
2. Nella sezione **Storage overview (Panoramica di memorizzazione)**, fare doppio clic sul supporto di memorizzazione richiesto, su un iSCSI LUN o su una delle altre unità disponibili. Il supporto viene quindi aggiunto all'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Nella colonna **Stato**, i nuovi supporti aggiunti vengono indicati dallo stato **Not active (Non attivo)**.

3. Fare clic sul pulsante **Imposta** per attivare tutti i supporti nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Nella colonna **Stato**, questi vengono indicati dallo stato **In linea**.
4. Selezionare la casella **Reg. 1** o **Reg. 2** per specificare quale flusso di dati deve essere registrato sul supporto di memorizzazione selezionato. **Reg. 1** consente di memorizzare Stream 1, **Reg. 2** consente di memorizzare Stream 2. Questo significa che è possibile registrare il flusso dati standard su un disco rigido e registrare immagini di allarme sulla scheda CF mobile, ad esempio.
5. Selezionare le caselle dell'opzione **Overwrite older recordings (Sovrascrivi le registrazioni meno recenti)** per specificare quali registrazioni meno recenti è possibile sovrascrivere dopo aver utilizzato la capacità di memoria disponibile. **Registrazione 1** corrisponde a Stream 1, **Registrazione 2** a Stream 2.

Attenzione!
Se non è consentito sovrascrivere le registrazioni meno recenti quando è stata utilizzata la capacità di memoria disponibile, la registrazione in questione verrà arrestata. È possibile specificare le limitazioni per la sovrascrittura di registrazioni meno recenti configurando il tempo di conservazione (consultare *Tempo di conservazione massimo, Pagina 120*).

Formattazione di supporti di memorizzazione
È possibile eliminare tutte le registrazioni su un supporto di memorizzazione in qualsiasi momento.

Attenzione!
Controllare le registrazioni prima di eliminarle ed eseguire il backup delle sequenze importanti sul disco rigido del computer.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)** per selezionarlo.
2. Fare clic sul pulsante **Modifica** sotto l'elenco. Viene visualizzata una nuova finestra.
3. Fare clic sul pulsante **Formatting (Formattazione)** per eliminare tutte le registrazioni nel supporto di memorizzazione.
4. Per chiudere la finestra, fare clic su **OK**.

Disattivazione dei supporti di memorizzazione
È possibile disattivare qualsiasi supporto di memorizzazione dall'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Quindi non verrà più utilizzato per le registrazioni.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)** per selezionarlo.
2. Fare clic sul pulsante **Rimuovi** sotto l'elenco. Il supporto di memorizzazione viene disattivato e rimosso dall'elenco.

14.27 Profili di registrazione

È possibile definire fino a dieci profili di registrazione diversi, che potranno essere utilizzati nel pianificatore di registrazione, nel quale sono collegati a singoli giorni e orari (vedere *Pianificatore di registrazione, Pagina 121*).

Nota!
È possibile modificare o aggiungere informazioni ai profili di registrazione nelle schede della pagina **Pianificatore registrazione** (vedere *Pianificatore di registrazione, Pagina 121*).

1. Fare clic su una delle schede per modificare il profilo corrispondente.

2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Val. predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.
3. Fare clic sul pulsante **Impostazioni copia** se si desidera applicare ad altri profili le impostazioni visualizzate. Viene visualizzata una nuova finestra in cui è possibile selezionare i profili nei quali copiare le impostazioni.
4. Per ogni profilo, fare clic sul pulsante **Imposta** per salvare le impostazioni nell'unità.

Registrazione standard
Consente di selezionare la modalità per le registrazioni standard.
Se si seleziona **Continua**, la registrazione avviene in modo continuo. Se viene raggiunta la capacità di memoria massima, le registrazioni meno recenti verranno automaticamente sovrascritte. Se si seleziona l'opzione **Pre-allarme**, le registrazioni di allarme possono avere luogo solo nell'intervallo pre-allarme, durante l'allarme e durante l'intervallo post-allarme impostato.
Se si seleziona **Off**, non viene effettuata alcuna registrazione automatica.

Attenzione!

È possibile specificare le limitazioni per la sovrascrittura di registrazioni meno recenti in modalità **Continua** configurando il tempo di conservazione (consultare *Tempo di conservazione massimo, Pagina 120*).

Profilo standard

In questo campo è possibile selezionare il profilo dell'encoder da utilizzare per la registrazione (consultare *Impostazioni predefinite, Pagina 103*).

Nota!

Il profilo di registrazione può essere differente rispetto all'impostazione standard **Profilo attivo** e viene utilizzato solo durante una registrazione attiva.

Ora pre-allarme

In questo campo ad elenco è possibile selezionare l'ora di pre-allarme richiesta.

Ora post-allarme

È possibile selezionare l'ora di post-allarme richiesta dal campo ad elenco.

Profilo post-allarme

È possibile selezionare il profilo dell'encoder da utilizzare per la registrazione durante l'orario post-allarme (consultare *Impostazioni predefinite, Pagina 103*).

L'opzione **Profilo standard** consente la selezione all'inizio della pagina.

Ingresso di allarme/Allarme analisi/Allarme perdita video

In questa sezione, è possibile selezionare il sensore allarme che deve attivare una registrazione.

Virtual alarm (Allarme virtuale)

Consente di selezionare i sensori di allarme virtuale che devono attivare una registrazione, mediante i comandi RCP+ o gli script di allarme, ad esempio.

Nota!

Per ulteriori informazioni, consultare il documento Linguaggio di script Alarm Task e la documentazione RCP+. È possibile trovare questi documenti sul CD fornito con il prodotto.

La registrazione include

È possibile specificare se, oltre ai dati video, è necessario registrare i metadati (ad esempio allarmi, dati VCA e dati seriali). L'inclusione dei metadati può semplificare le successive ricerche di registrazioni ma richiede capacità di memoria aggiuntiva.

Attenzione!

Senza i metadati, non è possibile includere l'analisi del contenuto video nelle registrazioni.

14.28 Tempo di conservazione massimo

È possibile specificare i tempi di conservazione per le registrazioni. Se è stata utilizzata la capacità di memoria disponibile di un supporto, le registrazioni meno recenti vengono sovrascritte solo se il tempo di conservazione inserito in questo campo è scaduto.

Nota!

Assicurarsi che il tempo di conservazione corrisponda alla capacità di memoria disponibile. Di seguito è indicata una regola pratica per i requisiti di memoria: tempo di conservazione di 1 GB l'ora con 4 CIF per una frequenza fotogrammi completa e qualità dell'immagine elevata.

Tempo di conservazione massimo
Inserire il tempo di conservazione richiesto in ore o giorni per ogni registrazione. **Registrazione 1** corrisponde a Stream 1, **Registrazione 2** a Stream 2.

14.29 Pianificatore di registrazione

Il pianificatore di registrazione consente di collegare i profili di registrazione creati con i giorni e gli orari in cui le immagini della telecamera devono essere registrate in caso di allarme.
È possibile collegare qualsiasi numero di intervalli di 15 minuti con i profili di registrazione per ogni giorno feriale. Spostare il cursore del mouse sulla tabella per visualizzare l'orario sottostante, in modo da facilitare la consultazione.
Oltre ai normali giorni feriali, è possibile definire i giorni festivi che non rientrano nella programmazione settimanale a cui applicare le registrazioni. In questo modo è possibile applicare le impostazioni per la domenica ad altri giorni la cui data cade in giorni feriali variabili.

1. Fare clic sul profilo che si desidera collegare nel campo **Cicli orari**.
2. Fare clic in un campo della tabella, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare il cursore su tutti i periodi da assegnare al profilo selezionato.

3. Utilizzare il pulsante destro del mouse per deselezionare gli intervalli.
4. Fare clic sul pulsante **Seleziona tutto** per collegare tutti gli intervalli di tempo al profilo selezionato.
5. Fare clic sul pulsante **Cancella tutto** per deselezionare tutti gli intervalli.
6. Dopo aver completato le modifiche, fare clic sul pulsante **Imposta** per salvare le impostazioni sull'unità.

Giorni festivi

È possibile definire i giorni festivi che non rientrano nella programmazione settimanale a cui applicare le registrazioni. In questo modo è possibile applicare le impostazioni per la domenica ad altri giorni la cui data cade in giorni feriali variabili.

1. Fare clic sulla scheda **Giorni festivi**. Tutti i giorni già selezionati verranno visualizzati nella tabella.
2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**. Viene visualizzata una nuova finestra.
3. Selezionare la data desiderata nel calendario. È possibile selezionare diversi giorni consecutivi tenendo premuto il pulsante del mouse. Questi verranno successivamente visualizzati come una singola voce nella tabella.
4. Fare clic su **OK** per accettare la selezione effettuata. La finestra si chiude.
5. Assegnare i singoli giorni festivi ai profili di registrazione come descritto in precedenza.

Eliminazione dei giorni festivi

È possibile eliminare i giorni festivi definiti dall'utente in qualsiasi momento.

1. Fare clic sul pulsante **Elimina**. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Fare clic sulla data che si desidera eliminare.
3. Fare clic su **OK**. La voce viene eliminata dalla tabella e la finestra si chiude.
4. Per eliminare altri giorni, è necessario ripetere la procedura.

Cicli orari

È possibile modificare i nomi dei profili di registrazione.

1. Fare clic su un profilo, quindi sul pulsante **Rinomina**.
2. Immettere il nome desiderato e fare di nuovo clic sul pulsante **Rinomina**.

Attivazione delle registrazioni

Completata la configurazione, è necessario attivare il pianificatore di registrazione e avviare la registrazione. Durante la registrazione, le pagine **Profili di registrazione** e **Pianificatore registrazione** sono disattivate e non è possibile modificare la configurazione.

È possibile interrompere la registrazione in qualsiasi momento e modificare le impostazioni.

1. Fare clic sul pulsante **Avvia** per attivare il Pianificatore registrazione.
2. Fare clic sul pulsante **Interrompi** per attivare il Pianificatore registrazione. Le registrazioni in esecuzione vengono interrotte ed è possibile modificare la configurazione.

Stato di registrazione

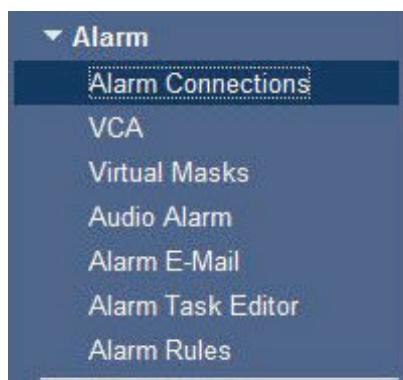
Il grafico indica l'attività di registrazione della telecamera. Durante la registrazione è possibile visualizzare un'immagine grafica animata.

14.30 Stato di registrazione

Consente di visualizzare alcuni dettagli sullo stato di registrazione, a scopo informativo. Non è possibile modificare nessuna di queste impostazioni.

Nota!

In caso di errore durante la registrazione, viene visualizzato il messaggio "Errore" in rosso nella barra di stato per la registrazione, mentre alcune icone informative saranno visualizzate accanto al testo. Passare il mouse sulle icone per visualizzare i messaggi di errore.

14.31 Modalità Avanzata: Allarme

14.32 Connessioni di allarme

È possibile selezionare la modalità di risposta della telecamera ad un allarme. In caso di allarme, l'unità può collegarsi automaticamente ad un indirizzo IP predefinito. È possibile inserire fino a dieci indirizzi IP a cui la telecamera si collegherà in sequenza in caso di allarme, finché non viene stabilita una connessione.

Connessione in caso di allarme
Selezionare **On** affinché la telecamera non si connette automaticamente ad un indirizzo IP predefinito in caso di allarme.
Se si imposta l'opzione **Segue ingresso 1**, l'unità mantiene la connessione stabilita automaticamente finché è presente un segnale di allarme nell'ingresso di allarme 1.

Nota!
Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni di allarme. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (consultare *Impostazioni predefinite, Pagina 103*).

Numero indirizzo IP di destinazione
Specificare i numeri degli indirizzi IP da contattare in caso di allarme. L'unità contatta le postazioni remote in successione, in base alla sequenza specificata, fino a stabilire una connessione.

Indirizzo IP di destinazione
Per ciascun numero, inserire l'indirizzo IP corrispondente alla stazione remota desiderata.

Password di destinazione
Se la stazione remota è protetta da una password, inserirla in questo campo.
In questa pagina, è possibile salvare un massimo di dieci indirizzi IP di destinazione e quindi fino a dieci password per la connessione alle stazioni remote. Se è possibile eseguire connessioni a più di dieci stazioni remote, ad esempio all'avvio di connessioni tramite sistemi di livello elevato come VIDOS o Bosch Video Management System, in questo campo si può memorizzare una password generale. Quest'ultima può essere utilizzata dalla telecamera per collegarsi a tutte le stazioni remote protette dalla stessa password. In tal caso, procedere come segue:

1. Selezionare **10** nel campo elenco **Numero indirizzo IP di destinazione**.
2. Inserire l'indirizzo **0.0.0.0** nel campo **Indirizzo IP di destinazione**.
3. Inserire la password desiderata nel campo **Password di destinazione**.
4. Definire la password come **user** per tutte le stazioni remote con le quali è possibile una connessione.

Nota!

Se si inserisce l'indirizzo IP di destinazione 0.0.0.0 per la destinazione 10, tale indirizzo non verrà più utilizzato al decimo tentativo di connessione automatica in caso di allarme. Il parametro viene quindi utilizzato solo per salvare la password generale.

Trasmissione video

Se l'unità viene utilizzata dietro un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

Attenzione!

Tenere presente che in alcune circostanze deve essere disponibile una maggiore larghezza di banda sulla rete per ulteriori immagini video in caso di allarme, nel caso in cui il funzionamento multicast non sia possibile. Per abilitare il funzionamento multicast, selezionare l'opzione **UDP** del parametro **Trasmissione video** in questa sezione e nella pagina **Rete** (consultare *Accesso rete, Pagina 136*).

Flusso

Selezionare il numero del flusso dall'elenco a discesa.

Porta remota

A seconda della configurazione di rete, selezionare qui una porta browser. Le porte per le connessioni HTTPS sono disponibili solo se per il parametro **Cifratura SSL** è stata selezionata l'opzione **On**.

Uscita video

Se si sa quale unità è stata utilizzata come ricevitore, è possibile selezionare l'uscita video analogica a cui dovrà essere passato il segnale. Se l'unità di destinazione è sconosciuta, è consigliabile selezionare l'opzione **Primo disponibile**. In questo caso, l'immagine viene posizionata sulla prima uscita video libera, ovvero l'uscita in cui non c'è segnale. Il monitor collegato visualizza immagini solo quando viene attivato un allarme. Se si seleziona solo una particolare uscita video e viene impostata un'immagine divisa per questa uscita sul ricevitore, è anche possibile selezionare da **Decodificatore** il decodificatore nel ricevitore che deve essere utilizzato per visualizzare un'immagine di allarme.

Nota!

Fare riferimento alla documentazione dell'unità di destinazione per informazioni sulle opzioni di visualizzazione delle immagini e sulle uscite video disponibili.

Decodificatore

Selezionare un decodificatore del ricevitore per visualizzare l'immagine di allarme. Il decodificatore selezionato ha un impatto sulla posizione dell'immagine in uno schermo diviso. Ad esempio, è possibile specificare, tramite un'unità VIP XD, che il quadrante superiore destro deve essere utilizzato per visualizzare l'immagine di allarme selezionando decodificatore 2.

Cifratura SSL

I dati per la connessione, ad esempio la password, possono essere trasmessi utilizzando la protezione della cifratura SSL. Se è stata selezionata l'opzione **On**, vengono proposte solo le porte crittografate nel parametro **Porta remota**.

Nota!

Tenere presente che la cifratura SSL deve essere attivata e configurata in entrambe le estremità della connessione. Ciò richiede il caricamento dei certificati appropriati sulla telecamera.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifratura** (consultare *Cifratura, Pagina 145*).

Connessione automatica
Selezionare l'opzione **On** per ristabilire automaticamente una connessione ad un indirizzo IP specificato in precedenza dopo ogni riavvio, interruzione della connessione o guasto della rete.

Nota!
Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (consultare *Impostazioni predefinite, Pagina 103*).

Audio
Selezionare On per attivare gli allarmi audio.

14.33 VCA

Nella telecamera è integrata l'analisi del contenuto video (VCA), in grado di individuare ed analizzare le modifiche nel segnale in base all'elaborazione di un'immagine. Tali modifiche possono essere dovute a movimenti nel campo visivo della telecamera.
È possibile selezionare varie configurazioni VCA ed adattarle alla propria applicazione in base alle proprie esigenze. La configurazione Silent MOTION+ è attiva per impostazione predefinita. In questa configurazione, vengono creati i metadati per semplificare le ricerche di registrazioni; tuttavia, non viene attivato alcun allarme.

1. Selezionare una configurazione VCA ed effettuare le impostazioni richieste.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Val. predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.

Profili VCA
È possibile configurare due profili con diverse configurazioni VCA. È possibile salvare profili sul disco rigido del computer e caricare profili salvati da tale posizione. Questo può essere utile se si desidera verificare diverse configurazioni. Salvare una configurazione funzionante e verificare nuove impostazioni. È possibile utilizzare la configurazione salvata per ripristinare le impostazioni originali in qualsiasi elemento.

Nota!
Se la capacità di elaborazione diminuisce, la priorità principale è sempre rivolta alle registrazioni e alle immagini live. Ciò può compromettere l'analisi del contenuto video. Pertanto, occorre osservare il carico del processore e ottimizzare le impostazioni relative al codificatore o all'analisi del contenuto video, se necessario.

1. Selezionare un profilo VCA ed effettuare le impostazioni richieste.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.
3. Fare clic sul pulsante **Salva...** per salvare le impostazioni del profilo su un altro file. Viene aperta una nuova finestra, in cui è possibile specificare dove si desidera salvare il file e con quale nome si desidera salvarlo.
4. Fare clic sul pulsante **Carica...** per caricare un profilo salvato. Si apre una nuova finestra in cui è possibile selezionare il file del profilo e specificare dove salvare il file.

VCA configuration (Configurazione VCA)

Selezionare uno dei profili per attivarlo o modificarlo.

È possibile rinominare il profilo.

1. Per rinominare il file, fare clic sull'icona a destra del campo ad elenco ed inserire il nuovo nome del profilo nel campo.
2. Fare di nuovo clic sull'icona. Viene salvato il nuovo nome del profilo.

Preimpostazione

Selezionare Off o Test.

Stato allarme
A scopo informativo viene visualizzato lo stato di allarme. Ciò significa che è possibile controllare immediatamente gli effetti delle impostazioni.

Tempi di aggregazione
Utilizzare il dispositivo di scorrimento, da 0 (zero) a 20 (0 è il valore predefinito), per selezionare i tempi di aggregazione.

Tipo di analisi
Selezionare l'algoritmo di analisi necessario. Per impostazione predefinita, è disponibile solo **MOTION+**, il quale offre un rilevatore di movimento e l'importante riconoscimento della manomissione.

Nota!
Bosch Security Systems Inc. mette a disposizione altri algoritmi di analisi con funzioni complete quali IVMD ed IVA.
Se si seleziona uno di questi algoritmi, è qui possibile impostare direttamente i parametri corrispondenti. Informazioni a tale proposito sono disponibili nella relativa documentazione contenuta nel CD in dotazione con il prodotto.

I metadati vengono sempre creati per l'analisi del contenuto video, a meno che non viene esplicitamente escluso. In base al tipo di analisi selezionato e alla relativa configurazione, le informazioni aggiuntive vengono sovrimpresse sull'immagine video nella finestra di anteprima accanto alle impostazioni dei parametri. Le opzioni sono: MOTION+, IVA 5.6 , Flusso IVA 5.6.
Con il tipo di analisi **MOTION+**, ad esempio, i campi sensore in cui è registrato il movimento verranno contrassegnati con dei rettangoli.

Nota!
Inoltre, nella pagina **Funzioni PAGINA PRINCIPALE** è possibile consentire le sovrimpressioni di informazioni aggiuntive per la **PAGINA INIZIALE** (consultare *Funzioni PAGINA INIZIALE, Pagina 100*).

Rilevatore movimento (solo MOTION+)
Per il funzionamento del rilevatore, sono necessarie le seguenti condizioni:
– L'analisi deve essere attivata.
– Deve essere attivato almeno un campo sensore.
– I singoli parametri devono essere configurati in base all'ambiente operativo ed alle risposte desiderate.
– La sensibilità deve essere impostata su un valore maggiore di zero.

Attenzione!
La luce riflessa (dalle superfici in vetro e così via), l'accensione e lo spegnimento delle luci oppure i cambiamenti del livello di illuminazione dovuti al movimento delle nuvole in una giornata di sole possono attivare delle risposte accidentali del sensore video e generare falsi allarmi. Eseguire una serie di test a diverse ore del giorno e della notte per accertarsi che il sensore video funzioni come desiderato.
Per la sorveglianza di interni, accertarsi che le zone abbiano un'illuminazione costante durante il giorno e la notte.

Sensibilità: (solo MOTION+)
La sensibilità di base del rilevatore di movimento può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera.

Il sensore reagisce alle variazioni di luminosità dell'immagine video. Quanto più scura è la zona di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

Dimensioni min. oggetto (solo MOTION+)

Consente di specificare il numero di campi sensore che un oggetto deve occupare affinché venga generato un allarme. Ciò consente di evitare che un allarme possa essere attivato da oggetti troppo piccoli.
Si consiglia un valore minimo pari a **4**, che corrisponde a quattro campi sensore.

Tempo debounce 1 s (solo MOTION+)

Il tempo debounce consente di evitare che eventi di allarme molto brevi attivino allarmi singoli. Se viene attivata l'opzione Tempo debounce 1 s, un evento di allarme deve durare almeno un secondo per attivare un allarme.

Seleziona area (solo per MOTION+)

È possibile selezionare le aree dell'immagine da monitorare con il rilevatore di movimento. L'immagine video viene suddivisa in 858 campi quadrati. È possibile attivare o disattivare singolarmente ogni campo. Se si desidera escludere il monitoraggio di determinate aree del campo visivo della telecamera a causa di movimenti continui (ad esempio, un albero mosso dal vento), è possibile disattivare i campi corrispondenti.

1. Fare clic su **Seleziona area** per configurare i campi sensore. Viene visualizzata una nuova finestra.

2. Se necessario, fare prima clic su **Cancella tutto** per cancellare la selezione attuale (i campi contrassegnati in giallo).
3. Fare clic sui campi per attivarli. I campi attivati sono contrassegnati in giallo.
4. Se necessario, fare clic su **Seleziona tutto** per selezionare l'intero fotogramma video per il monitoraggio.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui campi che si desidera disattivare.
6. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
7. Fare clic sul pulsante di chiusura **X** nella barra del titolo per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

Rilevamento delle manomissioni
È possibile scoprire la manomissione delle telecamere e dei cavi video per mezzo di varie opzioni. Eseguire una serie di test a diverse ore del giorno e della notte per accertarsi che il sensore video funzioni come desiderato.

Nota!
È possibile impostare le opzioni per la rilevazione della manomissione solo per le telecamere fisse. Le telecamere dome o altre telecamere motorizzate non possono essere protette in questo modo poiché il movimento della telecamera stessa causa cambiamenti dell'immagine video.

Sensibilità

Nota!
È possibile accedere a questo parametro e a quelli che seguono solo se il controllo di riferimento è attivato.

La sensibilità di base del rilevatore di manomissione può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera.
L'algoritmo reagisce alle differenze tra l'immagine di riferimento e l'immagine video corrente. Quanto più scura è la zona di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

Ritardo di attivazione (s)
È possibile impostare l'attivazione ritardata dell'allarme. L'allarme viene attivato solo allo scadere di uno specifico intervallo di tempo, espresso in secondi e quindi solo se la condizione di attivazione permane. Se la condizione originale è stata ripristinata prima dello scadere di tale intervallo, l'allarme non viene attivato. In questo modo vengono evitati falsi allarmi dovuti a cambiamenti a breve termine, ad esempio all'attività di pulizia nel campo visivo della telecamera.

Modifica generale
È possibile impostare quanto grande deve essere la modifica generale nell'immagine video per poter attivare un allarme. Questa impostazione è indipendente dai campi sensore selezionati nel campo **Seleziona area**. Se per attivare un allarme è necessario che vi siano modifiche in meno campi sensore, impostare un valore alto. Con un valore basso, per attivare un allarme è necessario che si verifichino più modifiche contemporaneamente in molti campi sensore.
L'opzione consente di rilevare, indipendentemente dagli allarmi di movimento, la manipolazione dell'orientamento della telecamera o della sua posizione, dovuta ad esempio alla rotazione della staffa di montaggio.

Modifica generale
Attivare questa funzione se la modifica generale impostata tramite il controllo a cursore **Modifica generale** deve attivare un allarme.

Scena troppo luminosa
Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante l'esposizione ad una luminosità eccessiva (ad esempio, la luce di una torcia puntata direttamente sull'obiettivo) devono attivare un allarme. La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

Scena troppo scura
Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante copertura dell'obiettivo (ad esempio, tramite uno spruzzo di vernice) devono attivare un allarme. La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

Scena troppo rumorosa
Attivare questa funzione se la manomissione associata ad interferenza di tipo EMC (scena rumorosa dovuta ad un forte segnale d'interferenza in prossimità delle linee video) deve attivare un allarme.

Controllo riferimento
È possibile salvare un'immagine di riferimento che viene continuamente confrontata con l'immagine video corrente. Se l'immagine video corrente nelle aree contrassegnate è diversa rispetto all'immagine di riferimento, viene attivato un allarme. Questo consente di rilevare una manomissione che altrimenti non verrebbe rilevata, ad esempio se la telecamera viene ruotata.

1. Fare clic su **Riferimento** per salvare l'immagine video attualmente visibile come riferimento.
2. Fare clic su **Seleziona area** e selezionare le aree nell'immagine di riferimento che devono essere monitorate.
3. Selezionare la casella **Controllo riferimento** per attivare la corrispondenza costante. L'immagine di riferimento memorizzata viene visualizzata in bianco e nero sotto all'immagine video corrente e le aree selezionate sono contrassegnate in giallo.
4. Selezionare l'opzione **Bordi non visibili** o **Bordi visibili** per impostare nuovamente il controllo riferimento.

Bordi invisibili
L'area selezionata nell'immagine di riferimento deve contenere una struttura prominente. Se tale struttura viene nascosta o spostata, il controllo di riferimento attiva un allarme. Se l'area selezionata è troppo omogenea, in modo tale che la struttura nascosta o spostata non attivi un allarme, l'allarme viene attivato immediatamente per indicare l'immagine di riferimento inadeguata.

Bordi visibili
Selezionare questa opzione se l'area selezionata dell'immagine di riferimento include una superficie molto omogenea. Se vengono visualizzate strutture in quest'area, viene attivato un allarme.

Seleziona area
Nell'immagine di riferimento è possibile selezionare le aree dell'immagine che devono essere monitorate. L'immagine video viene suddivisa in 858 campi quadrati. È possibile attivare o disattivare singolarmente ogni campo.

Nota!
Selezionare solo le aree per il monitoraggio di riferimento in cui non avviene alcun movimento e che sono regolarmente illuminate, poiché in caso contrario è possibile che vengano attivati falsi allarmi.

1. Fare clic su **Seleziona area** per configurare i campi sensore. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Se necessario, fare prima clic su **Cancella tutto** per cancellare la selezione attuale (i campi contrassegnati in giallo).
3. Fare clic sui campi per attivarli. I campi attivati sono contrassegnati in giallo.
4. Se necessario, fare clic su **Seleziona tutto** per selezionare l'intero fotogramma video per il monitoraggio.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui campi che si desidera disattivare.
6. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
7. Fare clic sul pulsante di chiusura **X** nella barra del titolo per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

14.34 Filtri virtuali

I filtri virtuali consentono agli utenti di nascondere le parti della scena da non considerare durante l'esecuzione di Intelligent Tracking per l'analisi del flusso. Ciò consente di nascondere il movimento sullo sfondo presente nella scena, ad esempio alberi in movimento, luci lampeggianti, strade trafficate ecc.

Per creare un filtro virtuale:

1. Selezionare il numero del filtro virtuale. Nella finestra di anteprima video, viene visualizzato un rettangolo grigio scuro con il testo "Filtro *x*", dove "x" indica il numero del filtro.
2. Selezionare il filtro con il mouse. Spostare il mouse per posizionare il filtro sull'area che si desidera oscurare, quindi fare clic su "Set". Viene visualizzato il testo "VM Configuration active!" nella finestra Controllo visualizzazione.

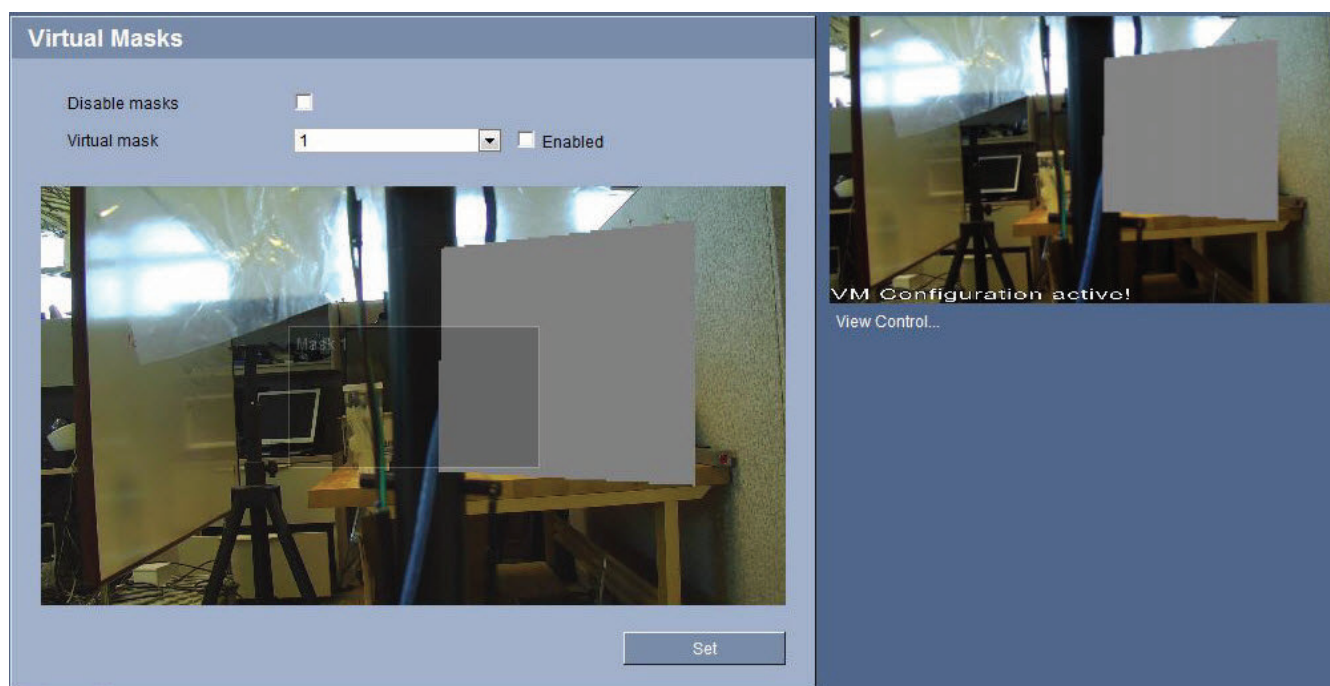



Figura 14.2: Filtri virtuali

3. Fare clic su Attivato per attivare il filtro virtuale. Il rettangolo che rappresenta il filtro nella finestra di anteprima diventa rosso. Il testo "Filtri virtuali: ATTIVATI" viene visualizzato nella finestra Controllo visualizzazione.

Per disattivare i filtri virtuali:

- Fare clic sulla casella di controllo Disattiva filtri. Il testo "Filtri virtuali: DISATTIVATI" viene visualizzato nella finestra Controllo visualizzazione.

14.35 Allarme audio

La telecamera può creare allarmi sulla base dei segnali audio. È possibile configurare la forza del segnale e le gamme di frequenza, in modo da evitare falsi allarmi, ad esempio provocati dal rumore della macchina o dal rumore di fondo.

Nota!

Configurare la trasmissione audio normale prima di configurare l'allarme audio (consultare *Audio, Pagina 114*).

Allarme audio
Selezionare **On** se si desidera che il dispositivo generi allarmi audio.

Nome
Il nome facilita l'identificazione dell'allarme in tutti i sistemi di monitoraggio video, ad esempio con i programmi VIDOS e Bosch Video Management System. Inserire un nome univoco e chiaro.

Attenzione!
Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.
I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione di registrazione interna del sistema e quindi potrebbero impedire al lettore o ad Archive Player di riprodurre la registrazione.

Signal Ranges (Range segnale)
È possibile escludere particolari range di segnale per evitare falsi allarmi. Per questo motivo, il segnale totale viene diviso in 13 range totali (scala mel). Selezionare o deselezionare le caselle sotto l'immagine grafica per includere o escludere singoli range.

Soglia
Impostare la soglia sulla base del segnale visibile nell'immagine grafica. È possibile impostare la soglia mediante il controllo a cursore o, in alternativa, spostare la linea bianca direttamente nel grafico utilizzando il mouse.

Sensibilità
È possibile utilizzare questa impostazione per adattare la sensibilità all'ambiente audio. È possibile ridurre singoli picchi di segnale. Un valore alto rappresenta un alto livello di sensibilità.

14.36 E-mail di allarme

In alternativa alla connessione automatica, gli stati di allarme possono essere documentati tramite e-mail, potendo così avvisare anche i destinatari che non possiedono un ricevitore video. In questo caso, la telecamera invia automaticamente un messaggio e-mail ad un indirizzo precedentemente definito.

Invia e-mail di allarme
Selezionare **On** se si desidera che l'unità invii automaticamente un'e-mail in caso di allarme.

Indirizzo IP server di posta
Inserire l'indirizzo IP del server di posta che utilizza lo standard SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Le e-mail in uscita vengono inviate al server di posta utilizzando l'indirizzo specificato. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Nome utente SMTP
Inserire qui un nome utente registrato per il server di posta.

Password SMTP
Inserire qui la password richiesta per il nome utente registrato.

Formato
È possibile selezionare il formato dati del messaggio di allarme.
- **Standard (con JPEG)** Messaggio e-mail con un file immagine JPEG in allegato.
- **SMS** Messaggio e-mail in formato SMS ad un gateway e-mail-to-SMS (ad esempio, per inviare un allarme tramite cellulare) senza un'immagine allegata.

Attenzione!
Se come ricevitore si utilizza un cellulare, accertarsi di attivare la funzione e-mail o SMS, a seconda del formato, per consentire la ricezione del messaggio.
Per informazioni su come utilizzare il cellulare, contattare il proprio provider.

Dimensioni immagine
Selezionare le dimensioni appropriate dell'immagine: Piccola, Media, Grande, 720p, 1080p.

Allega JPEG da telecamera
Fare clic sulla casella di controllo per specificare che le immagini JPEG sono inviate dalla telecamera. Un ingresso video abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Indirizzo destinazione
Inserire qui l'indirizzo per le e-mail di allarme. L'indirizzo non deve superare i 49 caratteri.

Nome trasmettitore
Inserire un nome univoco per il trasmettitore delle e-mail, ad esempio la posizione dell'unità. In tal modo risulterà più semplice identificare la provenienza dell'e-mail.

E-mail di prova
È possibile verificare il funzionamento dell'opzione relativa all'invio dell'e-mail, fare clic su **Invia ora**. Viene immediatamente creata ed inviata un'e-mail di allarme.

14.37 Alarm Task Editor

Attenzione!
La modifica degli script in questa pagina sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme. Questa procedura non può essere annullata.
Per modificare questa pagina, è necessario avere conoscenze di programmazione e familiarità con le informazioni contenute nel documento Linguaggio di script Alarm Task.

In alternativa alle impostazioni di allarme nelle varie pagine di allarme, è possibile inserire da qui le funzioni di allarme desiderate nello script. Questa operazione sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme.

1. Fare clic sul collegamento **Esempi** nel campo Alarm Task Editor per visualizzare alcuni esempi di script. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Immettere nuovi script nel campo Alarm Task Editor o modificare gli script esistenti in base alle proprie esigenze.
3. Dopo aver completato le modifiche, fare clic sul pulsante **Imposta** per trasmettere gli script all'unità. Se il trasferimento viene eseguito correttamente, viene visualizzato il messaggio **Analisi script riuscita** nel campo di testo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di errore con ulteriori informazioni.

14.38 Regole allarme

La telecamera è caratterizzata da un complesso di regole allarme. Nella forma più semplice, una regola può specificare gli ingressi che attivano determinate uscite. Fondamentalmente, una regola allarme consente di personalizzare la telecamera affinché risponda automaticamente a diversi ingressi di allarme.
Per configurare una regola allarme, specificare l'ingresso di una connessione fisica, di un trigger di rilevamento del movimento o di una connessione alla PAGINA INIZIALE della telecamera. La connessione fisica dell'ingresso può essere attivata da dispositivi relè quali pannelli a pressione, contatti porta e simili.
Quindi, specificare fino a due (2) uscite della regola o la risposta della telecamera all'ingresso. Le uscite includono un relè di allarme fisico, un comando AUX o una scena di preposizionamento.

1. Fare clic sulla casella di controllo Attivato per attivare l'allarme.
2. Selezionare uno dei seguenti ingressi allarme:
   Ingresso locale 1: connessione allarme fisica
   Ingresso locale 2: connessione allarme fisica

IVA/MOTION+: un allarme quando si attiva la funzione IVA o il rilevamento del movimento.
Connessione: allarme quando viene effettuato un tentativo di accesso all'indirizzo IP della telecamera.

3. Selezionare una delle seguenti uscite comando per le impostazioni dell'Uscita 1 e dell'Uscita 2:
   Nessuno: nessun comando definito.
   Relay Allarme: consente di definire una connessione fisica dall'uscita allarme collettore aperto.
   Aux On: consente di programmare un comando ON da tastiera standard o personalizzata.
   Per un elenco di tutti i comandi, vedere la *Tabella dei comandi utente, Pagina 168*.
   Nota: sono supportati solo i comandi 1, 8, 18, 20, 43, 60, 80, 86. Il supporto per i restanti comandi è previsto in versioni future del sistema.
   Aux Off: consente di programmare un comando OFF da tastiera standard o personalizzata. Per un elenco dei comandi validi, vedere la *Tabella dei comandi utente, Pagina 168*.
   Nota: sono supportati solo i comandi 1, 8, 18, 20, 43, 60, 80, 86. Il supporto per i restanti comandi è previsto in versioni future del sistema.
   Fotogramma: definisce una scena predefinita del fotogramma 1-256.
4. Fare clic su Imposta per salvare e per attivare le regole allarme.

14.39 Modalità avanzata: Interfacce

14.40 Ingressi allarme

Selezionare il tipo di ingresso per ciascun allarme fisico. Selezionare **N.O.** (Normalmente aperto) o **N.C.** (Normalmente chiuso) ed assegnare un nome opzionale a ciascun ingresso.

14.41 Uscite allarme

La telecamera integra tre (3) uscite transistor o allarme collettore aperto. Utilizzare le seguenti impostazioni per configurare il relè per le uscite allarme.

In pausa
Specificare **Aperto** o **Chiuso**.

Modalità di funzionamento
Selezionare una delle seguenti modalità di funzionamento: Bistabile, 0,5 s, 1 s, 5 s, 10 s o 60 s.

Nome uscita
Digitare un nome opzionale per la connessione relè, fino ad un massimo di 20 caratteri.

Uscita trigger
Fare clic sull'apposito pulsante **Uscita trigger** per verificare il collegamento di uscita/relè.

14.42 Modalità Avanzata: Rete

14.43 Accesso rete

Le impostazioni presenti in questa pagina vengono utilizzate per integrare la telecamera in una rete esistente.
Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera si riavvia e vengono attivate le impostazioni modificate.

Attenzione!
Dopo il riavvio, se si modifica l'indirizzo IP, la subnet mask o l'indirizzo del gateway, la telecamera sarà disponibile solo sui nuovi indirizzi.

Assegnazione IP automatico
Se viene utilizzato in rete un server DHCP per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, è possibile attivare l'accettazione degli indirizzi IP assegnati automaticamente alla telecamera. Alcune applicazioni (Bosch Video Management System, Archive Player, Configuration Manager) utilizzano l'indirizzo IP per l'assegnazione univoca dell'unità. Se si utilizzano queste applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP e indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

IPv4
Compilare i 3 campi in questa sezione della schermata.

Indirizzo IP
Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Subnet mask
Inserire qui la subnet mask appropriata per l'indirizzo IP selezionato.

Indirizzo gateway
Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

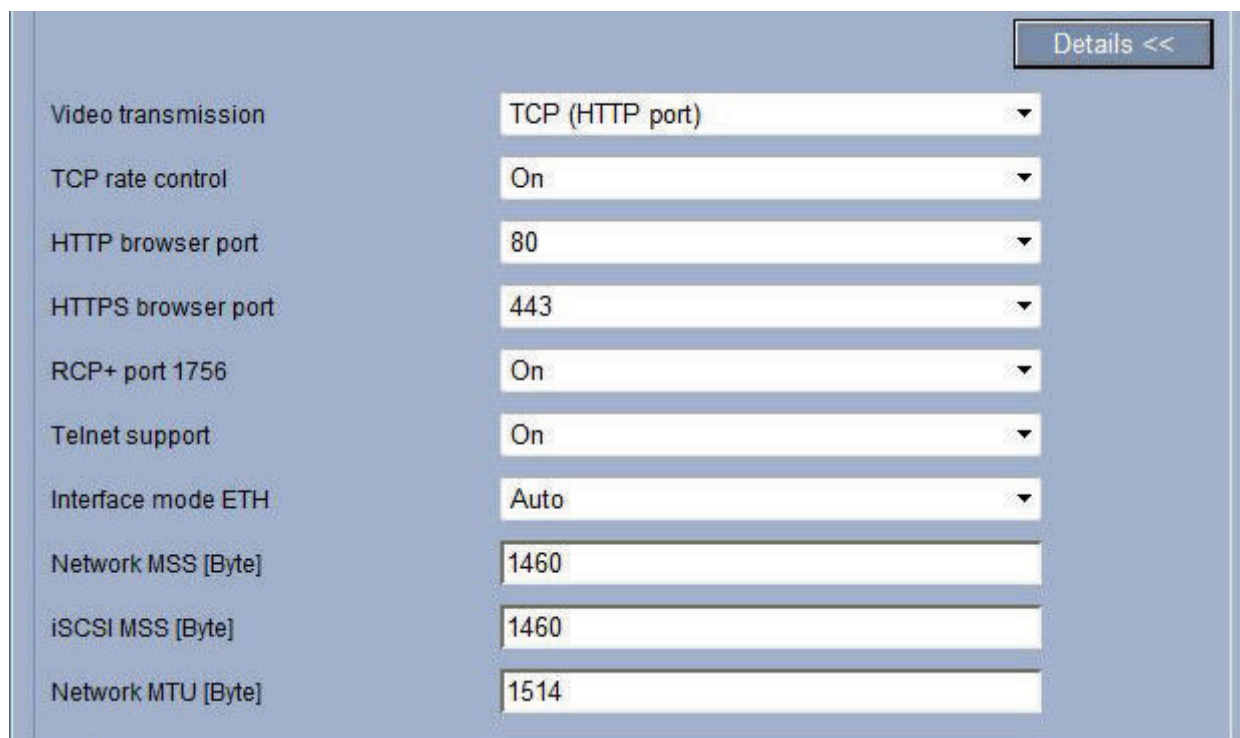
IPv6
Consultare l'amministratore di rete prima di apportare modifiche a questa sezione.

Indirizzo IP
Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete. Di seguito è riportato un esempio di un tipico indirizzo IPv6: 2001:db8: :52:1:1

Consultare l'amministratore di rete per la costruzione di un indirizzo IPv6 valido.

Lunghezza prefisso

Un tipico indirizzo di nodo IPv6 è costituito da un prefisso ed un identificatore di interfaccia (totale 128 bit). Il prefisso è la parte dell'indirizzo in cui i bit hanno valori fissi oppure in cui sono i bit a definire una subnet.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Indirizzo server DNS 1/Indirizzo server DNS 2

È più facile accedere alla telecamera se l'unità si trova su un server DNS. Ad esempio, se si desidera stabilire una connessione Internet con la telecamera, è sufficiente immettere come URL all'interno del browser il nome assegnato all'unità sul server DNS. Inserire l'indirizzo IP del server DNS. Sono supportati server per DNS sicuro e dinamico.

Dettagli

Fare clic sul pulsante **Dettagli** per visualizzare i seguenti dieci (10) campi.

Trasmissione video

Se l'unità viene utilizzata dietro un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

Attenzione!

Il funzionamento multicast è possibile solo con il protocollo UDP. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Il valore MTU in modalità UDP è 1514 byte.

Controllo della velocità TCP

Selezionare On per controllare la velocità TCP. Selezionare Off se non si desidera controllare la velocità TCP.

Porta browser HTTP
Se necessario, selezionare dall'elenco una porta browser HTTP. La porta HTTP predefinita è 80. Se si desidera consentire solo connessioni protette tramite HTTPS, è necessario disattivare la porta HTTP. In tal caso, selezionare **Off**.

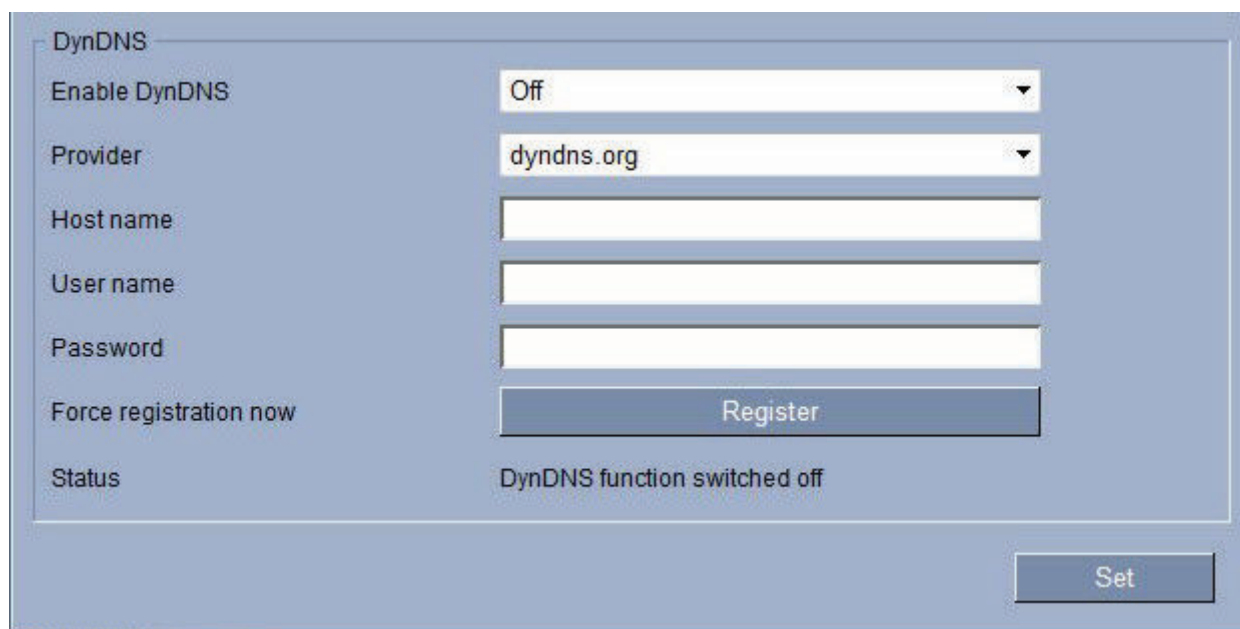
Porta browser HTTPS
Se si desidera consentire l'accesso tramite browser nella rete tramite una connessione protetta, selezionare una porta browser HTTPS dall'elenco, se necessario. La porta HTTPS standard è 443. Selezionare l'opzione **Off** per disattivare le porte HTTPS; in questo caso sono possibili solo connessioni non protette.
La telecamera utilizza il protocollo di cifratura TLS 1.0. È probabile che questo protocollo debba essere attivato tramite la configurazione del browser in uso. Il protocollo deve inoltre essere attivato per le applicazioni Java (tramite il pannello di controllo Java nel pannello di controllo di Windows).

Nota!
Se si desidera consentire solo connessioni protette con cifratura SSL, è necessario selezionare l'opzione **Off** per ognuno dei parametri **Porta browser HTTP**, **Porta RCP+ 1756** e **Supporto Telnet**. In tal modo, si disattivano tutte le connessioni non protette. Le connessioni sono quindi possibili solo tramite la porta HTTPS.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifratura** (consultare *Cifratura, Pagina 145*).

Porta RCP+ 1756
Per scambiare i dati di connessione, è possibile attivare la porta RCP+ 1756 non protetta. Se si desidera che i dati di connessione siano trasmessi solo se crittografati, selezionare l'opzione **Off** per disattivare la porta.

Supporto Telnet
Se si desidera consentire solo connessioni protette con trasmissione dei dati crittografati, è necessario selezionare l'opzione **Off** per disattivare il supporto Telnet. L'unità non sarà quindi più accessibile utilizzando il protocollo Telnet.

Modalità di interfaccia ETH
Se necessario, selezionare il tipo di collegamento Ethernet per l'interfaccia **ETH**. In base all'unità collegata, potrebbe essere necessario selezionare uno speciale tipo di operazione.

MSS rete (byte)
È possibile impostare la dimensione massima del segmento per i dati utente del pacchetto IP. Ciò consente di regolare le dimensioni dei pacchetti di dati in base all'ambiente di rete e ottimizzare la trasmissione dei dati. Attenersi al valore MTU di 1514 byte in modalità UDP.

MSS iSCSI (byte)
È possibile specificare per una connessione al sistema iSCSI un valore MSS più alto che per l'altro traffico di dati tramite la rete. Il valore potenziale dipende dalla struttura della rete. Un valore più alto è utile solo se il sistema iSCSI è ubicato nella stessa sottorete della telecamera.

MTU rete (byte)
Il valore predefinito del campo è 1514.

DynDNS
Completare correttamente i campi in questa sezione.

Enable DynDNS (Attiva DynDNS)
DynDNS.org è un servizio di hosting DNS che memorizza indirizzi IP in un database pronto per l'uso. Consente di selezionare la telecamera tramite Internet utilizzando un nome host, senza dover conoscere l'indirizzo IP corrente dell'unità. In questo sito è possibile attivare tale servizio. Per effettuare questa operazione, è necessario disporre un account con DynDNS.org ed aver registrato il nome host richiesto per l'unità su questo sito.

Nota!
In DynDNS.org sono disponibili informazioni relative al servizio, al processo di registrazione ed ai nomi host disponibili.

Provider
Il valore predefinito di questo campo è dyndns.org. Selezionare un'altra opzione, se necessario.

Host name (Nome host)
Immettere il nome host registrato su DynDNS.org per la telecamera.

Nome utente
Immettere il nome utente registrato su DynDNS.org.

Password
Immettere la password registrata su DynDNS.org.

Force registration now (Forza registrazione ora)
È possibile eseguire la registrazione forzata trasferendo l'indirizzo IP sul server DynDNS. Le voci che vengono modificate frequentemente non vengono fornite nel DNS (Domain Name System). È utile forzare la registrazione quando si configura il dispositivo per la prima volta. Utilizzare questa funzione solo quando è necessario e non più di una volta al giorno, per impedire la possibilità di essere bloccati dal provider del servizio. Per trasferire l'indirizzo IP della telecamera, fare clic sul pulsante **Registra**.

Stato
Consente di visualizzare a scopo informativo lo stato della funzione DynDNS. Non è possibile modificare nessuna di queste impostazioni.

14.44 Avanzato

Le impostazioni descritte in questa pagina vengono utilizzate per implementare le impostazioni avanzate per la rete.
Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera si riavvia e vengono attivate le impostazioni modificate.

SNMP

La telecamera supporta SNMP V2 (Simple Network Management Protocol) per la gestione ed il monitoraggio dei componenti di rete. Inoltre, è in grado di inviare messaggi SNMP (trap) agli indirizzi IP. L'unità supporta SNMP MIB II nel codice unificato. Se si desidera inviare trap SNMP, immettere gli indirizzi IP di una o due unità target desiderate.
Se si seleziona **On** per il parametro **SNMP** senza immettere un indirizzo host SNMP, la telecamera non li invia automaticamente, ma risponde solo alle richieste SNMP. Se si immettono uno o due indirizzi host SNMP, le trap SNMP vengono inviate automaticamente. Selezionare **Off** per disattivare la funzione SNMP.

1. Indirizzo host SNMP / 2. Indirizzo host SNMP

Se si desidera inviare automaticamente trap SNMP, inserire qui gli indirizzi IP di una o due unità target desiderate.

Trap SNMP

È possibile selezionare le trap che si desidera inviare.

1. Fare clic su **Seleziona**. Viene aperto un elenco.
2. Fare clic sulle caselle di controllo per selezionare le trap desiderate. Tutte le trap selezionate verranno inviate.
3. Fare clic su **Imposta** per accettare la selezione effettuata.

Autenticazione

Se nella rete viene utilizzato un server RADIUS per la gestione dei diritti di accesso, è necessario attivare qui l'autenticazione per consentire la comunicazione con l'unità. Il server RADIUS deve contenere anche i dati corrispondenti.
Per configurare l'unità, è necessario collegare la telecamera direttamente ad un computer utilizzando un cavo di rete. Questo perché la comunicazione tramite la rete non viene attivata finché i parametri **Identità** e **Password** non sono stati impostati e autenticati correttamente.

Identità

Immettere il nome che il server RADIUS deve utilizzare per l'identificazione dell'unità.

Password

Immettere la password memorizzata nel server RADIUS.

RTSP port (Porta RTSP)

Se necessario, selezionare una porta differente per lo scambio dei dati RTSP dall'elenco. La porta RTSP standard è 554. Selezionare **Off** per disattivare la funzione RTSP.

NTCIP

Consente di specificare una serie di regole e protocolli per l'organizzazione, la descrizione e lo scambio di informazioni sulla gestione del trasporto tra applicazioni di gestione e apparecchiature di trasporto in modo che interagiscano tra loro.
Selezionare una porta per **NTCIP** e l'**Indirizzo** dagli elenchi a discesa appropriati.

UPnP
È possibile attivare la funzione Plug and Play universale (UPnP). Se la funzione è attivata, l'unità risponde alle richieste dalla rete e viene automaticamente registrata sui computer che eseguono la richiesta come un nuovo dispositivo di rete. Ad esempio, l'accesso all'unità può quindi essere eseguito tramite Windows Explorer senza la necessità di conoscere l'indirizzo IP dell'unità.

Nota!
Per utilizzare la funzione UPnP su un computer, è necessario attivare i servizi Universal Plug and Play Device Host e SSDP Discovery Service in Windows XP e Windows 7.

Porta TCP
Il dispositivo può ricevere dati da un trasmettitore TCP esterno, ad esempio un dispositivo bancomat o POS, e memorizzarli come metadati. Selezionare la porta per la comunicazione TCP e Selezionare Off per disattivare la funzione per i metadati TCP.

Indirizzo IP trasmettitore
Immettere qui l'indirizzo IP del trasmettitore di metadati TCP.

Qualità del servizio
La telecamera offre opzioni di configurazione della qualità del servizio (QoS) per garantire una rapida risposta di rete alle immagini ed ai dati PTZ. Con Qualità del servizio (QoS) si intende l'insieme di tecniche che consente di gestire le risorse di rete. QoS gestisce il ritardo, le variazioni del ritardo (sfarfallio), la larghezza di banda ed i parametri di perdita dei pacchetti per garantire la capacità di una rete di restituire risultati stimabili. QoS individua il tipo di dati in un pacchetto di dati e suddivide i pacchetti in classi di traffico per i quali è possibile stabilire una priorità di invio.
Consultare l'amministratore di rete per assistenza nella configurazione delle impostazioni **Audio**, **Video**, **Controllo** e **Video di allarme** e nella selezione dell'**orario post-allarme** appropriato.

Modalità utente
Selezionare la modalità appropriata per i servizi basati su cloud:
- Off
- On
- Auto (opzione predefinita)

14.45 Multicast

Oltre ad una connessione 1:1 tra un encoder ed un singolo ricevitore (unicast), la telecamera può consentire a più ricevitori di ottenere simultaneamente il segnale video da un encoder. Il dispositivo duplica il flusso di dati e lo distribuisce a più ricevitori (Multi-unicast) oppure invia un singolo flusso di dati alla rete, in cui il flusso di dati viene distribuito simultaneamente a più ricevitori in un gruppo definito (Multicast). È possibile inserire un indirizzo multicast dedicato ed una porta per ogni streaming. Per passare da un flusso all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.

Nota!
Per il funzionamento multicast è necessaria una rete che supporti il multicast e che utilizzi i protocolli UDP e Internet Group Management IGMP. Non sono supportati altri protocolli di gestione gruppi. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Per il funzionamento multicast in una rete, è necessario configurare uno speciale indirizzo IP, di classe D.

La rete deve supportare gli indirizzi IP di gruppo e il protocollo IGMP (Internet Group Management Protocol) V2. L'intervallo di indirizzi è compreso tra 225.0.0.0 e 239.255.255.255. L'indirizzo multicast può essere lo stesso per più streaming. In tal caso, tuttavia, è necessario utilizzare una porta diversa per ciascuno, onde evitare che più flussi di dati vengano inviati contemporaneamente utilizzando la stessa porta e lo stesso indirizzo multicast.

Nota!
Le impostazioni devono essere effettuate singolarmente per ogni flusso.

Abilita
Per attivare la ricezione dei dati simultanea su diversi ricevitori, è necessario attivare la funzione multicast. Per effettuare questa operazione, selezionare la casella. Quindi è possibile inserire l'indirizzo multicast.

Indirizzo multicast
Inserire un indirizzo multicast valido per ogni streaming che funzionerà in modalità multicast (duplicazione dei flussi di dati nella rete).
Con l'impostazione **0.0.0.0**, l'encoder del flusso corrispondente funziona in modalità multi-unicast (copia dei flussi di dati nell'unità). La telecamera supporta connessioni multi-unicast per un massimo di cinque ricevitori connessi simultaneamente.

Nota!
La duplicazione dei dati comporta un carico elevato dell'unità e, in determinate circostanze, può comportare un peggioramento della qualità dell'immagine.

Porta
Se sono presenti flussi di dati simultanei verso lo stesso indirizzo multicast, è necessario assegnare porte diverse a ciascuno di essi.
Immettere qui l'indirizzo della porta per il flusso corrispondente.

Streaming
Fare clic sulla casella di controllo per attivare la modalità streaming multicast per il flusso corrispondente. Un flusso abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Pacchetto multicast TTL
È possibile inserire un valore per specificare la durata dell'attività dei pacchetti di dati multicast sulla rete. Tale valore deve essere maggiore di uno se per il multicast è previsto l'utilizzo di un router.

14.46 Invio dell'immagine

È possibile salvare singole immagini JPEG sul server FTP a determinati intervalli. Queste immagini possono quindi essere in seguito recuperate per ricostruire eventi di allarme in caso di necessità. Per configurare l'invio dell'immagine nonché salvare e recuperare le immagini JPEG, è necessario creare un account di destinazione. Se non è stato configurato alcun account, viene visualizzato in alto in questa pagina un messaggio di errore simile al seguente: "Nessun account configurato. Configurare gli account". Fare clic sul collegamento per accedere alla *Account, Pagina 144* pagina.

Dimensioni immagine
Selezionare le dimensioni delle immagini da salvare.
- Piccola
- Media
- Grande
- 720p

- 1080p

Nome file
È possibile selezionare in che modo verranno creati i nomi dei file per le singole immagini trasmesse.

- **Sovrascrivi** Viene utilizzato sempre lo stesso nome del file e tutti i file esistenti vengono sovrascritti con il file corrente.
- **Incrementa** Viene aggiunto al nome del file un numero compreso tra 000 e 255 con un incremento automatico di 1. Quando raggiunge 255, la numerazione riprende da 000.
- **Suffisso data/ora** Vengono aggiunte automaticamente la data e l'ora al nome del file. Quando si imposta questo parametro, accertarsi sempre che la data e l'ora dell'unità siano impostate correttamente. Esempio: il file snap011005_114530.jpg è stato memorizzato il giorno 1 ottobre 2005 alle ore 11:45 e 30 secondi.

Intervallo invio
Inserire l'intervallo in secondi tra l'invio delle immagini al server FTP. Immettere 0 (zero) per non inviare alcuna immagine.

Destinazione
Selezionare la destinazione, ossia il nome dell'account sul server, in cui salvare le immagini.

Abilita
Fare clic su questa casella di controllo per attivare l'opzione Rilevamento dei volti.

Formato file
Selezionare il formato file in cui salvare le immagini. Le opzioni sono JPEG (impostazione predefinita), YUV420, TIFF.

Destinazione
Selezionare la destinazione, ossia il nome dell'account sul server, in cui salvare le immagini.

Timeout
Selezionare il numero di timeout per l'invio delle immagini. Il valore predefinito è 0 (nessun timeout).

Larghezza massima dell'immagine
Immettere il numero massimo della larghezza per le immagini salvate (in pixel).

14.47 Account

Per configurare l'invio dell'immagine nonché salvare e recuperare le immagini JPEG, è necessario creare un account di destinazione. È possibile creare massimo quattro (4) account.

Tipo
Selezionare il tipo di account: FTP o area di sincronizzazione.

Nome account
Immettere il nome dell'account.

Indirizzo IP
Immettere l'indirizzo IP del server su cui salvare le immagini JPEG.

Accesso
Immettere l'ID di accesso del server.

Password
Immettere la password che consente l'accesso al server. Per verificare la password, fare clic sul pulsante Controlla, sulla destra.

Percorso
Immettere il percorso esatto per l'invio delle immagini sul server. Per individuare il percorso corretto, fare clic sul pulsante Sfoglia, sulla destra.

Velocità di trasferimento massima
Immettere la velocità di trasferimento massima per le immagini JPEG (in kbps).

14.48 Filtro IPv4

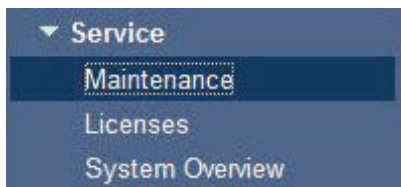
Utilizzare questa impostazione per configurare un filtro che consente o blocca il traffico di rete che corrisponda ad un protocollo o indirizzo specificato.

Indirizzo IP 1/2
Immettere l'indirizzo IPv4 che si desidera consentire o bloccare

Mask 1/2
Immettere la subnet mask per l'indirizzo IPv4 appropriato.

14.49 Cifratura

Per crittografare i dati utente, è necessaria una licenza speciale insieme alla quale si riceve una chiave di attivazione corrispondente. Per rilasciare la funzione, è possibile immettere la chiave di attivazione nella pagina **Licenze** (vedere *Licenze, Pagina 146*).

14.50 Modalità Avanzata: Assistenza

14.51 Manutenzione

Aggiorna server
Immettere il percorso del server su cui eseguire l'aggiornamento. Fare clic su **Controlla** per verificare il percorso.

Firmware
La telecamera è stata progettata in modo che i relativi parametri e funzioni possano essere aggiornati utilizzando il firmware. A tale scopo, trasferire il pacchetto firmware all'unità tramite la rete selezionata. Il pacchetto verrà quindi installato automaticamente nell'unità.
In questo modo, l'assistenza e l'aggiornamento di una telecamera possono essere eseguiti in remoto senza che un tecnico debba modificare l'installazione in loco.

Attenzione!
Prima di avviare il caricamento del firmware, accertarsi di aver selezionato il file di caricamento corretto. Il caricamento di file errati potrebbe impedire l'accesso all'unità e renderne necessaria la sostituzione.
Non interrompere mai il processo di installazione del firmware. Le interruzioni possono causare un'errata programmazione della memoria EPROM Flash. Questo problema potrebbe quindi impedire l'accesso all'unità e renderne necessaria la sostituzione. Il passaggio a un'altra pagina o la chiusura della finestra del browser causano un'interruzione.

Caricamento
1. Inserire il percorso completo del file da caricare o fare clic su **Sfoglia** per selezionare il file desiderato.
2. Accertarsi che il file da caricare provenga dallo stesso tipo di unità che si intende riconfigurare.
3. Quindi, fare clic su **Carica** per iniziare il trasferimento del file all'unità. La barra di avanzamento consente di controllare lo stato del trasferimento.

Al termine del caricamento, la nuova configurazione viene attivata. Il tempo rimanente viene indicato dal messaggio **Riavvio in corso. Riconnessione in ... secondi**. Se il caricamento ha esito positivo, l'unità si riavvia automaticamente.

Scarica

1. Fare clic sul pulsante **Scarica**. Viene aperta una finestra di dialogo.
2. Seguire le istruzioni visualizzate per salvare le impostazioni correnti.

Configurazione

È possibile salvare i dati di configurazione della telecamera su un computer, caricandoli successivamente da un computer sull'unità.

Certificato SSL

Per poter utilizzare una connessione dati con cifratura SSL, entrambe le estremità della connessione devono disporre delle relative certificazioni. È possibile caricare sulla telecamera il certificato SSL, composto da uno o più file.

Per caricare più file sulla telecamera, è necessario selezionarli in maniera consecutiva.

1. Inserire il percorso completo del file da caricare o fare clic su **Sfoglia** per selezionare il file desiderato.
2. Quindi, fare clic su **Carica** per iniziare il trasferimento del file all'unità.
3. Quando tutti i file sono stati caricati, è necessario riavviare l'unità. Nella barra degli indirizzi del browser, immettere **/reset** dopo l'indirizzo IP della telecamera (ad esempio **192.168.0.10/reset**).

Il nuovo certificato SSL può essere utilizzato.

Registro manutenzione

È possibile scaricare un registro manutenzione interno dall'unità per inviarlo al servizio clienti per richieste di assistenza. Fare clic su **Scarica** e selezionare una posizione di memorizzazione per il file.

14.52 Licenze

È possibile inserire la chiave di attivazione per rilasciare ulteriori funzioni o moduli software.

Nota!

La chiave di attivazione non può essere disattivata nuovamente e non è trasferibile ad altre unità.

14.53 Panoramica del sistema

I dati contenuti in questa pagina sono solo a scopo informativo e non possono essere modificati. Tenere traccia di queste informazioni qualora si debba richiedere assistenza tecnica.

Nota!

È possibile selezionare tutto il testo necessario in questa pagina con il mouse e copiarlo negli Appunti con la combinazione di tasti [Ctrl]+[C], ad esempio se si desidera inviarlo tramite e-mail.

15 Funzionamento

15.1 Utilizzo della telecamera AUTODOME

Il modello AUTODOME serie 7000 trasmette i comandi di controllo PTZ e le immagini su una rete TCP/IP. Consente inoltre di configurare le impostazioni del display della telecamera e le impostazioni operative e di configurare i parametri di rete.
La telecamera include un server video di rete nel modulo IP la cui funzione principale consiste nella codifica dei dati video e di controllo per la trasmissione sulla rete TCP/IP. Grazie alla codifica H.264, il server rappresenta la soluzione ideale per la comunicazione IP e l'accesso remoto a videoregistratori digitali e multiplexer. L'uso di reti esistenti consente una rapida e semplice integrazione con i sistemi TVCC o le reti locali. Le immagini video provenienti da una singola telecamera possono essere ricevute simultaneamente su più ricevitori.

PAGINA INIZIALE

Una volta effettuata la connessione, il browser Web visualizza la **PAGINA INIZIALE**.
L’immagine video è visualizzata sul lato destro della finestra del browser. A seconda della configurazione, sull'immagine video live possono essere presenti diverse sovrimpressioni di testo.
È possibile che nella **PAGINA INIZIALE** vengano visualizzate altre informazioni accanto all'immagine video in modalità live. Tale visualizzazione dipende dalle impostazioni della pagina **Configurazione PAGINA INIZIALE** (consultare la Guida in linea del modello AUTODOME serie 7000).

Indicazione display

Una serie di sovraimpressioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni di stato. Le sovraimpressioni forniscono le seguenti informazioni:

Errore di decodifica. Il fotogramma potrebbe presentare artefatti dovuti ad errori di decodifica. Se i fotogrammi successivi si riferiscono al fotogramma danneggiato, possono anch'essi presentare errori di decodifica; tuttavia non mostrano l'icona "errore di decodifica".

Contrassegno di allarme impostato su un elemento multimediale

Errore di comunicazione. Qualsiasi tipo di errore di comunicazione viene indicato da questa icona. Tale condizione potrebbe essere causata da un errore di connessione al supporto di memorizzazione, una violazione del protocollo con un componente secondario o un semplice timeout. Viene avviata una procedura di riconnessione automatica in background per annullare l'errore.

Spazio vuoto; non è stato registrato alcun video

Filigrana non valida

Contrassegno filigrana impostato su un elemento multimediale

Contrassegno di movimento impostato su un elemento multimediale

Rilevamento della memorizzazione non completato. Se le informazioni relative al video registrato non vengono inserite nella cache, viene avviata una procedura di rilevamento per individuare tutti i video registrati. Durante questa procedura viene visualizzato il simbolo di "rilevamento". Durante il rilevamento, è possibile che vengano visualizzati spazi vuoti nelle posizioni non ancora raggiunte dal processo. Lo spazio vuoto verrà sostituito automaticamente dal video effettivo non appena le informazioni corrette saranno disponibili.

Numero massimo di connessioni

Se la connessione non viene stabilita, l'unità potrebbe aver raggiunto il numero massimo di connessioni. In base alla configurazione di rete e dell'unità, ogni telecamera può presentare fino a 25 connessioni tramite browser Web o fino a 50 connessioni tramite Bosch Video Management System.

Modello AutoDome protetto

Se la telecamera è protetta tramite password dagli accessi non autorizzati, il browser Web visualizza un messaggio che richiede l'inserimento della password al tentativo di accesso alle aree protette.

Nota!

Il modello AUTODOME serie 7000 offre un'opzione che limita l'accesso tramite vari livelli di autorizzazione (consultare la Guida in linea del modello).

1. Inserire il nome utente e la password associata negli appositi campi.
2. Fare clic su **OK**. Se la password è corretta, il browser Web visualizza la pagina che è stata richiamata.

Rete protetta

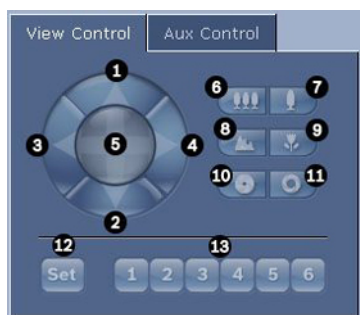
Se si utilizza in rete un server RADIUS per la gestione dei diritti di accesso (autenticazione 802.1x), è necessario configurare la telecamera in modo appropriato, altrimenti non sarà possibile stabilire alcuna comunicazione.

Selezione dell'immagine

È possibile ottenere diverse visualizzazioni dell'immagine proveniente dalla telecamera.

- Fare clic su una delle schede **Stream 1**, **Stream 2** o **M-JPEG** sotto l'immagine video per spostarsi tra le diverse visualizzazioni della telecamera.

Controllo vista

La scheda **Controllo vista** consente di controllare le funzioni della telecamera (panoramica, inclinazione, zoom, messa a fuoco ed iris), scorrere i menu e visualizzare le scene preimpostate.

Rif. n.	Descrizione	Rif. n.	Descrizione
1	Inclinazione telecamera verso l'alto	8	Messa a fuoco lontana
2	Inclinazione telecamera verso il basso	9	Messa a fuoco vicina
3	Panoramica telecamera verso sinistra	10	Iris chiuso
4	Panoramica telecamera verso destra	11	Iris aperto
5	Panoramica ed inclinazione telecamera in tutte le direzioni	12	Consente di configurare le scene preimpostate per il pulsante corrispondente 1, 2, 3, 4, 5 e 6
6	Zoom indietro	13	Sposta la telecamera sulle immagini preimpostate numero 1, 2, 3, 4, 5 e 6
7	Zoom avanti		
1. Questa funzione è anche accessibile utilizzando la rotella di scorrimento del mouse nel fotogramma del video live.			
2. Questo pulsante è anche utilizzato come pulsante "Invio" per selezionare voci del menu dalla scheda AUX.			

Per controllare una periferica, attenersi alla seguente procedura:
1. Fare clic sui controlli appropriati.
2. Spostare il cursore del mouse sull'immagine video. Vengono visualizzate altre opzioni per il controllo delle periferiche con il cursore del mouse.
3. Per una panoramica manuale su tutta l'area dell'immagine, spostare il cursore su una parte qualsiasi del video live. L'area dell'immagine visualizza una freccia direzionale (←→↑↓↖↗↙↘), fare clic e tenere premuto il mouse per una panoramica con la telecamera.

Elenco preimpostato

Nella scheda Controllo vista viene visualizzato un elenco di tutte le preimpostazioni con i relativi titoli (se presenti), sotto le preimpostazioni 1-6. Per spostare la telecamera su un'immagine predefinita, selezionare la preimpostazione appropriata dall'elenco a discesa. Vedere *Preposizionamenti e tour, Pagina 113* per definire una scena preimpostata e specificare un titolo per la preimpostazione.

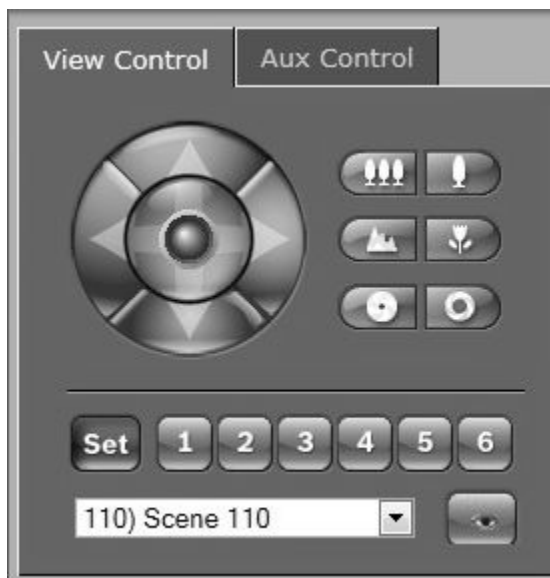



Figura 15.1: Preimpostazione scheda di controllo visualizzazione/elenco scene

I/O digitale

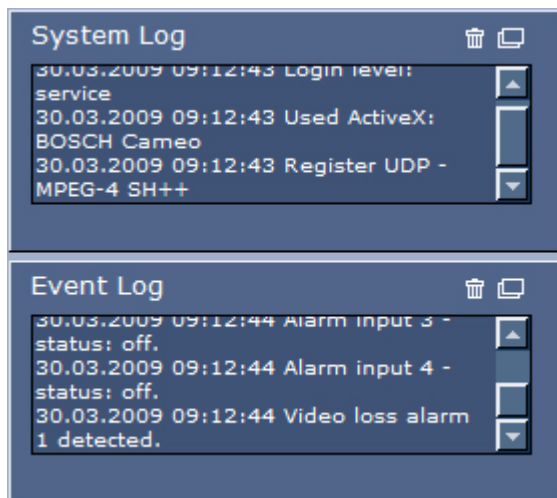
L'icona di allarme ha scopo informativo ed indica lo stato di un ingresso allarme: al momento dell'attivazione di un allarme, l'icona si illumina in blu. La configurazione del dispositivo determina se viene visualizzato l'allarme nonché ulteriori informazioni (consultare la Guida in linea del modello AUTODOME serie 7000).

Attivazione del relè

È possibile passare da un'unità collegata ad un'altra utilizzando i relè della telecamera (ad esempio, luci o apriporte).

- Per l'attivazione, fare clic sull'icona del relè accanto all'immagine video. L'icona sarà di colore rosso quando il relè viene attivato.

Registro di sistema

Il campo **Registro di sistema** contiene le informazioni sullo stato di funzionamento della telecamera e della connessione. È possibile salvare automaticamente questi messaggi all'interno di un file (consultare la Guida in linea del modello AUTODOME serie 7000).

Eventi quale l'azionamento o la fine di allarmi vengono visualizzati nel campo **Registro eventi**. È possibile salvare automaticamente questi messaggi all'interno di un file (consultare la Guida in linea del modello AUTODOME serie 7000).

1. Se si desidera eliminare le voci, fare clic sull'icona di eliminazione nell'angolo in alto a destra del campo corrispondente.
2. Se si desidera visualizzare un registro dettagliato, fare clic sull'icona nell'angolo in alto a destra del campo corrispondente. Viene visualizzata una nuova finestra.

Funzione audio

Tutti gli utenti collegati alla telecamera AUTODOME attraverso un browser Web possono ricevere dall'unità dei segnali audio. Questi ultimi possono essere inviati alla telecamera solo dall'utente che si collega alla prima unità.

1. Nella PAGINA INIZIALE, fare clic su un punto qualsiasi accanto all'immagine video per non visualizzare ActiveX.
2. Tenere premuto il tasto F12 per stabilire una connessione vocale con la telecamera. Sulla barra di stato del browser viene visualizzato il messaggio Invio audio ON.
3. Rilasciare il tasto F12 quando si desidera interrompere la trasmissione dei segnali audio alla telecamera. Sulla barra di stato del browser viene visualizzato il messaggio Invio audio OFF.

Nota!

Se si interrompe la connessione vocale con la telecamera, l'utente successivo che effettua una connessione potrà inviare i dati audio all'unità.

Scheda Controllo Aux

La scheda **Controllo Aux** consente di immettere i comandi di controllo della tastiera preprogrammati, composti dal numero di un comando e dal relativo tasto funzione (Mostra fotogramma, Imposta fotogramma, Aux attivato o Aux disattivato). Una combinazione corretta impartisce un comando alla telecamera o visualizza un menu a video. (Per un elenco di tutti i comandi, vedere la *Tabella dei comandi utente, Pagina 168*).

Nota!

Per impostazione predefinita, sulla telecamera è configurato un totale di 256 preimpostazioni. È disponibile un'opzione che consente di disattivare tutte le preimpostazioni e di utilizzarne solo 99, sebbene non sia un'operazione consigliata. Per disattivare tutte le preimpostazioni, immettere 151 sulla tastiera, quindi fare clic su Aux attivato.

Per accedere alla scheda **Controllo aux**, andare alla PAGINA INIZIALE, quindi fare clic sulla scheda **Controllo aux**.

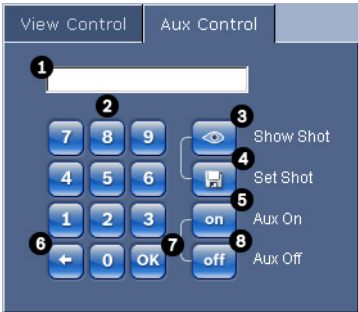



Figura 15.2: Scheda Controllo Aux

1	Campo Numero comando
2	Tastiera (numeri da 0 a 9)
3	Visualizza un'immagine predefinita
4	Imposta un'immagine predefinita
5	Avvia un comando
6	Cancella un numero nel campo Numero comando
7	Seleziona un elemento del menu
8	Interrompe un comando

Nota!

Alcuni comandi (ad esempio Set 110, Set 899) che erano comandi "SET" nei modelli AUTODOME precedenti, non lo sono più. Vedere l'Appendice per l'elenco completo dei comandi e le modalità di attivazione.

Per immettere un comando di controllo tastiera:
1. Posizionare il cursore nel campo Numero comando.
2. Fare clic sul numero del comando desiderato utilizzando la tastiera a video.
3. Fare clic sul pulsante Aux attivato o Aux disattivato per avviare o interrompere il comando.
4. Se il comando apre un menu, spostarsi in esso utilizzando i tasti freccia su/giù della scheda Controllo vista. Fare clic sul pulsante Messa a fuoco o Iris per selezionare una voce di menu.

Per impostare un'immagine predefinita:

I preposizionamenti (o scene) sono posizioni della telecamera salvate in memoria per un utilizzo futuro.
1. Spostare il cursore sull'immagine live ed attendere che l'area visualizzi una freccia direzionale.
2. Tenere premuto un pulsante del mouse per eseguire la panoramica della posizione che si desidera salvare.
3. Fare clic su una qualsiasi combinazione numerica compresa tra 1 e 256 sulla tastiera a video per identificare il numero della scena.
4. Fare clic sul pulsante Imposta fotogramma. L'area dell'immagine visualizza un messaggio che indica il numero di fotogramma salvato.

Per visualizzare un'immagine predefinita
1. Fare clic sulla tastiera a video sul numero della scena da visualizzare.

2. Fare clic sul pulsante Mostra Foto.

Nota!

Per ulteriori informazioni sui controlli e sulle impostazioni della telecamera, fare clic sul collegamento **È necessaria assistenza?** per aprire la guida in linea del modello AUTODOME serie 7000.

Funzioni speciali della PAGINA INIZIALE

Sulla PAGINA INIZIALE della telecamera è presente una serie di pulsanti di comandi speciali.

Scansione 360°

Fare clic su questo pulsante per avviare una panoramica continua a 360°. Per interrompere la panoramica continua, fare clic su un controllo direzionale nella scheda Controllo vista.

Panoramica automatica

Fare clic su questo pulsante per eseguire una panoramica della telecamera entro i limiti definiti dall'utente. Per impostare i limiti della panoramica a destra ed a sinistra, fare riferimento al Manuale d'uso. Per interrompere la panoramica continua, fare clic su un controllo direzionale nella scheda Controllo vista.

Tour A/Tour B

Fare clic su uno di questi pulsanti per avviare la riproduzione di un tour registrato (guard). È possibile salvare tutti gli spostamenti manuali della telecamera effettuati durante una registrazione, inclusi ampiezza della panoramica, velocità di inclinazione e zoom ed altre modifiche alle impostazioni dell'obiettivo in un tour registrato. Per programmare un tour registrato, fare riferimento a . Per interrompere un tour, fare clic su un controllo direzionale nella scheda Controllo vista.

Avvertenza!

Salvare le preimpostazioni utilizzando il pulsante One Push ("Messa a fuoco spot"). Vedere *Livello di riduzione dei disturbi, Pagina 111*.

Findhome

Fare clic sul pulsante **Findhome** per ricalibrare la posizione iniziale della telecamera.

Showhome

Fare clic sul pulsante **Showhome** per visualizzare la posizione iniziale corrente.

Refocus

Fare clic sul pulsante **Refocus** per eseguire il comando di messa a fuoco One Push. One Push attiva la funzione auto focus quando la telecamera interrompe il movimento.

Salvataggio delle istantanee

È possibile salvare sul disco rigido del computer singole immagini in formato JPEG della sequenza video visualizzata sulla **PAGINA INIZIALE**. È possibile visualizzare l'icona per la registrazione di immagini singole solo se l'unità è configurata per l'attivazione di tale processo.

- Fare clic sull'icona. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera.

Registrazione di sequenze video

È possibile salvare sul disco rigido del computer sezioni della sequenza video visualizzata sulla **PAGINA INIZIALE**. È possibile visualizzare l'icona per la registrazione di sequenze video solo se l'unità è configurata per l'attivazione di tale processo.

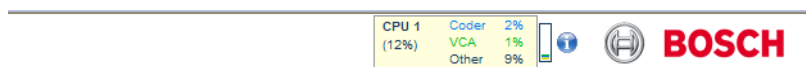
- Fare clic sull'icona per avviare la registrazione. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera. Un punto rosso sull'icona indica che è in corso una registrazione.

1. Fare nuovamente clic sull'icona per interrompere la registrazione.
2. Per modificare la posizione di memorizzazione del video registrato, andare alle impostazioni della PAGINA INIZIALE nella pagina IMPOSTAZIONI.

Risoluzione immagini

Le sequenze vengono salvate con la risoluzione predefinita nella configurazione dell'encoder (consultare *Modalità Basic: Rete, Pagina 91*).

Carico del processore

Se si accede alla telecamera tramite il browser Web, l'indicatore del carico del processore viene visualizzato in alto a sinistra nella finestra accanto al logo del produttore.

È possibile ottenere ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi o la regolazione dell'unità. I valori indicano le proporzioni delle singole funzioni sul carico dell'encoder, espresse in percentuale.

- Spostare il cursore sull'indicatore grafico. Vengono visualizzati anche alcuni valori numerici aggiuntivi.

Accesso al video registrato dalla pagina Registrazioni/RIPRODUZIONE

Fare clic su **Registrazioni** per accedere alla pagina **Registrazioni** dalla **PAGINA INIZIALE** o **IMPOSTAZIONI** (il collegamento a **Registrazioni** è visibile solo se è stato selezionato un supporto di memorizzazione).

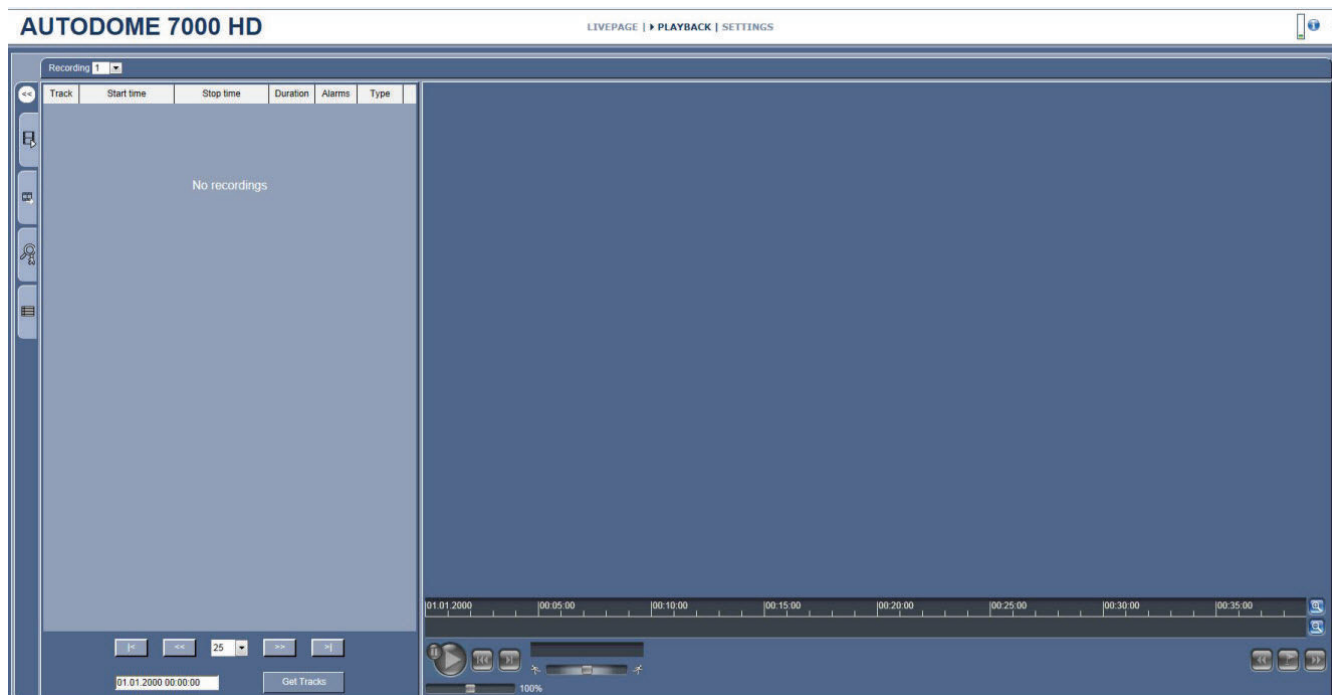



Figura 15.3: Pagina Riproduzione

Selezione delle registrazioni

Tutte le sequenze salvate vengono visualizzate nell'elenco. Ad ogni sequenza viene assegnato un numero di traccia. Vengono mostrate le seguenti informazioni: ora di inizio, ora di arresto, durata della registrazione, numero di allarmi e tipo di registrazione.

Per riprodurre le sequenze video registrate:

1. Selezionare **Registrazione** 1 o 2 nel menu a discesa. I contenuti relativi a 1 e 2 sono identici, soltanto la qualità e la posizione potrebbero essere differenti.
2. Utilizzare i pulsanti freccia per scorrere l'elenco.
3. Fare clic su una traccia. Viene avviata la riproduzione della sequenza selezionata.

Esportazione su FTP

Fare clic su **Esportazione su FTP** per inviare la traccia corrente al server FTP. Se richiesto, modificare i valori temporali all'interno dell'intervallo selezionato.

Controllo della riproduzione

La barra temporale sotto l'immagine video consente di orientarsi rapidamente. L'intervallo di tempo associato alla sequenza viene visualizzato nella barra in grigio. Una freccia verde sopra la barra indica la posizione dell'immagine attualmente riprodotta nella sequenza.

La barra temporale offre varie opzioni per la navigazione in una o più sequenze.

- Modificare l'intervallo di tempo visualizzato facendo clic sulle icone più e meno. L'intervallo visualizzato può variare da due mesi a pochi secondi.
- Se necessario, trascinare la freccia verde sul punto temporale in cui deve iniziare la riproduzione.
- Le barre rosse indicano i punti temporali in cui sono stati attivati gli allarmi. Trascinare la freccia verde per accedere rapidamente a tali punti.

Controllare la riproduzione tramite i pulsanti sotto all'immagine video. Le funzioni dei pulsanti sono le seguenti:

 Avviare/mettere in pausa la riproduzione

Passare all'inizio della sequenza attiva o alla sequenza precedente

Passare all'inizio della sequenza video successiva nell'elenco

Consente di selezionare in modo continuo la velocità di riproduzione mediante il regolatore di velocità (controllo a cursore):

Segnalibri

Inoltre, consente di impostare gli indicatori nelle sequenze, i cosiddetti segnalibri e passare direttamente ad essi. I segnalibri sono indicati da piccole frecce gialle sopra l'intervallo temporale. Utilizzare i segnalibri nel modo seguente:

Passare al segnalibro precedente

Impostare il segnalibro

Passare al segnalibro successivo

I segnalibri sono validi solo nella pagina Registrazioni; non vengono salvati nelle sequenze. Tutti i segnalibri vengono eliminati quando si esce dalla pagina.

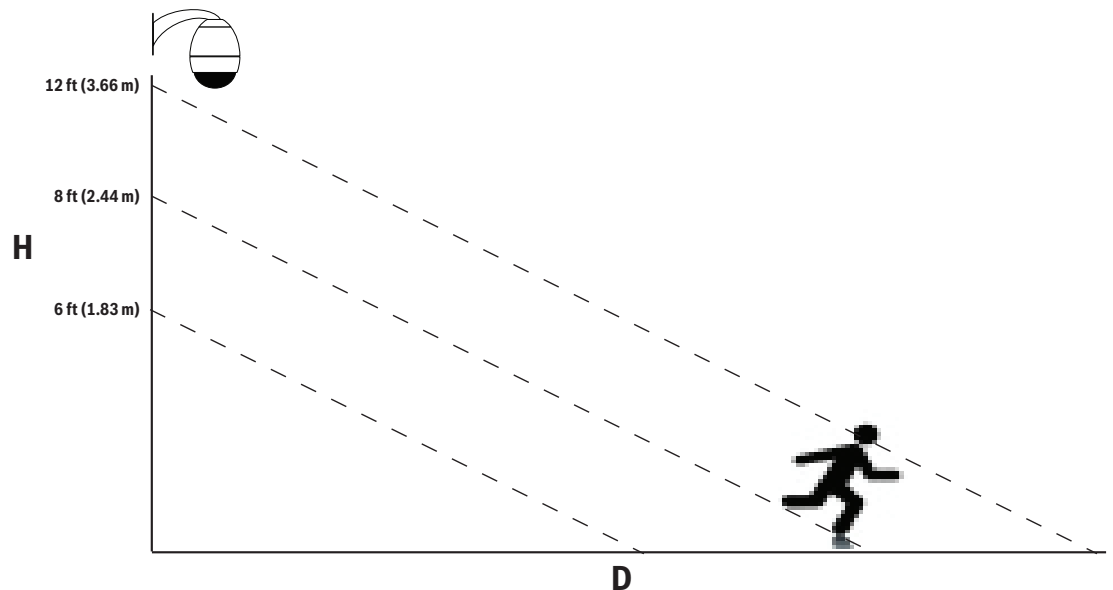
Tracking

Per informazioni sulla sezione **Tracking** della **PAGINA INIZIALE**, fare riferimento a *Utilizzo della funzione Intelligent Tracking, Pagina 156*.

15.2 Utilizzo della funzione Intelligent Tracking

Configurazione della funzione Intelligent Tracking

La telecamera utilizza la tecnologia integrata IVA (Intelligent Video Analytics) per seguire ininterrottamente un oggetto stazionario oppure un individuo o un oggetto anche se si muove sotto una zona oscurata. La telecamera utilizza oggetti rilevati dalla tecnologia IVA in una posizione fissa preimpostata per attivare la funzione Intelligent Tracking.

La funzione Intelligent Tracking consente di seguire ininterrottamente un individuo o un oggetto sullo schermo. Funziona attraverso il riconoscimento di un oggetto in movimento ed effettua lo zoom del campo visivo fino a circa il 50% per un'altezza media dell'obiettivo di 1,8 metri. Inoltre, controlla le azioni di panoramica/inclinazione/zoom della telecamera per mantenere l'oggetto selezionato all'interno della scena.

Per attivare la funzione Intelligent Tracking, è necessaria una delle seguenti condizioni:
- L'opzione IVA silenzioso deve essere selezionata nella pagina VCA della scheda Impostazioni. Vedere *VCA, Pagina 125*.
- L'opzione IVA deve essere attiva per almeno una scena preimpostata nella pagina VCA della scheda Impostazioni. Se l'opzione IVA è configurata per una scena, per tutte le altre scene viene attivata la funzione Intelligent Tracking per impostazione predefinita. Tuttavia, se su una scena è attivata la funzione Motion+ del flusso IVA, la funzione Intelligent Tracking viene disattivata per queste scene.

Nota!

Se la funzione Intelligent Tracking è attiva, si verificano le seguenti azioni:
Tutti gli altri oggetti IVA sono disattivati nelle scene con la funzione Intelligent Tracking.
La telecamera disattiva automaticamente la visualizzazione delle direzioni della bussola, che viene ripresa dopo aver impostato Intelligent Tracking su Off. Per ulteriori informazioni sulla funzione Bussola, fare riferimento alle *Zoom digitale, Pagina 111*.

Linee guida per implementare Intelligent Tracking

Alcuni fattori, quali l'angolo visivo ed i movimenti accidentali (ad esempio di alberi) possono interferire con la funzione Intelligent Tracking. Per un corretto utilizzo della funzione, attenersi alle seguenti raccomandazioni:
- **Stabilità della superficie di montaggio**
  - Montare la telecamera nella posizione più stabile possibile. Evitare di collocarla in luoghi soggetti a vibrazioni, quali quelle causate da un condizionatore montato in cima ad una parete, poiché queste possono causare problemi quando la telecamera effettua lo zoom su un soggetto.
  - Se possibile usare una staffa di montaggio per muro. Questa opzione di montaggio è la più stabile per la telecamera.
  - In caso di montaggio su un parapetto, utilizzare dei tiranti come protezione dal vento forte.
- **Campo visivo**
  - Scegliere una posizione ed un angolo visivo che consentono al flusso di persone di muoversi all'interno del campo visivo.
  - Evitare posizioni in cui il movimento avviene direttamente verso la telecamera.

- Evitare punti che attraggono un grande numero di persone, ad esempio grandi magazzini o intersezioni. Intelligent Tracking è ottimizzato per scene con pochi oggetti in movimento.
- **Movimento accidentale**
  - Evitare luci al neon, luci lampeggianti, luci notturne e la luce riflessa di specchi o finestre. Lo sfarfallio prodotto da queste sorgenti luminose può interferire con la funzione Intelligent Tracking
  - Evitare il movimento fisso e persistente di foglie e rami.

Funzionamento di Intelligent Tracking

La funzione Intelligent Tracking funziona in uno dei seguenti modi:

- **La telecamera rileva un oggetto in movimento, tracciandolo automaticamente**
  Le azioni dell'utente hanno sempre precedenza su Intelligent Tracking. Se la telecamera sta eseguendo attivamente il tracciamento di un oggetto e l'utente ne prende il controllo, l'unità cercherà di tracciare l'oggetto dopo un periodo di inattività.
- **Un allarme IVA può attivare la funzione Intelligent Tracking per tener traccia di un oggetto rilevato**
  È necessario impostare una regola che attivi un evento IVA. È possibile impostare le seguenti attività standard: Oggetto in campo, Attraversamento linea, Presenza prolungata, Cambio condizione, Esecuzione percorso, Entrata in campo, Uscita dal campo. Per informazioni specifiche, fare riferimento al *Manuale operativo di IVA 5.5x*.
- **Un utente seleziona manualmente nell'area dell'immagine live un oggetto da tracciare**
  La funzione Intelligent Tracking consente ad un utente di selezionare un oggetto in movimento nella visualizzazione dell'immagine live all'interno della **PAGINA INIZIALE**, in modo da individuare un oggetto da seguire.
- **Utilizzo del comando AUX 78 per l'attivazione/disattivazione di Intelligent Tracking**
  Utilizzare AUX 78 ON per attivare la modalità automatica di Intelligent Tracking. Questo comando può essere utilizzato con un complesso di regole.

Utilizzo della funzione Intelligent Tracking

Utilizzare le seguenti opzioni nella **PAGINA INIZIALE** per controllare la funzione Intelligent Tracking:

Nota: se questi controlli non sono visualizzati nella **PAGINA INIZIALE**, assicurarsi che l'opzione **Visualizzatracciamento** sia abilitata nella pagina Funzioni **PAGINA INIZIALE**. Vedere *Funzioni PAGINA INIZIALE, Pagina 100*.

- **Off**: disattiva Intelligent Tracking.
- **Auto**: in questa modalità, la telecamera esegue attivamente l'analisi del video per rilevare qualsiasi oggetto in movimento. Se viene rilevato movimento, la telecamera inizia a tenere traccia dell'oggetto in movimento. Questa modalità è molto utile per situazioni in cui non è previsto movimento nella scena.
- **Fai clic**: in questa modalità, gli utenti possono fare clic su un oggetto in movimento nell'immagine video live per consentire alla telecamera di tracciare il movimento dell'oggetto selezionato. Questa modalità è particolarmente utile per gli scenari in cui è prevista un'attività della scena normale.

Se la funzione Intelligent Tracking è impostata su Automatico o su Clic, l'immagine video live visualizza un'icona a forma di occhio, in un colore che esprime lo stato di Intelligent Tracking:

- **RICERCA stato**: bianco fisso
  Intelligent Tracking sta attivamente cercando una destinazione da seguire.

– **Stato IN PAUSA**: bianco e nero alternati, ciclo lento
Intelligent Tracking ha perso la destinazione selezionata ed attenderà che la destinazione riappaia utilizzando l'ultima traiettoria conosciuta. Durante lo stato IN PAUSA, la telecamera non cerca altri oggetti in movimento.
– **Stato ATTIVO**: bianco e nero alternati, ciclo rapido
Intelligent Tracking sta attivamente tracciando una destinazione.
– **Stato PASSIVO**: nero fisso
Intelligent Tracking cerca di tracciare in modo passivo una destinazione mentre l'utente ha il controllo della telecamera.

Una terza modalità Intelligent Tracking è "IVA attiva". In questa modalità, la telecamera esegue l'analisi continua della scena per gli allarmi IVA o le violazioni delle regole IVA. Se viene violata una regola IVA, si attiva la funzione di tracciamento avanzata della telecamera per iniziare a seguire l'oggetto o la persona che ha attivato l'allarme. Ciò consente alla telecamera di tracciare gli oggetti in movimento interessati senza la distrazione di altri oggetti in movimento all'interno della scena.
Per attivare questa modalità, è necessario abilitare IVA selezionando Flusso IVA 5.6 o IVA 5.6 nel campo **Tipo analisi** della pagina **VCA** (dalla pagina **IMPOSTAZIONI**, selezionare **Modalità avanzata > Allarme >VCA**). Per informazioni specifiche, fare riferimento al *Manuale operativo di IVA 5.5x*.
Se si seleziona l'opzione **Visualizza metadati VCA** in **Funzioni PAGINA INIZIALE** (dalla pagina **IMPOSTAZIONI**, selezionare **Modalità avanzata > Interfaccia Web >FunzioniPAGINA INIZIALE**), la visualizzazione live mostra i seguenti oggetti di metadati nella **PAGINA INIZIALE**:
– Gli oggetti in movimento vengono inizialmente identificati nel video da un contorno giallo.
– L'oggetto in movimento tracciato attivamente è identificato nel video da un contorno blu.
– Se si perde un oggetto in movimento, viene visualizzato un diamante blu che indica l'area dove è stato perso l'obiettivo.

Intelligent Tracking può interrompere il tracciamento di una destinazione per diversi motivi:
– La destinazione ha smesso di muoversi durante il tracciamento di Intelligent Tracking.
– La destinazione si è spostata dietro un oggetto statico in una scena.

In queste istanze, Intelligent Tracking passa alla modalità IN PAUSA (icona rosa a forma di occhio) ed attende che la destinazione venga nuovamente visualizzata nella scena. La telecamera riavvierà il tracciamento se una destinazione inizia a spostarsi nella stessa area in cui la destinazione iniziale ha smesso di muoversi o se la telecamera rileva un oggetto che si sposta lungo l'ultima traiettoria conosciuta.

15.3 Utilizzo consigliato della telecamera

Bosch consiglia di attenersi a quanto riportato di seguito per ottimizzare la durata della telecamera.

1. Guard tour e preset tour
Con la telecamera AUTODOME serie 7000, è possibile coprire una visualizzazione completa a 360° utilizzando ininterrottamente i guard tour o i preset tour. In base al tipo di tour selezionato, la telecamera può essere in continuo movimento (panoramica, inclinazione o entrambe) o spostarsi tra preposizionamenti selezionati.

Guard tour continui
I Guard tour sono un modo molto efficace di monitorare l'intera scena; tuttavia, se configurati in maniera errata, i Guard tour continui possono ridurre notevolmente la durata della telecamera.

I Guard tour continui devono essere utilizzati in applicazioni in cui è necessario eseguire dei tour per una durata fissa durante la giornata (non più di dodici ore al giorno). Inoltre, per ottenere risultati ottimali, il Guard tour continuo deve essere utilizzato in scene con un livello sufficiente di illuminazione (50 lux o superiore), deve durare almeno 60 secondi e presentare un percorso corretto per panoramica/inclinazione (senza errori di interruzione ed avvio), con l'obiettivo impostato su un grandangolo (messa a fuoco infinito). Il tour deve includere anche un'inclinazione di almeno 10°.

Preset tour
Per gli scenari che richiedono la telecamera in continuo movimento per la maggior parte della giornata, Bosch consiglia di impostare l'unità in modalità Preset tour, che consente di spostarsi su una serie di preimpostazioni desiderate. Per ottenere risultati ottimali, assicurarsi sempre che ogni preimpostazione abbia un tempo di attesa di almeno 5 secondi.

Nota!
Le preimpostazioni devono essere salvate tramite il pulsante One Push ("Messa a fuoco spot").

2. Illuminazione della scena ed impostazioni di messa a fuoco
La telecamera utilizza un sensore di immagine ad alta sensibilità ed un obiettivo di alta qualità con un controllo di trasmissione preciso per mantenere la migliore messa a fuoco dell'immagine. Il meccanismo di messa a fuoco automatica cerca di rendere sempre nitidi i dettagli dell'immagine. In scenari con scarsa luminosità o basso contrasto, l'algoritmo della messa a fuoco automatica potrebbe non essere in grado di trovare i punti giusti di messa a fuoco a causa dell'assenza di dettagli nella scena. In tal caso, il motore di messa a fuoco continuerà ad essere spostato per trovare la messa a fuoco ideale. Se questo stato perdura, il meccanismo di messa a fuoco della telecamera potrebbe essere danneggiato in maniera irreversibile.
Per ottenere risultati ottimali, mantenere un livello di illuminazione (visibile e/o IR) che permetta una facile risoluzione dei dettagli della scena. I requisiti di illuminazione sono specifici del sito e dovrebbero essere verificati durante l'installazione e la configurazione della telecamera. Per ottenere prestazioni ottimali, la scena deve presentare un'illuminazione di almeno 50 lux.
Per le scene dove non è possibile mantenere un livello di lux sufficiente, è necessario utilizzare la telecamera con il pulsante One Push ("Messa a fuoco spot") ed evitare di utilizzare i guard tour continui.

3. Power-over-Ethernet (PoE)
Utilizzare l'unità midspan consigliata da Bosch con alimentazione High PoE da 60 W (venduta separatamente dalla telecamera) tra la telecamera e la rete PoE in uso. Nel caso di una connessione di rete errata possono verificarsi riavvii intermittenti della telecamera. Se l'unità si riavvia di frequente, provare con un altro alimentatore.
Se si sceglie di utilizzare un interruttore PoE, assicurarsi che sia in grado di supportare i dispositivi PoE+ (IEEE 802.3at, classe 4 standard) per ottimizzare la gestione dell'alimentazione e che soddisfi i requisiti di consumo di corrente del prodotto.

Avvertenza!
È possibile collegare ad un interruttore PoE+ solo i modelli per soffitto di AUTODOME. I modelli per esterno devono essere utilizzati solo con l'unità midspan con alimentazione High PoE di Bosch da 60 W.

4. Installazione in una zona con alto tasso di umidità
In teoria, la cupola della telecamera dome non dovrebbe essere spostata, poiché nella dome è presente una confezione di essiccante per il controllo del livello di umidità all'interno della telecamera. Se si rimuove la cupola della dome, l'essiccante viene esposto all'umidità e ciò potrebbe influire negativamente sulle prestazioni della telecamera. Se è necessario rimuovere la cupola (ad esempio, per installare o rimuovere la scheda SD), non lasciarla separata dalla dome per più di cinque minuti.
Inoltre, Bosch consiglia di tenere la telecamera dome nella relativa confezione fino al momento dell'installazione dell'unità.

5. Installazione in un ambiente corrosivo (ad esempio vicino ad aree costiere)
I dispositivi di fissaggio e finitura con telecamera aiutano a mantenere protetta l'unità. Durante l'installazione o la manutenzione della telecamera, utilizzare sempre le viti o gli altri dispositivi di fissaggio forniti da Bosch.
Prima dell'installazione, verificare la presenza di graffi o danni alla vernice sulle parti metalliche della telecamera. In caso di danni alla vernice, ritoccare le parti danneggiate con vernice o sigillanti disponibili in zona.
Evitare pratiche di installazione tramite le quali i montaggi in metallo della telecamera potrebbero entrare in contatto con materiali come l'acciaio inossidabile. Tali contatti possono provocare una corrosione galvanica, degradando l'aspetto della superficie della telecamera. I danni superficiali provocati da un'installazione non corretta non sono coperti dalla garanzia poiché non influiscono sul funzionamento della telecamera.

6. Installazione esterna
Utilizzare adeguate protezioni da sovratensione sui cavi di rete audio, video, di allarme e di alimentazione.

7. Scheda SD
Queste informazioni vengono fornite per aiutare il cliente a scegliere il dispositivo SD adeguato come strumento di registrazione di video e non vanno intese come garanzia per una tecnologia o un fornitore specifico.
Le telecamere AUTODOME serie 7000 possono eseguire registrazioni audio e video su schede di memoria in locale fornite dall'utente (SD, SDHC o SDXC, definite qui di seguito come "schede SD"). Bosch ha identificato le procedure migliori per quanto concerne la selezione e l'utilizzo delle schede SD nei prodotti.

1. Selezionare una scheda SD di classe 6 e con una velocità di lettura/scrittura di almeno 10 MB al secondo.
2. Assicurarsi che la protezione da scrittura sia disattivata. Controllare il cursore se applicabile.
3. Spegnere l'unità prima di inserire la scheda SD.
4. Interrompere la registrazione e spegnere l'unità prima di rimuovere la scheda SD.

Bosch consiglia di controllare spesso lo stato di registrazione dell'apparecchiatura. Potrebbe essere necessario sostituire periodicamente la scheda SD. Si consiglia di prendere in considerazione i sistemi di registrazione ridondanti e di eseguire sempre il backup delle informazioni. Come accade per tutti i supporti di memorizzazione, la "durata" di una scheda SD varia a seconda del fornitore e delle condizioni di utilizzo. In genere dipende dal numero di attività di lettura/scrittura.
Bosch offre queste indicazioni come un servizio per i clienti, senza che rappresentino una garanzia, espressa o implicita, associata all'utilizzo delle schede SD per la registrazione. Bosch non è responsabile di eventuali danni provocati dall'assenza di informazioni sul video. Bosch è esente da obblighi o garanzie riguardanti la qualità, le prestazioni o altre funzioni di prodotti di terzi (ad esempio schede SD).

15.3.1 Aggiornamenti firmware BVIP

Nel modulo IP dell'unità AUTODOME serie 7000 è integrato un server video di rete la cui funzione principale consiste nella codifica dei dati video e di controllo per la trasmissione sulla rete TCP/IP. Inoltre, la telecamera consente ad un operatore di aggiornare il firmware BVIP tramite la rete TCP/IP.
Il firmware BVIP più recente è disponibile sul sito Web di Bosch Security Systems. Per scaricare il service pack dal Web, andare su www.boschsecurity.us, fare clic sul collegamento CCTV, quindi su Telecamere, poi su PTZ ed infine andare alla pagina del prodotto relativa alla telecamera AUTODOME serie 7000. Infine fare clic sulla scheda Software nella pagina del prodotto.

Aggiornamento di AutoDome serie 800

Il metodo più utilizzato per aggiornare una telecamera HD AUTODOME è mediante un collegamento diretto tra l'unità ed un PC. Questo metodo comporta il collegamento del cavo Ethernet dalla telecamera direttamente ad una porta Ethernet di un PC.
Se il metodo di collegamento diretto non è pratico, è possibile aggiornare la telecamera HD attraverso una rete LAN (Local Area Network). Tuttavia, non è possibile aggiornare la telecamera tramite una rete WAN (Wide Area Network) o Internet.

Inizio del processo di aggiornamento del firmware

Utilizzare questa procedura per collegare una telecamera HD AUTODOME ed andare alla pagina Aggiornamento firmware.

1. Avviare Internet Explorer, digitare l'indirizzo IP della telecamera nella barra dell'indirizzo, quindi fare clic su Vai.
   Internet Explorer apre la PAGINA INIZIALE.
2. Fare clic sul collegamento IMPOSTAZIONI, situato nella parte superiore della pagina.
3. Fare clic sul collegamento Assistenza nel riquadro di sinistra.
4. Fare clic sul collegamento Manutenzione sotto al collegamento Assistenza.
5. Fare clic sul pulsante Cerca ed accedere al file del firmware (*.fw). Fare clic su OK.
6. Fare clic sul pulsante Carica.
7. Fare clic su OK nel messaggio di avviso per proseguire con il caricamento del firmware oppure su Annulla per interromperlo.
   Durante il caricamento del firmware, sulla pagina viene visualizzata una barra di avanzamento.
   Nota: una volta che la barra di avanzamento raggiunge il 100%, il sistema apre la pagina di ripristino. Consentire alla pagina di ripristino di completare la propria azione.
8. Al termine del ripristino, l'aggiornamento è completo.

16 Risoluzione dei problemi

In caso di difficoltà durante l'utilizzo della telecamera AUTODOME, fare riferimento a quanto riportato di seguito. Se le indicazioni non consentono di risolvere il problema, rivolgersi ad un tecnico autorizzato.

Problema	**Domande/azioni per risolvere il problema**
È necessario rimuovere l'anello di chiusura.	Utilizzare un cacciavite scanalato e spingere i morsetti verso l'esterno premendo delicatamente il bordo dell'anello di chiusura verso il basso.
Lo schermo appare vuoto.	I cavi di alimentazione e di connessione linea tra la telecamera ed il monitor sono stati collegati in modo appropriato?
L'immagine sullo schermo è sfocata.	L'obiettivo è sporco? In tal caso, pulire l'obiettivo con un panno soffice e pulito.
Il contrasto sullo schermo è troppo debole.	Regolare la funzione di contrasto del monitor. La telecamera è esposta ad una luce troppo forte? In tal caso, spostare la telecamera.
Si verifica uno sfarfallio dell'immagine sullo schermo.	La telecamera è rivolta alla luce diretta del sole o di una lampada fluorescente? In tal caso, riposizionare la telecamera.
L'immagine sullo schermo è distorta.	La frequenza di alimentazione relativa alla sincronizzazione è impostata in modo appropriato? Se la frequenza di alimentazione non è impostata correttamente, non è possibile usare la modalità di sincronizzazione blocco linea. Impostare la modalità di sincronizzazione sulla frequenza di alimentazione modello INT.NTSC in modalità LL: 60 Hz.
Video assente	– Osservare i LED sul retro della scheda di memoria SD all'interno della cupola e verificare che siano tutti accesi. **In caso contrario:** – Verificare la presenza di alimentazione di rete nell'alimentatore. **Se alcuni LED sono accesi:** – Controllare se si dispone di una pagina Web. In caso positivo, provare a spegnere e riaccendere la telecamera. In caso contrario, l'indirizzo IP è errato. Utilizzare Configuration Manager per identificare l'indirizzo IP corretto. **Se il funzionamento è corretto:** – Verificare che il trasformatore fornisca alimentazione a 24 V. **Se il funzionamento è corretto:** – Controllare che tutti i cavi ed i connettori di accoppiamento della telecamera siano integri.
Nessun controllo telecamera	– Assicurarsi che il cavo LAN sia stato collegato bene e che sia fissato saldamente. – Aggiornare il browser ed assicurarsi che il video sia aggiornato. – Spegnere e riaccendere la telecamera.

Problema	Domande/azioni per risolvere il problema
La telecamera si sposta quando si spostano altre telecamere	– Controllare che l'indirizzo IP delle telecamera sia impostato correttamente. **Se l'indirizzo IP non è stato impostato:** – Utilizzare Configuration Manager per assicurarsi che due telecamere non abbiano lo stesso indirizzo IP. In tal caso, modificare l'indirizzo di una delle due.
L'immagine è scura	– Verificare che Controllo guadagno sia impostato su **Alto** tramite il menu Impostazioni. **Se il funzionamento è corretto:** – Nel menu Impostazioni, verificare che sia stato impostato il livello appropriato per l'auto iris. **Se il funzionamento è corretto:** – Verificare che il coperchio dell'obiettivo della telecamera sia stato rimosso. **Se il funzionamento è corretto:** – Verificare che non sia stata superata la distanza massima del cavo Ethernet. **Se il funzionamento è corretto:** – Ripristinare tutte le impostazioni della telecamera dal menu Impostazioni.
È impossibile visualizzare il soggetto a causa dello sfondo troppo luminoso	– Attivare la compensazione del controluce dal menu Impostazioni (o utilizzando Aux 20 On/Off).
Le riprese video presentano fenomeni di rollio, disturbi o distorsioni	– Controllare la frequenza. - Nella pagina **IMPOSTAZIONI**, fare clic su **Modalità avanzata**. - Fare clic su **Telecamera**, quindi su **Menu programma di installazione**. - Nel campo **Frame rate di base**, scegliere 25 ips o 30 ips. – Controllare che tutti i connettori e le giunture del cavo Ethernet siano integri. **Se il funzionamento è corretto:** – Contattare il supporto tecnico di Bosch.

Perdita della privacy durante l'utilizzo di un filtro privacy	– Browser Web, BVC o BVMS
	  – Premere il tasto **Findhome** dal menu Funzioni speciali, in modo da allineare il filtro nuovamente nella posizione iniziale.
	– Intuikey (quando la tastiera è collegata a BVC o BVMS)
	  – Inviare un comando **Set 110** per allineare il filtro nuovamente alla posizione iniziale.

Nessuna connessione di rete.	– Controllare tutti i collegamenti di rete.
	  – Assicurarsi che la distanza massima tra due connessioni Ethernet sia di 100 m o inferiore.
	Se il funzionamento è corretto:
	– Se si utilizza un firewall, verificare che la modalità di trasmissione video sia impostata su UDP.
	  – Accedere alla pagina Web Impostazioni per il dispositivo abilitato IP.
	  – Espandere il collegamento Impostazioni Assistenza, quindi fare clic su Rete.
	  – Selezionare UDP dall'elenco a discesa Trasmissione Video. Quindi, fare clic su Imposta.

17 Manutenzione

La cupola è realizzata in acrilico o policarbonato, a seconda dell'applicazione. Le cupole in policarbonato forniscono un'alta resistenza dagli urti e la loro nitidezza ottica è equivalente a quella del vetro o dell'acrilico, sebbene la superficie sia molto più morbida. Tutte le cupole richiedono una cura particolare durante la manipolazione o la pulizia per evitare graffi.

Nota!

Per evitare la saturazione di umidità eccessiva all'interno della custodia, ridurre il tempo in cui la cupola è scollegata dalla custodia. Bosch consiglia di rimuovere la cupola dall'alloggiamento per un tempo massimo di cinque (5) minuti.

Gestione della cupola

La cupola potrebbe essere rivestita da un foglio di protezione in plastica. Si raccomanda di lasciare la cupola nella confezione fino al momento dell'installazione. Limitare il più possibile la manipolazione della cupola, poiché eventuali graffi possono comprometterne la visibilità.

Pulizia della cupola

Se è necessario pulire la cupola, attenersi alle procedure ed a tutte le avvertenze riportate di seguito.

Pulizia interna della cupola

Non strofinare né spolverare con un panno la superficie estremamente delicata della parte interna della cupola. Utilizzare aria compressa asciutta e pulita, preferibilmente da una bomboletta spray, per rimuovere eventuale polvere dalla superficie interna.

Avvertenza!

Non utilizzare soluzioni a base di alcool per pulire la cupola. In questo modo il policarbonato si macchia e si deteriora nel tempo rendendo fragile la cupola.

Pulizia esterna della cupola

La parte esterna della cupola è dotata di uno strato solido per una protezione extra. Se occorre eseguire una pulizia, utilizzare solo detergenti e panni adatti alla pulizia di gruppi ottici. Asciugare completamente la cupola con un panno asciutto non abrasivo per evitare macchie d'acqua. Mai pulire la cupola con materiali o detergenti abrasivi.
Bosch consiglia di pulire la parte esterna della cupola con detergente per plastica Novus "Num. 1" (o equivalente), in base alle istruzioni fornite dal produttore. Fare riferimento al sito Web www.novispolish.com per ordinare il prodotto o individuare un distributore locale.

Precauzioni

- Non pulire le cupole in giornate molto calde o sotto il sole.
- Non usare detergenti abrasivi o altamente alcalini sulla cupola.
- Non graffiare la cupola con lamette o altri strumenti appuntiti.
- Non usare benzene, benzina, acetone o tetracloruro di carbonio.

Rimozione di una scheda SD

1. Attenersi alle procedure descritte nelle seguenti sezioni (in base al tipo di montaggio della telecamera): *Rimozione della cupola da un alloggiamento per soffitto, Pagina 70* o *Rimozione della cupola da un alloggiamento pendente, Pagina 70*.
2. Premere l'estremità della scheda SD finché non viene espulsa parzialmente dal connettore.
3. Estrarre la scheda SD e collocarla in un posto sicuro.
4. Attenersi alle procedure descritte nelle seguenti sezioni (in base al tipo di montaggio della telecamera): *Sostituzione della cupola in un alloggiamento per incasso, Pagina 72* o *Sostituzione della cupola in un alloggiamento del pendente, Pagina 72*.

18 Dati tecnici

Per le specifiche tecniche del prodotto, consultare le schede tecniche della telecamera IP AUTODOME serie 7000 e della telecamera HD AUTODOME serie 7000, disponibili sulle pagine del prodotto nel catalogo in linea sul sito Web www.boschsecurity.com.

19 Tabella dei comandi utente

Nota!
Alcuni dei seguenti comandi potrebbero non essere applicabili alla telecamera in uso.

Bloccato	Uscita regola di allarme	Tasto funzione	N. comando	Comando	Descrizione
	Sì	On/Off	1	Scansione 360°	Panoramica automatica senza limiti
	Sì	On/Off	2	Panoramica automatica	Panoramica automatica entro i limiti definiti
	Sì	On/Off	8	Riproduci tour preposizionamenti	Attivazione/Disattivazione
Sì	Sì	On/Off	18	Attiva AutoPivot	Consente di attivare o disattivare l'AutoPivot
	Sì	On/Off	20	Compensazione del controluce	Compensazione del controluce
	Sì	On/Off	24	Stabilizzazione	Stabilizzazione elettronica (Disponibile solo con IP AUTODOME 7000)
Sì		On/Off	40	Ripristina impostazioni telecamera	Consente di ripristinare tutte le impostazioni ai valori predefiniti.
Sì	Sì	On/Off	43	Controllo guadagno automatico	AGC: On, Auto, Off
			50	Riproduci tour A	Attivazione/Disattivazione
			52	Riproduci tour B	Attivazione/Disattivazione
	Sì	On/Off	57	Impostazione Modalità notte	Consente di attivare/disattivare la Modalità notte (solo modelli Day/Night)
Sì	Sì	On/Off	60	OSD (On-Screen Display)	On: consente di attivare la funzione Off: consente di disattivare la funzione
Sì	Sì	On/Off	66	Visualizza versione software	Visualizzazione delle informazioni sulla versione del software. Emesso una volta: presenta le informazioni di base Emesso due volte (oltre alla visualizzazione delle informazioni di base): presenta informazioni complete (solo modelli HD)

Bloccato	Uscita regola di allarme	Tasto funzione	N. comando	Comando	Descrizione
		On/Off	78	Intelligent Tracking	Consente di attivare o disattivare la funzione Intelligent Tracking
Sì	Sì	On/Off	80	Blocco zoom digitale	Consente di attivare o disattivare lo zoom digitale
Sì	Sì	On/Off	86	Oscuramento settori	On: consente l'attivazione Off: consente la disattivazione
Sì	Sì	On/Off	87	Oscuramento zone	On: consente l'attivazione Off: consente la disattivazione
	Sì	On/Off	90	Blocco/Sblocco comandi	On: consente di bloccare i comandi Off: consente di sbloccare i comandi
Sì		On/Off	94	Imposta azimut su punto zero	Consente di impostare la posizione panoramica su zero gradi.
		On/Off	95	Visualizza letture azimut/elevazione	On: consente di visualizzare le letture azimut/elevazione Off: consente di nascondere le letture azimut/elevazione
		On/Off	96	Visualizza direzione bussola	On: consente di visualizzare la direzione della bussola Off: consente di nascondere la direzione della bussola
		On/Off	100	Registra tour A	On: consente di avviare la registrazione Off: consente di interrompere la registrazione
		On/Off	101	Registra tour B	On: consente di avviare la registrazione Off: consente di interrompere la registrazione
		On/Off	149	Modalità Turbo	On: consente di attivare la modalità turbo Off: consente di disattivare la modalità turbo
		Set/Shot	901-999	Aggiunge o rimuove le preimpostazioni dal tour	Set ###: aggiunge la preimpostazione al tour Shot ###: rimuove la preimpostazione dal tour

Indice

I

J

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

Z